

Dati anagrafici dell'impresa aggiornati alla data di estrazione del documento: 29/06/2022

INFORMAZIONI SOCIETARIE

PISAMO - AZIENDA PER LA MOBILITA' S.R.L.



BBY5Q1

Il QR Code consente di verificare la corrispondenza tra questo documento e quello archiviato al momento dell'estrazione. Per la verifica utilizzare l'App RI QR Code o visitare il sito ufficiale del Registro Imprese.

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale	PISA (PI) VIA CESARE BATTISTI 53 CAP 56125 STRADARIO 00105
Domicilio digitale/PEC	pisamo@pec.devitalia.it
Numero REA	PI - 148316
Codice fiscale e n.iscr. al Registro Imprese	01707050504
Forma giuridica	societa' a responsabilita' limitata

Indice

1 Allegati	3
------------------	---

1 Allegati

Bilancio

Atto

711 - BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO
Data chiusura esercizio 31/12/2021
PISAMO - AZIENDA PER LA MOBILITA' S.R.L.

Sommario

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA
Capitolo 3 - RELAZIONE GESTIONE
Capitolo 4 - RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE
Capitolo 5 - ALTRO DOCUMENTO (RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO)

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

PISAMO - AZIENDA PER LA MOBILITA' S.R.L.
Codice fiscale: 01707050504

v.2.13.0

PISAMO - AZIENDA PER LA MOBILITA' S.R.L.

PISAMO - AZIENDA PER LA MOBILITA' S.R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
Sede in	VIA CESARE BATTISTI 53 56125 PISA (PI)
Codice Fiscale	01707050504
Numero Rea	PI 148316
P.I.	01707050504
Capitale Sociale Euro	1300000.00 i.v.
Forma giuridica	Societa' A Responsabilita' Limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	Gestione di parcheggi e autorimesse (52.21.50)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Comune di Pisa
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	0

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

PISAMO - AZIENDA PER LA MOBILITA' S.R.L.
Codice fiscale: 01707050504

v.2.13.0

PISAMO - AZIENDA PER LA MOBILITA' S.R.L.

Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	6.444	3.003
6) immobilizzazioni in corso e acconti	151.454	108.583
Totale immobilizzazioni immateriali	157.898	111.586
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	1.303.825	1.307.650
2) impianti e macchinario	1.066.990	1.045.946
3) attrezzature industriali e commerciali	70.887	73.154
4) altri beni	20.172	19.877
Totale immobilizzazioni materiali	2.461.874	2.446.627
III - Immobilizzazioni finanziarie		
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.609	8.531
Totale crediti verso altri	3.609	8.531
Totale crediti	3.609	8.531
Totale immobilizzazioni finanziarie	3.609	8.531
Totale immobilizzazioni (B)	2.623.381	2.566.744
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	2.262	7.142
3) lavori in corso su ordinazione	456.687	-
5) acconti	-	4.695
Totale rimanenze	458.949	11.837
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.257.961	1.976.731
Totale crediti verso clienti	1.257.961	1.976.731
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.950.930	8.039.058
Totale crediti verso imprese controllate	7.950.930	8.039.058
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.425.613	1.081.197
Totale crediti verso controllanti	1.425.613	1.081.197
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	134.039	227.703
Totale crediti tributari	134.039	227.703
5-ter) imposte anticipate	787.362	928.432
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	435.418	515.504
Totale crediti verso altri	435.418	515.504
Totale crediti	11.991.323	12.768.625
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	2.680.852	2.936.388

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Pag. 2 di 30

Generato automaticamente - Conforme alla tassonomia itcc-ci-2018-11-04

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

PISAMO - AZIENDA PER LA MOBILITA' S.R.L.
Codice fiscale: 01707050504

v.2.13.0

PISAMO - AZIENDA PER LA MOBILITA' S.R.L.

3) danaro e valori in cassa	-	238
Totale disponibilità liquide	2.680.852	2.936.626
Totale attivo circolante (C)	15.131.124	15.717.088
D) Ratei e risconti	10.271	40.475
Totale attivo	17.764.776	18.324.307
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.300.000	1.300.000
III - Riserve di rivalutazione	586.864	586.864
IV - Riserva legale	52.967	52.967
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	0	1
Totale altre riserve	-	1
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(1.449.766)	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	490.633	(1.449.767)
Totale patrimonio netto	980.698	490.065
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	1.432.812	1.132.678
Totale fondi per rischi ed oneri	1.432.812	1.132.678
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	428.646	376.436
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	373.645	368.453
esigibili oltre l'esercizio successivo	666.591	1.040.236
Totale debiti verso banche	1.040.236	1.408.689
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	22.500	-
Totale acconti	22.500	-
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.240.836	4.291.282
Totale debiti verso fornitori	3.240.836	4.291.282
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	10.020.317	10.034.527
Totale debiti verso controllanti	10.020.317	10.034.527
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	85.726	49.884
Totale debiti tributari	85.726	49.884
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	43.446	47.478
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	43.446	47.478
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	467.686	492.737
Totale altri debiti	467.686	492.737
Totale debiti	14.920.747	16.324.597
E) Ratei e risconti	1.873	531
Totale passivo	17.764.776	18.324.307

Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.583.574	10.988.696
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	456.687	-
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	2.007.000	48.000
altri	179.628	911.245
Totale altri ricavi e proventi	2.186.628	959.245
Totale valore della produzione	11.226.889	11.947.941
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	16.014	30.865
7) per servizi	8.355.613	11.078.537
8) per godimento di beni di terzi	254.689	269.970
9) per il personale		
a) salari e stipendi	731.281	625.453
b) oneri sociali	186.869	147.382
c) trattamento di fine rapporto	59.647	41.703
Totale costi per il personale	977.797	814.538
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	4.616	9.190
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	110.821	147.957
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	44.591	164.497
Totale ammortamenti e svalutazioni	160.028	321.645
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	4.881	(1.751)
12) accantonamenti per rischi	279.951	426.754
14) oneri diversi di gestione	391.567	1.025.623
Totale costi della produzione	10.440.540	13.966.181
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	786.349	(2.018.240)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	92	35.883
Totale proventi diversi dai precedenti	92	35.883
Totale altri proventi finanziari	92	35.883
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri		
altri	17.436	6.368
Totale interessi e altri oneri finanziari	17.436	6.368
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(17.344)	29.515
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	769.005	(1.988.725)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	106.899	-
imposte relative a esercizi precedenti	30.403	214.264
imposte differite e anticipate	141.070	(753.222)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	278.372	(538.958)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	490.633	(1.449.767)

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2021	31-12-2020
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	490.633	(1.449.767)
Imposte sul reddito	278.372	(538.958)
Interessi passivi/(attivi)	17.344	(29.515)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	(1.803)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	786.349	(2.020.043)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	500.542	468.457
Ammortamenti delle immobilizzazioni	115.437	157.148
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	-	(18.146)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	615.979	607.459
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.402.328	(1.412.584)
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(447.112)	(6.446)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	741.270	450.658
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(1.050.446)	(357.357)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	30.204	482
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	1.342	(2.577)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(227.291)	(1.627.298)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(952.033)	(1.542.538)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	450.295	(2.955.122)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(17.344)	29.515
(Utilizzo dei fondi)	(148.198)	613.889
Totale altre rettifiche	(165.542)	643.404
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	284.753	(2.311.718)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(126.068)	(169.924)
Disinvestimenti	-	1.803
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(50.928)	(111.804)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-	(21)
Disinvestimenti	4.922	400.000
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(172.074)	120.054
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Accensione finanziamenti	-	1.500.000
(Rimborso finanziamenti)	(368.453)	(91.312)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(368.453)	1.408.688
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(255.774)	(782.976)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	2.936.388	3.719.364

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

PISAMO - AZIENDA PER LA MOBILITA' S.R.L.
Codice fiscale: 01707050504

v.2.13.0

PISAMO - AZIENDA PER LA MOBILITA' S.R.L.

Danaro e valori in cassa	238	238
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	2.936.626	3.719.602
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	2.680.852	2.936.388
Danaro e valori in cassa	-	238
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	2.680.852	2.936.626

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Ai sensi delle disposizioni contenute nel Codice Civile in tema di bilancio di esercizio e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2427, si forniscono le informazioni seguenti ad integrazione di quelle espresse dai valori contabili dello Stato Patrimoniale, Conto Economico e del Rendiconto Finanziario prima riportati.

PISAMO, ai sensi degli artt. 5 e 192 del D.Lgs. 50/2016 e dell'art. 2 del D.Lgs. 175/2016, produce servizi strumentali all'attività propria dei Comuni Soci e svolge funzioni amministrative di competenza degli stessi Comuni, in materia di mobilità urbana, viabilità, circolazione stradale e traffico, sosta. In conformità a quanto indicato nei contratti di servizio si è occupata di gestire la sosta per conto dei Comuni Soci. Inoltre, su incarico ricevuto dal Comune di Pisa, si è occupata della gestione dei servizi di manutenzione ordinaria e straordinaria di strade, marciapiedi, segnaletica stradale, impianti semaforici e di sollevamento, griglie e chiusini, caditoie e emergenze. Una particolare attenzione è stata indirizzata allo sviluppo della ciclabilità e agli strumenti di controllo della mobilità i cui dati saranno integrati in un'unica piattaforma.

Struttura del bilancio e principi di carattere generale

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e dalla presente Nota Integrativa redatta secondo quanto disciplinato dagli artt. 2427 e 2427-bis del Codice Civile presenta una struttura in linea con gli schemi di bilancio di cui agli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile, così come integrati e modificati ad opera del D.Lgs. 139/2015.

Per ogni voce dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e del Rendiconto Finanziario è stato indicato l'importo relativo all'esercizio precedente, a norma dell'art. 2423-ter, comma 5 c.c., omettendo l'indicazione delle voci che non comportano alcun valore per entrambi gli esercizi.

A norma degli artt. 2423 e 2423-bis c.c. il bilancio è stato redatto nel rispetto dei principi generali di rilevanza, prudenza, competenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto, nella rilevazione e presentazione delle voci, della sostanza dell'operazione o del contratto.

La valutazione delle voci di bilancio, inoltre, è stata eseguita nella prospettiva della continuazione dell'attività così come declinata ai par. 21 e 22 dell'OIC 11 e quindi sul presupposto che l'azienda costituirà anche nel corso di un arco temporale di almeno 12 mesi dalla data di riferimento del presente bilancio un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito.

Si segnala peraltro che la Direzione di PISAMO ha effettuato tale valutazione prospettica sull'assunto che le richieste di azzeramento del canone concessorio e di integrazione dei corrispettivi a termini dell'art. 1467 c.c. avanzate al comune di Pisa, trovino accoglimento. È stato a tal fine predisposto il Budget per l'esercizio 2022 dal quale si evincono, da un lato, gli effetti attesi della pandemia e del conflitto russo-ucraino sul livello dei ricavi rivenienti dalla gestione dei parcheggi e, dall'altro lato, la riduzione dei costi in ragione del sopradetto intervento da parte del comune di Pisa.

Tale aspetto viene più diffusamente trattato nel par. "Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio" della presente Nota Integrativa mentre nella Relazione sulla gestione si da conto dei fattori di rischio che caratterizzano la gestione aziendale ed in particolare di quelli connessi al perdurare dell'emergenza sanitaria ed alla crisi geo-politica in corso.

È stata omessa la rilevazione, la valutazione, la presentazione e l'informativa degli aspetti irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta. È "rilevante", ai sensi dell'art. 2, punto 16, della

Direttiva 2013/34/UE, lo stato dell'informazione quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe influenzare le decisioni prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio dell'impresa; la rilevanza delle singole voci è giudicata nel contesto di altre voci analoghe.

La presente Nota Integrativa, redatta ex art. 2427 c.c., costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2423 c.c., parte integrante del bilancio di esercizio.

Per ciò che concerne l'informativa riguardante la natura dell'attività d'impresa, l'andamento della gestione e la sua prevedibile evoluzione, oltreché le altre informazioni richieste ai sensi di legge, si rimanda al contenuto della Relazione sulla Gestione.

Principi di redazione

Le modalità di rappresentazione dei fatti di gestione e i criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio sono stati applicati in base alla vigente normativa civilistica interpretata ed integrata dai principi contabili emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Criteri di valutazione applicati

Immobilizzazioni

Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di realizzazione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci. Nel costo di acquisto sono stati computati anche i costi accessori.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono così ammortizzati:

- Licenze software a tempo indeterminato - cinque anni
- Licenze software a tempo determinato - tre anni

Le miglorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione. Nel costo sono compresi i costi diretti, gli oneri accessori e i costi indiretti per la quota ragionevolmente attribuibile al bene.

I valori iscritti sono rettificati dai rispettivi ammortamenti accumulati, calcolati a quote costanti sulla base della vita utile economica dei singoli cespiti che coincide con la residua possibilità di utilizzazione.

I coefficienti di ammortamento applicati sono i seguenti:

<i>Terreni e fabbricati</i>	
Fabbricati	3%
<i>Impianti e macchinari</i>	
Impianti generici	15%
Impianti specifici	15%

Terreni e fabbricati	
Parcometri	20 anni
Attrezzature industriali e commerciali	
Attrezzatura varia e minuta	15%
Altri beni	
Macchine d'ufficio elettroniche e elettromeccaniche	20%
Mobili e arredi	12%

Per le immobilizzazioni acquistate nell'esercizio gli ammortamenti sono stati calcolati riducendo alla metà le predette aliquote, attesa l'irrelevanza degli effetti rispetto a un calcolo a giorni; per la stessa ragione l'attrezzatura minuta ed i materiali di consumo, intendendo per tali quelli di valore unitario inferiore a 516 euro, sono stati ammortizzati per il loro intero ammontare.

La società non ha acquisito beni mediante il perfezionamento di contratti di locazione finanziaria.

Nel precedente esercizio si è preceduto, per alcune categorie di beni, ad effettuare la rivalutazione monetaria ai sensi dell'articolo 110 del D.L. 104/2020, in deroga al criterio sopra evidenziato del costo maggiorato degli oneri di diretta imputazione (v. *infra* par. Movimentazione delle immobilizzazioni materiali).

Finanziarie

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, o di sottoscrizione, rettificato, ove necessario, per tenere conto di perdite durevoli di valore. Ove ne vengano meno i motivi si procederà ad un corrispondente ripristino.

Attivo circolante

Rimanenze magazzino

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il costo specifico. Le rimanenze finali di lavori in corso su ordinazione sono state valutate in base al costo sostenuto atteso che trattasi di commesse infrannuali.

Crediti

Tenuto conto della natura (prevalentemente commerciale) dei crediti in commento e della loro scadenza in un arco temporale inferiore ai 12 mesi, si è ritenuto di non adottare il criterio del costo ammortizzato a termini di quanto previsto dall'OIC 15, § 79 in quanto gli effetti della sua applicazione risulterebbero irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta ex art. 2423, co. 4 c.c.

I crediti pertanto sono iscritti al valore di presumibile realizzo che corrisponde alla differenza tra il valore nominale dei crediti e le rettifiche iscritte al fondo rischi su crediti, portate in bilancio a diretta diminuzione delle voci attive cui si riferiscono.

L'ammontare di questo fondo rettificativo è commisurato sia all'entità dei rischi relativi a specifici crediti, sia all'entità del rischio di mancato incasso incombente sulla generalità dei crediti, prudenzialmente stimato in base all'esperienza del passato.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Disponibilità liquide

I depositi bancari e postali e gli assegni sono stati valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro e i valori bollati in cassa al valore nominale.

Debiti

Tenuto conto della natura (prevalentemente commerciale) dei debiti e della loro scadenza in un arco temporale inferiore ai 12 mesi, si è ritenuto di non adottare il criterio del costo ammortizzato a termini di quanto previsto dall'OIC 19, § 82 in quanto gli effetti della sua applicazione risulterebbero irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta ex art. 2423, co. 4 c.c.

Tutti i debiti sono esposti al valore nominale e rappresentano l'effettiva esposizione della Società; non vi sono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Ratei e risconti

Ratei e risconti sono calcolati secondo il criterio della competenza economica e temporale in applicazione del principio di correlazione dei costi ai ricavi dell'esercizio; quelli rilevati nel presente bilancio sono relativi a quote di costi e di ricavi comuni a due o più esercizi.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati. In particolare, i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati, mentre i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi. Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di conto economico delle pertinenti classi, prevalendo il criterio della classificazione per natura dei costi. L'entità degli accantonamenti ai fondi è misurata facendo riferimento alla miglior stima dei costi, ivi incluse le spese legali, ad ogni data di bilancio. Qualora nella misurazione degli accantonamenti si pervenga alla determinazione di un campo di variabilità di valori, l'accantonamento rappresenta la miglior stima tra i limiti massimi e minimi del campo di variabilità dei valori. Il successivo utilizzo dei fondi è effettuato in modo diretto e solo per quelle spese e passività per le quali i fondi erano stati originariamente costituiti. Le eventuali differenze negative o le eccedenze rispetto agli oneri effettivamente sostenuti sono rilevate a conto economico in coerenza con l'accantonamento originario.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sono calcolate sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile dell'esercizio, determinato secondo quanto previsto dalla legislazione fiscale e applicando le aliquote d'imposta vigenti alla data di bilancio. Il relativo debito tributario è rilevato nello stato patrimoniale al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta compensabili e non richiesti a rimborso; nel caso in cui gli acconti versati, le ritenute ed i crediti eccedano le imposte dovute viene rilevato il relativo credito tributario.

A decorrere dall'esercizio 2019 la società aderisce, in qualità di società consolidante, al regime fiscale del Consolidato Fiscale Nazionale - che consente di determinare l'IRES su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle singole società partecipanti - congiuntamente alla società Sviluppo Pisa S.r.l. in liquidazione, quest'ultima in qualità di società consolidata.

Nello Stato Patrimoniale è esposto il complessivo credito/debito per IRES verso l'Erario e i crediti /debiti verso la società consolidata derivanti dalla liquidazione dei rapporti conseguenti

all'applicazione del suddetto regime. I rapporti economici, oltre che le responsabilità e gli obblighi reciproci, fra la società consolidante e la società controllata sono definiti nel Regolamento di consolidato.

Le attività per imposte anticipate connesse alle differenze temporanee deducibili, in aderenza al principio generale della prudenza, sono state rilevate in presenza di ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui le stesse si riverseranno, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Ricavi e costi

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi, nel rispetto dei principi di competenza e di prudenza. I ricavi per operazioni di vendita di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è stato completato e lo scambio è già avvenuto, ovvero si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati quando il servizio è reso, ovvero la prestazione è stata effettuata.

Altre informazioni

La Società, come previsto dall'art. 2086 c.c., adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e della perdita della continuità aziendale.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni immateriali sono dettagliati nella seguente tabella.

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	12.193	108.583	120.776
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	9.190	-	9.190
Valore di bilancio	3.003	108.583	111.586
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	8.057	42.871	50.928
Ammortamento dell'esercizio	4.616	-	4.616
Totale variazioni	3.441	42.871	46.312
Valore di fine esercizio			
Costo	20.250	151.454	171.704
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	13.806	-	13.806
Valore di bilancio	6.444	151.454	157.898

La voce dei *Diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno* è relativa al costo del software acquisito in licenza d'uso a tempo indeterminato e a tempo determinato; è ammortizzato per quote costanti rispettivamente in cinque e tre esercizi, inteso come periodo presunto di utilità dei costi per software.

La voce *Immobilizzazioni in corso* è relativa a spese sostenute per lavori di ristrutturazione eseguiti su beni di terzi, più precisamente al parcheggio di Via Cammeo.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni materiali sono dettagliati nella tabella sottostante.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	1.302.734	2.462.982	106.843	326.303	4.198.862
Rivalutazioni	97.486	97.350	-	-	194.836
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	92.570	1.514.386	33.689	306.426	1.947.071
Valore di bilancio	1.307.650	1.045.946	73.154	19.877	2.446.627
Variazioni nell'esercizio					

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Incrementi per acquisizioni	(1)	119.237	6.537	295	126.068
Ammortamento dell'esercizio	3.824	98.193	8.804	-	110.821
Totale variazioni	(3.825)	21.044	(2.267)	295	15.247
Valore di fine esercizio					
Costo	1.400.219	2.679.569	106.843	333.134	4.519.765
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	96.394	1.612.579	35.956	312.962	2.057.891
Valore di bilancio	1.303.825	1.066.990	70.887	20.172	2.461.874

La voce *Terreni e fabbricati* è relativa a aree di proprietà.

La voce *Impianti e macchinario* si riferisce a parcometri e altri impianti di rilevazione del traffico veicolare.

Non si è reso necessario operare alcuna riduzione di valore delle immobilizzazioni materiali a termini del documento OIC 9.

Rivalutazione

Come già evidenziato nelle premesse di questa nota integrativa, le immobilizzazioni materiali sono state rivalutate ai sensi dell'articolo 110 D.L. 104/2020. I valori attribuiti sono stati stimati con apposita perizia facendo riferimento ai valori di mercato dei beni rivalutati.

Relativamente all'area edificabile è stato adottato il metodo della rivalutazione del costo storico, mentre per i parcometri si è proceduto con la riduzione del fondo ammortamento (ad eccezione di quelli acquistati nel 2006 per i quali si è resa necessaria anche la rivalutazione del costo storico).

Il maggior valore dei beni rivalutati, pari a euro 605.014, è stato rilevato nell'attivo dello stato patrimoniale; il saldo attivo di rivalutazione, al netto dell'imposta sostitutiva del 3% corrisposta per il riconoscimento fiscale della rivalutazione, e quindi pari a euro 586.864, è stato imputato alla voce di patrimonio netto "riserva di rivalutazione DL 104/2020".

Non si è reso necessario contabilizzare la fiscalità differita.

I maggiori valori dei beni rivalutati sono stati utilizzati ai fini del calcolo degli ammortamenti dell'esercizio 2021.

Nel caso dei parcometri la necessità di procedere ad una rivalutazione è scaturita prevalentemente dalla constatazione che la loro vita utile residua, presa a base per la definizione dei piani di ammortamento, risultava largamente sottostimata; sulla base dell'esperienza maturata è infatti possibile prevedere per tali attrezzature una vita utile di almeno 20 anni. In ragione di quanto appena riferito sono stati ridefiniti i piani di ammortamento in ossequio delle previsioni dall'OIC 16.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	620.000	620.000
Svalutazioni	620.000	620.000
Valore di fine esercizio		
Costo	620.000	620.000
Svalutazioni	620.000	620.000

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	8.531	(4.922)	3.609	3.609
Totale crediti immobilizzati	8.531	(4.922)	3.609	3.609

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Sono costituite dalla partecipazione totalitaria al capitale sociale della Sviluppo Pisa S.r.l. in liquidazione.

La partecipazione è stata integralmente svalutata nel 2015 dato che il patrimonio netto atteso di liquidazione risultava e risulta tutt'oggi di entità prossima a zero.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %
SVILUPPO PISA SRL IN LIQUIDAZIONE	PISA - VIA CESARE BATTISTI, 71	01836100501	120.000	(68.906)	46.628	120.000	100,00%

Attivo circolante

Rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	7.142	(4.880)	2.262
Lavori in corso su ordinazione	-	456.687	456.687
Acconti	4.695	(4.695)	-
Totale rimanenze	11.837	447.112	458.949

La variazione rilevata nell'esercizio deriva da lavori non ultimati alla data del 31.12.2021 per i quali non è stato rilevato lo stato avanzamento lavori (SAL).

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.976.731	(718.770)	1.257.961	1.257.961
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	8.039.058	(88.128)	7.950.930	7.950.930
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	1.081.197	344.416	1.425.613	1.425.613
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	227.703	(93.664)	134.039	134.039
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	928.432	(141.070)	787.362	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	515.504	(80.086)	435.418	435.418
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	12.768.625	(777.302)	11.991.323	11.203.961

Crediti verso clienti

La voce "Crediti verso clienti" si compone come segue:

	31.12.2021	31.12.2020	Variazioni
Crediti verso clienti	1.110.745	1.730.249	-619.504
Fatture da emettere	1.725.234	1.829.923	-104.689
Fondo svalutazione crediti	-1.578.018	-1.583.441	5.423
Totale crediti verso clienti	1.257.961	1.976.731	-718.769

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito nel corso dell'esercizio le seguenti movimentazioni:

	Saldo iniziale	Utilizzi	Accantonamenti	Saldo finale
Fondo svalutazione crediti	1.583.441	-50.014	44.591	1.578.018

Crediti verso imprese controllate

La voce "Crediti verso imprese controllate" si compone come segue:

	31.12.2021	31.12.2020	Variazioni
Posizione creditoria a 31.12.2020	8.039.058	10.539.187	-2.500.129
Fondo svalutazione crediti	0	-2.230.000	2.230.000
Debito per consolidato fiscale	-88.128	-270.129	182.001
Totale crediti verso controllate	7.950.930	8.039.058	-88.128

In data 29 ottobre 2021 la società, in esecuzione della delibera assunta pari data dai Comuni soci, ha rinunciato definitivamente nei confronti di Sviluppo Pisa al proprio credito limitatamente all'importo di euro 2.230.000, equivalente all'ammontare della svalutazione operata nel 2019 in ragione della attribuzione al patrimonio immobiliare residuo della controllata di un valore inferiore a quello iscritto in contabilità e pari al costo di costruzione.

Successivamente, con apposito accordo perfezionato nel mese di aprile 2022, Pisamo e Sviluppo Pisa hanno formalizzato le norme che disciplinano i rapporti finanziari in essere così come risultanti alla data del 31.12.2020.

Il residuo saldo a credito di Sviluppo Pisa, attiene ai benefici fiscali trasferiti a Pisamo per l'esercizio 2021 in forza dell'adesione al regime del Consolidato Fiscale e ciò, nello specifico, per effetto dell'applicazione del beneficio "super" ACE introdotto dall'art. 19 del D.L. 73/2021.

Crediti verso controllanti

La voce "Crediti verso controllanti" si compone come segue:

	31.12.2021	31.12.2020	Variazioni
Crediti commerciali	1.216.602	362.791	853.811
Fatture da emettere	209.011	718.406	-509.395
Totale crediti verso controllante	1.425.613	1.081.197	344.416

La variazione intervenuta nell'esercizio attiene alle normali dinamiche del rapporto con il Comune di Pisa.

Crediti tributari

La voce "Crediti tributari" si compone come segue:

	31.12.2021	31.12.2020	Variazioni
Credito per IRES	66.549	22.960	43.589
Credito per IRAP	0	35.915	-35.915
Credito per ritenute subite	66	85	-19
Imposta sostitutiva TFR	0	533	-533

	31.12.2021	31.12.2020	Variazioni
Crediti per IVA	0	120.211	-120.211
Credito per rimborso IRES per IRAP deducibile	22.024	0	22.024
Credito imposta ex L. 178/2020 (industria 4.0)	45.400	48.000	-2.600
Totale crediti tributari	134.039	227.704	-93.665

Imposte anticipate

Le differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate sono desumibili dal prospetto che segue.

Le imposte anticipate sono state liquidate assumendo per il prossimo esercizio un'aliquota IRES del 24%. Ed una aliquota IRAP del 3.90%.

	31.12.2021			31.12.2020		
	<i>Ammontare delle differenze temporanee</i>	<i>aliquota</i>	<i>effetto fiscale</i>	<i>Ammontare delle differenze temporanee</i>	<i>aliquota</i>	<i>effetto fiscale</i>
Svalutazione crediti eccedente 0,5%	660.143	24,00%	158.435	660.143	24,00%	158.435
Minusvalenza non realizzata	24.962	24,00%	5.991	24.962	24,00%	5.991
Fondo rischi e oneri	1.432.812	27,90%	399.755	1.132.677	27,90%	316.017
Perdite fiscali riportabili	929.920	24,00%	223.181	1.866.622	24,00%	447.989
Totale imposte anticipate			787.362			928.432

Crediti verso altri

La voce "Crediti verso altri" comprende:

	31.12.2021	31.12.2020	Variazioni
Crediti verso gestori parcheggi	139.738	98.396	41.342
Crediti verso fornitori	42.555	33.745	8.810
Crediti verso Condominio Sesta Porta	0	4.720	-4.720
Crediti per rimborso IMU	8.425	18.863	-10.438
Crediti verso AVR	244.700	349.700	-105.000
Crediti verso gestori bikesharing	0	9.270	-9.270
Crediti vari	0	810	-810
Totale crediti verso altri	435.418	515.504	-80.086

Disponibilità liquide

Nella voce sono iscritte le disponibilità liquide immediatamente utilizzabili.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	2.936.388	(255.536)	2.680.852
Denaro e altri valori in cassa	238	(238)	-
Totale disponibilità liquide	2.936.626	(255.774)	2.680.852

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

PISAMO - AZIENDA PER LA MOBILITA' S.R.L.

Codice fiscale: 01707050504

v.2.13.0

PISAMO - AZIENDA PER LA MOBILITA' S.R.L.

Ratei e risconti attivi

La voce risconti è così composta:

	31.12.2021	31.12.2020	Variazioni
Assicurazioni	3.251	21.449	-18.198
Canoni manutenzione	2.429	6.751	-4.322
Affitti e noleggi	1.901	4.821	-2.920
Altri costi	2.689	7.200	-4.511
Totale risconti attivi	10.270	40.221	-29.951

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il seguente prospetto riporta i movimenti intervenuti nel Patrimonio Netto e la sua composizione al 31.12.2021.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni		
Capitale	1.300.000	-		1.300.000
Riserve di rivalutazione	586.864	-		586.864
Riserva legale	52.967	-		52.967
Altre riserve				
Varie altre riserve	1	(1)		0
Totale altre riserve	1	(1)		-
Utili (perdite) portati a nuovo	-	(1.449.766)		(1.449.766)
Utile (perdita) dell'esercizio	(1.449.767)	1.449.767	490.633	490.633
Totale patrimonio netto	490.065	-	490.633	980.698

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le informazioni relative all'origine delle singole voci del Patrimonio Netto ed alla loro residua possibilità di utilizzazione, distribuibilità nonché eventuale avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono fornite nel prospetto seguente.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
				per copertura perdite
Capitale	1.300.000	capitale	B	-
Riserve di rivalutazione	586.864	capitale	A,B	-
Riserva legale	52.967	utili	A,B	-
Altre riserve				
Riserva straordinaria	-		A,B,C,D	1.927.947
Varie altre riserve	0			-
Totale altre riserve	-			1.927.947
Utili portati a nuovo	(1.449.766)		A,B,C,D	-
Totale	490.065			1.927.947

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	1.132.678	1.132.678

Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	448.332	448.332
Utilizzo nell'esercizio	148.198	148.198
Totale variazioni	300.134	300.134
Valore di fine esercizio	1.432.812	1.432.812

La voce "Altri fondi", pari a euro 1.432.812 risulta così composta:

- euro 839.296 accantonamento per lavori di ripristino di manomissioni intervenute fino al 31.12.2021 ma non ancora avviati al 31.12.2021;
- euro 593.516 accantonamento operato per far fronte al probabile rischio di soccombenza in controversie civili per risarcimento danni.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	376.436
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	52.210
Totale variazioni	52.210
Valore di fine esercizio	428.646

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31.12.2021 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi già corrisposti.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	1.408.689	(368.453)	1.040.236	373.645	666.591
Acconti	-	22.500	22.500	22.500	-
Debiti verso fornitori	4.291.282	(1.050.446)	3.240.836	3.240.836	-
Debiti verso controllanti	10.034.527	(14.210)	10.020.317	10.020.317	-
Debiti tributari	49.884	35.842	85.726	85.726	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	47.478	(4.032)	43.446	43.446	-
Altri debiti	492.737	(25.051)	467.686	467.686	-
Totale debiti	16.324.597	(1.403.850)	14.920.747	14.254.156	666.591

Debiti verso Banche

Sono costituiti da:

	31.12.2021	31.12.2020	Variazioni
Debiti verso banche entro l'esercizio successivo	373.645	368.453	5.192
Debiti verso banche oltre l'esercizio successivo	666.591	1.040.236	-373.645
Totale debiti verso banche	1.040.236	1.408.689	-368.453

	Importo originario	Rimborsi al 31.12.2021	Residuo debito al 31.12.2021	Con scadenza entro l'esercizio successivo	Con scadenza oltre l'esercizio successivo	
					Con durata residua inferiore a 5 anni	Con durata residua superiore a 5 anni
Banca Popolare di Lajatico	1.500.000	459.764	1.040.236	373.645	666.591	0
Totale	1.500.000	459.764	1.040.236	373.645	666.591	0

Si ricorda che il finanziamento contratto con la Banca Popolare di Lajatico (assistito dalla garanzia del Fondo Centrale di Garanzia ex art. 13, D.L. 23/2020, a tasso fisso e per la durata di anni 5) di complessivi euro 1,5 mln è stato acceso in esecuzione della delibera adottata dai soci in data 24.06.2020 per far fronte al fabbisogno di liquidità determinato dalla realizzazione dell'ampliamento del parcheggio di Via Cammeo.

Debiti verso Fornitori

Sono costituiti da:

	31.12.2021	31.12.2020	Variazioni
Debiti vs fornitori	1.918.940	2.822.731	-903.791
Debiti vs fornitori per fatture da ricevere	1.330.590	1.476.924	-146.334
Crediti vs fornitori per note di credito da ricevere	-8.694	-8.373	-321
Totale debiti verso fornitori	3.240.836	4.291.282	-1.050.446

Debiti verso controllanti

Sono costituiti da:

	31.12.2021	31.12.2020	Variazioni
Debiti commerciali	9.997.740	9.997.740	0
Debiti agente contabile	22.577	36.787	-14.210
Totale debiti verso controllanti	10.020.317	10.034.527	-14.210

Debiti tributari

Sono costituiti da:

	31.12.2021	31.12.2020	Variazioni
Debiti per ritenute su redditi di lavoro dipendente	17.643	27.294	-9.651
Debiti per ritenute su redditi di lavoro autonomo	2.587	4.440	-1.853
Debiti per imposta sostitutiva TFR	2.043	0	2.043
Debiti per saldo IRAP	14.305	0	14.305
Erario c/IVA	49.148	0	49.148
Debiti per imposta sostitutiva rivalutazione	0	18.150	-18.150
Totale debiti tributari	85.726	49.884	35.842

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Sono costituiti da debiti verso i sotto elencati enti:

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

PISAMO - AZIENDA PER LA MOBILITA' S.R.L.
Codice fiscale: 01707050504

v.2.13.0

PISAMO - AZIENDA PER LA MOBILITA' S.R.L.

	31.12.2021	31.12.2020	Variazioni
INPDAP	2.060	4.088	-2.028
INPS lavoro dipendente	40.420	43.195	-2.775
INAIL	743	0	743
Fondo EST	180	156	24
Ente Bilaterale	43	39	4
Totale debiti verso istituti previdenza e sicurezza sociale sociale	43.446	47.478	-4.032

Altri debiti

Sono costituiti da:

	31.12.2021	31.12.2020	Variazioni
Debiti verso dipendenti	65.418	53.585	11.833
Ratei retributivi	87.808	73.814	13.994
Debiti verso Maisto	261.329	311.329	-50.000
Debiti verso altro per indennità	22.569	50.737	-28.168
Debiti verso condominio Sesta Porta	27.042	0	27.042
Altri debiti	3.520	3.272	248
Totale debiti verso altri	467.686	492.737	-25.051

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	531	1.342	1.873
Totale ratei e risconti passivi	531	1.342	1.873

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	8.583.574	10.988.696	(2.405.122)
Variazioni lavori in corso su ordinazione	456.687		456.687
Altri ricavi e proventi	2.186.628	959.245	1.227.383
Totale	11.226.889	11.947.941	(721.052)

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono così ripartiti:

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

	31.12.2021	31.12.2020	Variazioni
Ricavi parcheggi	5.055.612	3.611.681	1.443.931
Ricavi manomissioni	349.385	1.058.284	-708.899
Ricavi rimborsi Comune di Pisa	2.627.925	5.327.352	-2.699.427
Ricavi Front Office	367.096	296.925	70.171
Ricavi Trenini	22.293	62.421	-40.128
Ricavi gestione impianto lavaggio	10.000	13.863	-3.863
Ricavi abbonamenti Bike Sharing	20.922	11.860	9.062
Ricavi gestione Bici Alice	697	1.596	-899
Ricavi Geofor	0	336.581	-336.581
Ricavi straordinari soste non autorizzate	0	147.607	-147.607
Ricavi gestione parcheggi Vecchiano	95.957	94.600	1.357
Altri ricavi	33.687	25.927	7.760
Totale	8.583.574	10.988.697	-2.405.123

I ricavi rinvenienti dalla gestione dei parcheggi fanno segnare una ripresa rispetto all'esercizio precedente in ragione dell'allentamento delle misure adottate a livello nazionale e locale per il contenimento del contagio da COVID-19. Purtroppo il parcheggio di via Pietrasantina, vocato ad accogliere i bus turistici, è rimasto sostanzialmente inutilizzato per tutto il 2021; 258 mila euro i ricavi complessivamente conseguiti a fronte degli oltre 6,2 milioni del 2019.

In ragione di ciò, al fine di riequilibrare l'andamento economico della gestione, con Delibera n. 50 del 28.10.2021 il Comune di Pisa, oltre a prevedere l'azzeramento del canone concessorio anche per il 2021 (v. *infra* commento ai Costi per godimento beni di terzi) ha riconosciuto a Pisamo ex art. 1467, ultimo comma c.c. una integrazione dei corrispettivi praticati di 2 milioni di euro al fine di ristabilire il rapporto sinallagmatico fra le parti del contratto.

La voce altri ricavi e proventi risulta così composta:

	31.12.2021	31.12.2020	Variazioni
Integrazione corrispettivi Comune di Pisa ex art. 1467 c.c.	2.000.000	0	2.000.000
Rilascio fondi rischi e oneri futuri	86.689	467.625	-380.936
Plusvalenza dismissione cespiti	0	1.803	-1.803

v.2.13.0

PISAMO - AZIENDA PER LA MOBILITA' S.R.L.

	31.12.2021	31.12.2020	Variazioni
Contributi c/impianti beni strumentali 4.0	7.000	48.000	-41.000
Altre sopravvenienze attive	92.930	441.797	-348.867
Arrotondamenti	9	20	-11
Totale	2.186.628	959.245	1.227.383

Costi della produzione

I "Costi per servizi" si compongono come segue:

	31.12.2021	31.12.2020	differenza
Gestione Sosta	1.786.836	1.547.334	239.502
GlobalService - canone manutenzione strade	1.516.913	1.647.682	-130.769
Spese sostenute lavori Comune di Pisa	2.941.854	5.459.332	-2.517.478
Ripristino manomissioni	320.849	761.494	-440.645
Servizio Bike Sharing	159.858	146.841	13.017
Servizio taglio erba	607.151	120.422	486.729
Servizi straordinari extra-contratto	0	11.733	-11.733
Prestazioni e spese per servizi vari	49.705	335.919	-286.214
Pulizia locali e parcheggi	41.332	42.180	-848
Controllo interno ZTL con P.M.	0	22.618	-22.618
Servizi gestione parcheggio Camper	79.031	41.955	37.076
Manutenzioni e riparazioni	69.666	139.171	-69.505
Spese legali	79.029	80.666	-1.637
Utenze	82.106	59.674	22.432
Oneri bancari e postali	37.449	39.836	-2.387
Prestazioni professionali	139.515	115.434	24.081
Servizio ritiro denaro	44.043	36.537	7.506
Spese telefoniche e canoni ADSL	91.374	74.792	16.582
Gestione deposito biciclette	35.505	36.376	-871
Spese aggiornamento e manutenzione software	40.466	60.889	-20.423
Assicurazioni	29.601	32.062	-2.461
Servizi manutenzione parcometri-stalli-cartelli	28.620	19.654	8.966
Compensi amministratori, sindaci e o.d.v.	51.130	56.411	-5.281
Pubblicità	12.654	9.238	3.416
Altri	110.926	180.287	-69.361
Totale	8.355.613	11.078.537	-2.722.924

La riduzione dell'esercizio, imputabile in larga misura ai costi per lavori realizzati nel comune di Pisa, scaturisce da normali dinamiche di gestione.

I "costi per godimento beni di terzi" sono così composti:

	31.12.2021	31.12.2020	differenza
Canone Comune di Pisa	0	0	0
Locazione immobile	157.500	157.500	0
Noleggi	30.220	27.458	2.762

	31.12.2021	31.12.2020	differenza
Diritti di occupazione	7.335	50.737	-43.402
Spese condominiali	59.634	34.275	25.359
Totale	254.689	269.970	-15.281

I "costi per il personale" ammontano complessivamente a Euro 977.797 e sono aumentati rispetto al 2020 per effetto di un incremento dell'organico medio e delle ordinarie dinamiche salariali.

Gli "oneri diversi di gestione" sono così composti:

	31.12.2021	31.12.2020	differenza
Imposta di bollo	1.390	3.695	-2.305
IMU	10.438	10.438	0
Imposte e tasse	224.793	220.638	4.155
Diritti camerali	120	921	-801
Tasse proprietà autoveicoli	193	178	15
Risarcimento danni rete stradale	43.000	413.453	-370.453
Sopravvenienze passive	98.457	363.732	-265.275
Altri oneri di gestione	13.175	12.568	607
Totale	391.566	1.025.623	-634.057

L'importo relativo alla voce "risarcimento danni sinistri su pubblica via" attiene alla quota a carico di PISAMO dei risarcimenti ottenuti dai cittadini pari alla franchigia fino ad un massimo di euro 50.000.

A decorrere dal 2017 i rischi rivenienti dalla responsabilità civile per singolo sinistro che competono a PISAMO quale custode della rete viaria gestita, sono stati trasferiti a carico dei soggetti appaltatori in forza di specifiche previsioni contrattuali con conseguente attivazione, da parte di questi, di idonee coperture assicurative contro i rischi suddetti.

Proventi e oneri finanziari

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	17.364
Altri	72
Totale	17.436

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ricavi di entità o incidenza eccezionale

La società in conseguenza della necessità di mitigare gli effetti pesantemente negativi derivanti dalla più volte citata emergenza sanitaria, ha ottenuto dal comune di Pisa l'azzeramento del canone consorzio, pari a euro 5.400.000 ed il riconoscimento di una integrazione dei corrispettivi ex art. 1467 c.c. di euro 2 milioni.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

PISAMO - AZIENDA PER LA MOBILITA' S.R.L.
Codice fiscale: 01707050504

v.2.13.0

PISAMO - AZIENDA PER LA MOBILITA' S.R.L.

La riconciliazione tra il carico d'imposta teorico e quello effettivamente registrato nel Conto Economico è riportata nel seguente prospetto:

	31.12.2021			31.12.2020		
	<i>IRES</i>	<i>IRAP</i>	<i>Totale</i>	<i>IRES</i>	<i>IRAP</i>	<i>Totale</i>
Utile (perdita) ante imposte	769.005	769.005		-1.988.725	-1.988.725	
Differenza nella base imponibile fra IRES e IRAP		1.319.683			561.737	
	769.005	2.088.688		-1.988.725	-1.426.988	
Aliquota di imposta applicabile	24,00%	3,90%		24,00%	3,90%	
Imposte teoriche	184.561	81.459	266.020	-477.294	0	-477.294
Deduzioni dipendenti	0	-35.847	-35.847	0		0
Effetto fiscale delle differenze permanenti:						
costi indeducibili	37.635	5.430	43.065	69.180	0	69.180
altre differenze	-13.219	-12.050	-25.269	-299.934	-44.174	-344.108
Imposte anni precedenti			30.403			214.264
Carico d'imposta registrato a conto economico	208.977	38.992	278.372	-708.048	-44.174	-537.958
Aliquota effettiva	27,17%	1,87%		35,60%	3,10%	

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Alla data di chiusura dell'esercizio il numero dei dipendenti, ripartito per categoria, è il seguente:

Organico	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Dirigenti	1	1	
Quadri	1	1	
Impiegati	15	13	2
Operai		1	(1)
Totale	17	16	1

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	1
Impiegati	15
Totale Dipendenti	17

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

All'amministratore unico compete un emolumento annuo di euro 22.560 oltre al rimborso delle spese di missione alle condizioni e nella misura di cui all'art. 84 del d.lgs. 267/2000.

Il compenso annuo deliberato a favore del Sindaco unico ammonta a euro 20 mila ivi compresi gli onorari per lo svolgimento delle attività di revisione legale dei conti annuali.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non risultano impegni o garanzie prestate per debiti di terzi o passività potenziali di cui non sia stato tenuto conto negli appositi fondi rischi e oneri iscritti nel passivo del bilancio.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Le operazioni realizzate con parti correlate sono state concluse a normali condizioni di mercato sulla base dei contratti di servizio in vigore.

Non sussistono allo stato attuale operazioni realizzate con parti correlate né accordi non risultanti dallo stato patrimoniale dotati di requisiti richiesti dai punti 22-bis e 22-ter dell'art. 2427, comma 1, c. c..

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale da cui derivino significativi rischi e/o benefici.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nel periodo intercorso fra la data di chiusura dell'esercizio e quella odierna non si segnalano fatti che possano influire sulle valutazioni effettuate dall'amministratore ai fini della redazione del presente bilancio di esercizio.

Peraltro, l'invasione dell'Ucraina da parte della Russia il 24 febbraio u.s. ed il grave conflitto bellico che ne è scaturito, sono fatti drammatici destinati con ogni probabilità non solo a ridisegnare gli assetti geopolitici dell'Europa e del mondo, ma anche, molto più modestamente, a pregiudicare almeno in parte l'auspicata ripresa dei flussi turistici internazionali e di conseguenza dei ricavi di Pisamo che a questi sono strettamente legati.

La circostanza va ovviamente a sommarsi al permanere dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 ad oggi non ancora risolta che continua a penalizzare pesantemente la gestione della società atteso che, per quanto siano stati revocati i provvedimenti volti a limitare la libera circolazione delle persone – con conseguente recupero dei ricavi rivenienti dalla sosta sulla pubblica via a livelli non troppo difforni da quelli del periodo ante COVID – appare ancora lontana e, quel che è peggio, imprevedibile, la ripresa del flusso dei bus turistici verso la città di Pisa.

Basti ricordare a riguardo che i ricavi rivenienti dalla gestione del parcheggio di via Pietrasantina, che rappresenta la porta d'accesso prediletta di quanti raggiungono la città in autobus per visitare Piazza del Duomo, risultano sostanzialmente azzerati a tutto il 2021. Solo nei primi mesi dell'anno in corso si sta assistendo ad una timida ripresa delle presenze tant'è che nel 2022 si prevede di realizzare in tale parcheggio ricavi per circa 1 milione di euro. Sta di fatto che nella migliore delle ipotesi si assisterà comunque ad una consistente riduzione dei ricavi del parcheggio di via Pietrasantina dove, in epoca ante COVID, il fatturato annuo andava ben oltre i 6 milioni di euro. La situazione descritta è stata recepita nel budget dell'esercizio 2022 che sarà sottoposto all'approvazione dei soci nel corso della prossima riunione assembleare.

Tale documento, ove confrontato con le previsioni contenute nel piano economico finanziario 2021-2030 redatto a inizio 2020 ai fini del rinnovo del contratto di concessione fra PISAMO e Comune di Pisa, espone da un lato economie nei costi e dall'altro lato ingenti perdite di ricavi causa COVID.

Sul fronte dei costi si precisa che il budget 2022 è stato elaborato sul presupposto di garantire al Comune di Pisa i livelli di servizio stabiliti nel nuovo affidamento per la gestione delle attività inerenti la mobilità e la viabilità su tutto il territorio comunale siglato nell'ottobre del 2020 così come recepiti nel PEF 2021-2030.

Al fine di riequilibrare l'andamento economico della gestione, il budget 2022 che sarà sottoposto ai soci per la sua approvazione, prevede anche per l'anno in corso l'azzeramento del canone concessorio a favore del Comune di Pisa e la richiesta di una integrazione dei corrispettivi praticati di 500 mila euro che il Comune di Pisa potrà riconoscere ai sensi dell'art. 1467, ultimo comma c.c. al fine di ristabilire il rapporto sinallagmatico fra le parti del contratto.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125-bis, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza si precisa che la società non ha ricevuto sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, da pubbliche amministrazioni e soggetti ad esse assimilati nel corso del 2021.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

PISAMO - AZIENDA PER LA MOBILITA' S.R.L.

Codice fiscale: 01707050504

v.2.13.0

PISAMO - AZIENDA PER LA MOBILITA' S.R.L.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Con riferimento all'utile dell'esercizio, pari a euro 490.633, se ne propone la destinazione del 5% pari a euro 24.532 alla riserva legale e a parziale copertura delle perdite di esercizi precedenti il resto pari a euro 466.101.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

PISAMO - AZIENDA PER LA MOBILITA' S.R.L.
Codice fiscale: 01707050504

v.2.13.0

PISAMO - AZIENDA PER LA MOBILITA' S.R.L.

Nota integrativa, parte finale

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

L'Amministratore Unico

Andrea Bottone

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

PISAMO - AZIENDA PER LA MOBILITA' S.R.L.
Codice fiscale: 01707050504

v.2.13.0

PISAMO - AZIENDA PER LA MOBILITA' S.R.L.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Dott. Giuseppe Rotunno ai sensi dell'art. 47 del d.p.r. n. 445/2000, dichiara che il documento informatico in formato xbrl contenente lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e la nota integrativa sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

PISAMO - AZIENDA PER LA MOBILITA' S.R.L.
Codice fiscale: 01707050504

VERBALE DELLA RIUNIONE DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI DEL GIORNO
5 MAGGIO 2022

In Pisa, nella Sala Giunta del palazzo comunale, alle ore 9,00 di oggi 5 maggio 2022, si è riunita in seconda convocazione l'assemblea dei soci della società Pisamo s.r.l. per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1. definizione delle attività da svolgere nel corso del 2022 a favore delle Amministrazioni socie e autorizzazione all'approvazione del budget di previsione ai sensi dell'art. 13 dello statuto sociale;**
- 2. presentazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 corredato della Relazione dell'Amministratore sulla gestione, della Relazione sul governo societario ex art. 6 comma 4 d.lgs. 19.08.2016, n. 175 e della Relazione del Sindaco Unico; deliberazioni inerenti e conseguenti;**
- 3. autorizzazione all'assunzione di un impiegato nel settore amministrativo e finanza con la qualifica di quadro;**
- 4. accordo volontario con incentivo all'esodo;**
- 5. aggiornamento Bike-sharing a pedalata assistita;**
- 6. varie ed eventuali.**

Sono presenti i signori:

- Sindaco Michele Conti, in rappresentanza del socio Comune di Pisa, intestatario di una quota di euro 1.280.500,00 pari al 98,50% del capitale sociale,
- Sindaco Massimiliano Ghimenti, collegato in audio conferenza, in rappresentanza del socio Comune di Calci, intestatario di una quota di euro 6.500,00 pari allo 0,50% del capitale sociale,
- avv. Andrea Bottone, Amministratore Unico,
- dott. Paolo Grassini, Sindaco Unico della società.

Assume la presidenza ai sensi di legge e di statuto l'avv. Andrea Bottone il quale in via preventiva chiede al socio fisicamente presente presso la sala in cui è convocata la seduta, se è d'accordo nel considerare presente in Assemblea anche il socio collegato in audio conferenza, posto che tale possibilità non risulta contemplata nello statuto sociale. Il Sindaco di Pisa acconsente a che il Sindaco di Calci possa partecipare da remoto ed essere considerato presente ad ogni effetto.

Quindi il Presidente, preso atto della regolare convocazione dell'assemblea a mente dell'art. 13 delle norme statutarie vigenti e che risulta rappresentato il 99% del capitale sociale, dichiara la riunione validamente costituita ai sensi dell'art. 15, co. 8 dello statuto sociale ed atta a deliberare sugli argomenti in agenda.

Le funzioni di Segretario sono affidate al dott. Giuseppe Rotunno, consulente della società, che assiste alla riunione unitamente all'ing. Alessandro Fiorindi, Direttore Generale, al dott. Alessandro Favilli, consulente, al dott. Alessandro Benassi funzionario P.O. del Comune di Pisa e al rag. Luca Cecconi, consulente.

Dopo aver rivolto il proprio saluto a tutti gli intervenuti il Presidente passa alla trattazione del primo punto in agenda ed illustra ai presenti la nuova previsione economico-finanziaria relativa all'esercizio in corso che è stata predisposta per tenere conto dei rilevanti effetti che la pandemia da COVID-19 ha avuto e avrà sui conti di Pisamo.

Il particolare l'Avv. Bottone precisa che è attesa anche per il 2022 una riduzione dei ricavi di oltre 6 mln di euro per effetto della contrazione dei flussi turistici in entrata nella nostra città dovuta all'emergenza sanitaria da COVID-19. Infatti, ancorché la fase emergenziale risulti formalmente conclusa in data 31.03.2022, i flussi turistici, sia pure in ripresa, sono ben lontani dal raggiungere i livelli di normalità pre-pandemia.

Il Presidente si sofferma poi brevemente sulle dinamiche attese per i costi diretti inerenti la gestione della mobilità e i parcheggi, il personale e gli altri costi operativi.

L'Amministratore Unico precisa inoltre che, in ragione della eccezionale gravità del periodo in corso, le previsioni a suo tempo elaborate per il 2022 sono venute meno per cause non imputabili alla Società. Stante la sopravvenuta eccessiva onerosità delle prestazioni contrattuali dovute da PISAMO, il budget 2022 è stato pertanto elaborato sul presupposto che il Comune di Pisa provveda a ripristinare equamente detto equilibrio economico con una modifica del Contratto di servizio decennale in essere da realizzare mediante l'azzeramento del canone per l'anno 2022 e la corresponsione di un contributo di gestione, di natura corrispettiva, ai sensi dell'art. 1467 c.c..

Il budget 2022, predisposto su questo assunto, viene esaminato unitamente alla nuova previsione economico-finanziaria del periodo interessato dall'affidamento (2021-2030) per la gestione delle attività inerenti la mobilità e la viabilità nel territorio del Comune di Pisa. Il budget è sottoposto all'approvazione dei soci con la precisazione che le modifiche del Contratto di servizio con il Comune di Pisa, proposte ai fini del riequilibrio economico, restano subordinate alle deliberazioni degli organi comunali competenti ai sensi di legge.

Il documento presenta ricavi per complessivi euro 12.345.481 (ivi inclusa l'integrazione dei ricavi per euro 500 mila richiesta al comune di Pisa), costi per euro 11.797.309 (al netto del canone concessorio di euro 5,4 mln di euro) e, conseguentemente, un utile ante imposte di euro 548.172.

Udita la relazione dell'avv. Bottone l'assemblea, a termini dell'art. 16, co. 3 dello statuto sociale, con il voto favorevole di tutti i soci presenti espresso in modo palese,

d e l i b e r a (1)

- di autorizzare l'Amministratore Unico all'approvazione del budget 2022 nella versione esaminata nel corso della riunione odierna, fermo restando la riserva del Comune di Pisa in merito all'approvazione degli atti da parte dei competenti organi comunali.

§

Con riferimento al secondo punto all'ordine del giorno, l'Amministratore Unico illustra brevemente il bilancio dell'esercizio 2021 composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa e dalla inerente relazione sulla gestione avendo i Soci dispensato l'avv. Bottone dalla lettura integrale dei documenti in esame che sono dichiarati come già conosciuti.

Il Presidente si sofferma in particolare sulla ingente riduzione dei ricavi rispetto al 2019 (ultimo anno di normale gestione) originata dall'emergenza COVID (7,2 mln di euro sulla pubblica via).

Esprime quindi soddisfazione per avere la garantito alla società, in un anno ancora difficile, gli ordinari livelli di servizio e realizzato tutti i lavori programmati oltretutto mantenuto i livelli occupazionali ante COVID senza ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni.

Successivamente passa la parola al dott. Paolo Grassini il quale riferisce in ordine alle attività svolte dall'organo di controllo nel corso del 2021 ed illustra brevemente la relazione al bilancio da lui predisposta nella quale, dopo aver richiamato l'attenzione dei Soci su alcuni aspetti ritenuti di particolare rilevanza, esprime un giudizio favorevole, senza rilievi, sul bilancio in approvazione.

Prende nuovamente la parola il Presidente per illustrare il contenuto della Relazione sul governo societario redatta ai sensi dell'art. 6 comma 4 d.lgs. 19.08.2016, n. 175. L'Amministratore Unico richiama in particolare l'attenzione sul paragrafo dedicato alla valutazione del rischio di crisi aziendale svolta da PISAMO con le modalità suggerite dal Comune di Pisa nelle proprie "Linee guida per la redazione dei Programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale nell'ambito della Relazione sul governo societario, ai sensi dell'art. 6, commi 2 e 4 del D.Lgs. 175/2016" che descrive una situazione di rischio "irrilevante".

In ultimo l'avv. Bottone richiama l'attenzione dei presenti sulla circostanza che, in ragione del risultato economico positivo conseguito nell'esercizio, l'entità delle perdite si è ridotta al 31.12.2021 al di sotto di 1/3 del capitale sociale; sulla base delle previsioni elaborate, a fine 2022 il capitale sociale risulterà integralmente ricostituito.

Dopo una breve discussione, l'assemblea, a termini dell'art. 16, co. 3 dello statuto sociale, con il voto favorevole di tutti i soci presenti espresso in modo palese,

d e l i b e r a (2)

- a) di approvare il bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2021 così come predisposto dall'Amministratore Unico,
- b) di destinare l'utile di esercizio pari a euro 490.633 come segue:
 - il 5% pari a euro 24.532 alla riserva legale,
 - il resto pari a euro 466.101 a parziale copertura delle perdite di esercizi precedenti.
- c) di approvare la Relazione sul governo societario redatta ai sensi dell'art. 6 comma 4 d.lgs. 19.08.2016, n. 175.

§

Passando alla trattazione del terzo argomento in agenda l'Amministratore Unico informa l'assemblea di ritenere necessario procedere ad una integrazione del personale preposto alla gestione amministrativa e contabile della società mediante l'assunzione a tempo indeterminato di una risorsa con adeguate competenze e titolo di studio da inquadrare a livello di quadro.

L'avv. Bottone chiede di essere autorizzato ai sensi dell'art. 16, co. 3, lett. h) dello statuto sociale alla assunzione sopradetta, previa selezione da esperire a termini di legge.

L'assemblea, conformemente alla proposta dell'Amministratore Unico, con il voto favorevole del comune di Pisa e l'astensione del comune di Vecchiano,

d e l i b e r a (3)

- di autorizzare l'Amministratore Unico ad esperire procedura selettiva per assumere a tempo

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

PISAMO - AZIENDA PER LA MOBILITA' S.R.L.
Codice fiscale: 01707050504

indeterminato un dipendente con il livello di “quadro” da destinare alle funzioni di amministrazione, finanza e controllo, con ruolo di responsabilità corrispondente.

§

Con riguardo al quarto argomento in agenda, il Presidente ricorda ai presenti che in occasione della precedente riunione tenutasi in data 15 febbraio, venne rappresentata la possibilità di risolvere anticipatamente alcuni rapporti di lavoro, ed uno in particolare, mediante la corresponsione di un incentivo all’esodo.

Sulla base dei dati forniti dal consulente del lavoro, è possibile ora concludere che la società, mediante la corresponsione al dipendente, di un importo una tantum di euro 50 mila, potrà risolvere il rapporto da ultimo menzionato e beneficiare nel prossimo biennio di un risparmio di costi di circa euro 58 mila, posto che il dipendente avrebbe avuto un costo pari a euro 108 mila. L’amministratore Unico precisa inoltre che l’azienda risulta dotata di adeguate professionalità in grado di sopperire alla cessazione del rapporto in esame, senza necessità che il posto di lavoro debba essere coperto con assunzione di altro personale dipendente di qualifica simile o mediante esternalizzazione di attività. Pertanto l’Amministratore Unico conferma ai soci che l’esodo incentivato di cui trattasi costituisce a tutti gli effetti un beneficio economico per la Società.

Al termine di una breve discussione l’assemblea, con il voto unanime dei soci espresso in modo palese,

d e l i b e r a (4)

- di autorizzare l’Amministratore Unico a risolvere il rapporto di lavoro di cui sopra dietro corresponsione di un incentivo all’esodo da quantificare nel massimo importo di euro 50 mila.

§

Passando a trattare il quinto argomento all’ordine del giorno il Presidente informa l’assemblea che, a parziale modifica dell’informativa resa nel corso della riunione del 15 febbraio u.s., la società RideMovi si è resa disponibile a concedere un periodo di sperimentazione del servizio di bike sharing a pedalata assistita della durata di sei mesi a costo zero.

I soci prendono atto di quanto riferito e ringraziano l’avv. Bottone per l’interessante iniziativa realizzata senza alcun onere per Pisamo.

§

Null’altro essendovi da deliberare, alle ore 10,15 la riunione termina previa lettura ed approvazione del presente verbale che è stato redatto seduta stante.

Il Presidente
avv. Andrea Bottone
Firmato

Il Segretario
dott. Giuseppe Rotunno
Firmato

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

PISAMO - AZIENDA PER LA MOBILITA' S.R.L.
Codice fiscale: 01707050504

*Il sottoscritto Dott. Giuseppe Rotunno Commercialista, ai sensi dell'art. 31 comma 2 quinquies della L. 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la Società.
Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la camera di Commercio di Pisa – autorizzazione n. 6187/2001 del 26.01.2001*

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

PISAMO - AZIENDA PER LA MOBILITA' S.R.L.
Codice fiscale: 01707050504



Bilancio al 31 Dicembre 2021

Relazione sulla gestione

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

PISAMO - AZIENDA PER LA MOBILITA' S.R.L.
Codice fiscale: 01707050504



Bilancio al 31 Dicembre 2021

Relazione sulla gestione

Sommario

1. Introduzione
2. Situazione generale della Società - profilo economico
3. Situazione generale della Società - profilo patrimoniale
4. Situazione generale della Società - andamento settoriale
5. Situazione generale della Società - indicatori non finanziari di risultato
6. Informazioni sui principali rischi ed incertezze
7. Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente
8. Informazioni relative alle relazioni con il personale
9. Attività di Ricerca e sviluppo (articolo 2428 n. 1)
10. Rapporti con imprese del gruppo (articolo 2428 n. 2)
11. Evoluzione prevedibile della gestione (articolo 2428 n. 6)
12. Altre informazioni
13. Informazioni relative all'attività delle società a controllo pubblico.

PISAMO S.r.l.

Bilancio al 31.12.2021
Relazione sulla gestione

Signori Soci,

unitamente al bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, redatto secondo quanto previsto dalla legislazione civilistica, sottoponiamo alla Vostra approvazione la presente relazione sulla gestione che fornisce le informazioni richieste dall'art. 2428 c.c. e quelle indicate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

1. Introduzione

Le informazioni fornite sono quelle ritenute utili per avere un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della situazione della società e dell'andamento del risultato della gestione, nel suo complesso e nei vari settori in cui essa ha operato con particolare riguardo ai costi, ai ricavi e agli investimenti, nonché una descrizione dei principali rischi e incertezze cui la società è esposta. Tale analisi, che si ritiene essere coerente con l'entità e la complessità degli affari sociali, contiene, nella misura necessaria alla comprensione della situazione della società e dell'andamento e del risultato della sua gestione, gli indicatori di risultato finanziari nonché quelli non finanziari pertinenti all'attività aziendale, comprese le informazioni relative all'ambiente e al personale.

2. Situazione generale della Società - profilo economico

Il Bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 evidenzia una utile di euro 490.633 al netto delle imposte di competenza pari a euro 490.633.

Il risultato ante imposte, pari a euro 769.005, è stato a sua volta determinato rilevando accantonamenti per euro 115.437 ai fondi di ammortamento e per euro 44.591 al fondo svalutazione crediti.

Con riferimento ai principali dati economici, riteniamo utile la lettura del seguente prospetto:

Conto Economico riclassificato	2021	2020	2019	Variazione 2021 - 2020
Ricavi delle prestazioni	8.583.574	10.841.090	18.035.966	-2.257.516
Produzione interna	456.687	0	0	456.687
Valore della produzione operativa	9.040.261	10.841.090	18.035.966	-1.800.829
Costi esterni operativi	-8.631.198	-11.377.621	-16.637.070	2.746.423
Valore aggiunto (VA)	409.063	-536.531	1.398.896	945.594
Costi del personale	-977.797	-814.538	-1.056.105	-163.259
Risultato dell'area accessoria	1.750.471	-83.269	-61.625	1.833.740
Margine operativo lordo (MOL)	1.181.737	-1.434.338	281.166	2.616.075
Ammortamenti e accantonamenti	-395.388	-583.902	-2.379.030	188.514
Risultato operativo (RO)	786.349	-2.018.240	-2.097.864	2.804.589
Risultato dell'area straordinaria	0	0	0	0
EBIT	786.349	-2.018.240	-2.097.864	2.804.589
Oneri finanziari (al netto dei proventi)	-17.344	29.515	8.057	-46.859
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0	0
Risultato lordo (RL)	769.005	-1.988.725	-2.089.807	2.757.730
Imposte sul reddito	-278.372	538.958	-45.173	-817.330
Risultato netto (RN)	490.633	-1.449.767	-2.134.980	1.940.400

Ai fini della comprensione dei dati numerici sopra esposti corre l'obbligo ricordare che la performance reddituale dell'esercizio risulta pesantemente condizionata dall'emergenza sanitaria che ha caratterizzato il nostro Paese fino dal marzo del 2020 e dai conseguenti provvedimenti

PISAMO S.r.l.

Bilancio al 31.12.2021
Relazione sulla gestione

normativi che sono stati adottati ai fini del contenimento del contagio; provvedimenti che hanno molto limitato la libera circolazione delle persone e determinato un sostanziale azzeramento dei flussi turistici verso la nostra città.

I ricavi rivenienti dalla gestione della sosta pubblica risultano in ripresa rispetto al 2020 con un più 1,3 milioni, ma fanno segnare complessivamente un meno 7,2 milioni di euro ove confrontati al dato fatto segnare nel 2019.

I ricavi per interventi straordinari commissionati alla società da parte del Comune di Pisa passano dai 5,3 milioni del 2020 ai 2,6 del 2021 ed anche quelli rivenienti dal ripristino delle manomissioni stradali fanno segnare una riduzione di 700 mila euro; trattasi in ogni caso di attività caratterizzate da una marginalità assai modesta di talché la riduzione dei costi operativi esterni risulta giocoforza più che proporzionale rispetto a quella del valore della produzione con il dato relativo al Valore Aggiunto che torna in territorio positivo.

I costi operativi esterni beneficiano anche per l'annualità in esame, dell'azzeramento del canone di concessione pari per l'esercizio 2021 a euro 5,4 mln così come espressamente stabilito all'art. 22 del nuovo "contratto di servizio per la gestione del complesso di attività inerenti la mobilità e la viabilità del territorio del Comune di Pisa" sottoscritto in data 14.10.2020.

I costi del personale dipendente sono aumentati rispetto all'esercizio precedente in ragione dell'incremento dell'organico medio di quasi una unità e delle normali dinamiche contrattuali. Il dato relativo al risultato dell'area accessoria risulta positivamente influenzato dall'integrazione dei corrispettivi di euro 2 milioni riconosciuta a PISAMO dal comune di Pisa a termini dell'art. 1467 c.c.

Da tutto quanto sin qui esposto consegue un livello di M.O.L. (margine operativo lordo ovvero EBITDA) positivo per oltre 1,1 milioni di euro.

Il significato economico del M.O.L. risulta particolarmente rilevante in quanto esprime la redditività della società a prescindere dagli ammortamenti e dagli accantonamenti per rischi effettuati. Queste voci, infatti, risultano influenzate da componenti soggettive che tendono a generare margini di discrezionalità nella determinazione dei risultati. Da un punto di vista finanziario, inoltre, rappresenta il potenziale autofinanziamento della gestione caratteristica.

Il risultato ante imposte risulta utile per 769 mila euro e la circostanza può essere accolta con soddisfazione ove si consideri che l'intervento garantito dal comune di Pisa per il 2021, e pari complessivamente a 7,4 milioni di euro, è stato quasi integralmente assorbito dalla riduzione dei ricavi della sosta pubblica pari a oltre 7,2 mln di euro

Gli indicatori di redditività, calcolati ponendo al numeratore i risultati economici intermedi forniscono per l'esercizio 2021 i valori di seguito riportati. Trattasi di dati che risultano incisi in misura significativa dagli eventi e dalle manovre sopra descritte e per questo poco idonei a confronti spazio-temporali che rischierebbero di fornire conclusioni fuorvianti.

Indici di redditività		2021	2020	2019
ROE netto	RN / MP	50%	-296%	-158%
ROE lordo	RL / MP	78%	-406%	-154%
ROI	RO / (CIO - PASS. OP.)	39%	-106%	-155%
ROS	RO / RICAVI DELLE PRESTAZIONI	9%	-19%	-12%
ROT	RICAVI DELLE PRESTAZIONI / (CIO - PASS. OP.)	425%	571%	1333%

3. Situazione generale della Società - profilo patrimoniale

Per quanto riguarda i principali dati patrimoniali, possiamo osservare lo stato patrimoniale riclassificato secondo lo schema finanziario e confrontato con quelli degli esercizi precedenti, così come riportato nella seguente tabella.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

PISAMO - AZIENDA PER LA MOBILITA' S.R.L.
Codice fiscale: 01707050504

PISAMO S.r.l.

Bilancio al 31.12.2021
Relazione sulla gestione

Stato Patrimoniale riclassificato (criterio finanziario)	2021	2020	2019
Immobilizzazioni immateriali	157.898	111.586	8.972
Immobilizzazioni materiali	2.461.875	2.446.627	1.819.646
Immobilizzazioni finanziarie	0	0	400.000
Crediti	3.609	8.531	8.510
Attivo fisso	2.623.382	2.566.744	2.237.128
Magazzino	458.949	11.837	5.391
Liquidità differite	12.001.594	12.809.100	12.795.458
Liquidità immediate	2.680.852	2.936.626	3.719.602
Attivo corrente	15.141.395	15.757.563	16.520.451
Capitale investito	17.764.777	18.324.307	18.757.579
Capitale sociale	1.300.000	1.300.000	1.300.000
Riserve	-319.301	-809.935	52.964
Mezzi propri	980.699	490.065	1.352.964
Passività consolidate	1.688.753	1.843.426	426.768
Passività correnti	15.095.325	15.990.816	16.977.847
Capitale di finanziamento	17.764.777	18.324.307	18.757.579

La situazione 2021 esposta risulta sostanzialmente equivalente a quella dell'esercizio precedente.

La riclassificazione dello stato patrimoniale secondo il criterio funzionale evidenzia quanto segue.

Stato Patrimoniale riclassificato (criterio funzionale)	2021	2020	2019
Attivo immobilizzato (al netto del fondo TFR e del fondo rischi)	1.601.220	1.763.554	1.810.360
Attivo commerciale	12.460.543	12.820.937	12.800.849
Liquidità	2.680.852	2.936.626	3.719.602
Capitale investito operativo (Cio)	16.742.615	17.521.117	18.330.811
Mezzi propri	980.699	490.065	1.352.964
Passività operative	14.721.680	15.622.363	16.977.847
Passività di finanziamento	1.040.236	1.408.689	0
Capitale di finanziamento	16.742.615	17.521.117	18.330.811

Lo stesso prospetto, nel quale le voci "attivo commerciale" e "passività operative" sono esposte al netto rispettivamente del credito nei confronti di Sviluppo Pisa e del debito nei confronti del Comune di Pisa (posizioni queste rivenienti dalla gestione dell'investimento "Sesta Porta"), espone i valori che seguono.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

PISAMO - AZIENDA PER LA MOBILITA' S.R.L.
Codice fiscale: 01707050504

PISAMO S.r.l.

Bilancio al 31.12.2021
Relazione sulla gestione

Stato Patrimoniale riclassificato (criterio funzionale) netto posizione credito/debito per Sesta Porta	2021	2020	2019
Attivo immobilizzato (al netto del fondo TFR e del fondo rischi)	1.601.220	1.763.554	1.810.360
Attivo commerciale	3.628.491	3.988.885	3.968.797
Liquidità	2.680.852	2.936.626	3.719.602
Capitale investito operativo (Cio)	7.910.563	8.689.065	9.498.759
Mezzi propri	980.699	490.065	1.352.964
Passività operative	5.889.628	6.790.311	8.145.795
Passività di finanziamento	1.040.236	1.408.689	0
Capitale di finanziamento	7.910.563	8.689.065	9.498.759

Risulta senz'altro positivo il recupero della consistenza del patrimonio netto laddove le perdite sono state ridotte al disotto del terzo del capitale sociale; perdite che, sulla base delle previsioni elaborate, saranno integralmente riassorbite nel corso del 2022.

Di seguito alcuni indicatori ritenuti idonei a fornire una rappresentazione più chiara della situazione patrimoniale della società allo scopo di verificare la capacità di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine. Detta capacità dipende da due ordini di ragioni:

- la modalità di finanziamento degli impieghi a medio-lungo termine;
- la composizione delle fonti di finanziamento.

Con riferimento al primo aspetto, sull'assunto che il tempo di recupero degli impieghi debba essere correlato "logicamente" al tempo di recupero delle fonti, si espone quanto segue.

Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni		2021	2020	2019
Margine primario di struttura	MP - AF	-1.642.683	-2.076.679	-884.164
Quoziente primario di struttura	MP / AF	37%	19%	60%
Margine secondario di struttura	(MP + PASS. CONS.) - AF	46.070	-233.253	-457.396
Quoziente secondario di struttura	(MP + PASS. CONS.) / AF	102%	91%	80%

Il margine di struttura primario, noto anche come margine di copertura delle immobilizzazioni, misura in valore assoluto la capacità di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio. Il margine di struttura secondario misura in valore assoluto la capacità di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio e i debiti a medio e lungo termine. Permette di valutare se le fonti durevoli sono sufficienti a finanziare le attività immobilizzate.

In fattispecie il primo indicatore assume un valore in aumento rispetto a quello dell'esercizio precedente in ragione dell'incremento dei mezzi propri a fronte di una sostanziale invarianza di attivo fisso così come il secondo, che torna ad essere di entità positiva, nonostante i rimborsi operati nel corso del 2021 del finanziamento contratto nell'esercizio 2020 per fronteggiare la carenza di liquidità determinata dalla realizzazione dell'ampliamento del parcheggio di Via Cammeo.

I quozienti primario e secondario di struttura misurano in termini percentuali le informazioni fornite dai margini di struttura integrandone il livello informativo.

Giova senz'altro ricordare che fra le passività correnti risultano iscritti debiti nei confronti del Comune di Pisa per circa 10 mln di euro con riferimento ai quali la società, ancorché questi risultino correttamente classificati fra i debiti esigibili entro l'esercizio successivo, può beneficiare delle ampie dilazioni concesse dall'Ente controllante.

Con riferimento al secondo aspetto, concernente la composizione delle fonti di finanziamento, si

PISAMO S.r.l.

Bilancio al 31.12.2021
Relazione sulla gestione

propongono i due seguenti indicatori.

Indici sulla struttura dei finanziamenti	2021	2020	2019
Quoziente di indebitamento complessivo (PASS. CONS. + PASS. CORR.) / MP	17,11	36,39	12,86
Quoziente di indebitamento finanziario PASS. DI FIN.TO / MP	1,06	2,87	0,00

Gli indici sulla struttura dei finanziamenti riflettono l'autonomia finanziaria della società, che è tanto maggiore quanto minori sono i quozienti.

Ad integrazione di quanto sin qui esposto, si propone una sintetica analisi di liquidità allo scopo di verificare la capacità di mantenere l'equilibrio finanziario nel breve termine, cioè di fronteggiare le uscite attese a breve termine con la liquidità esistente e le entrate attese nel breve periodo. Sull'assunto che il tempo di recupero degli impieghi debba essere correlato al tempo di recupero delle fonti, si riportano i seguenti indicatori che evidenziano una situazione di sostanziale equilibrio finanziario a breve a fronte di una invarianza del rapporto fra liquidità ovvero capitale circolante lordo e passività correnti.

Indicatori di solvibilità	2021	2020	2019
Margine di disponibilità ATTIVO CORR. - PASS. CORR.	46.070	-233.253	-457.396
Quoziente di disponibilità ATTIVO CORR. / PASS. CORR.	100%	99%	97%
Margine di tesoreria (LIQ. DIFF. + LIQ. IMM.) - PASS. CORR.	-412.879	-245.090	-462.787
Quoziente di tesoreria (LIQ. DIFF. + LIQ. IMM.) / PASS. CORR.	97%	98%	97%

4. Situazione generale della Società - andamento settoriale

PISAMO è una società cosiddetta *in house*, ai sensi dell'art. 16 del d.lgs. 19 agosto 2016 n. 175. Ha per oggetto la produzione di beni e servizi strumentali agli enti locali soci, ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. d), dello stesso decreto legislativo, incluso, nei casi consentiti dalla legge, lo svolgimento esternalizzato di funzioni amministrative di competenza degli stessi enti, in materia di mobilità urbana, viabilità, circolazione stradale e traffico, sosta.

In conformità con quanto indicato nei Contratti di Servizio la società gestisce la sosta per conto dei Comuni di Pisa e Vecchiano. Inoltre, per conto del Comune di Pisa, si occupa della gestione del Global Service riguardante i servizi di manutenzione ordinaria e straordinaria di strade, marciapiedi, segnaletica stradale, impianti semaforici e di sollevamento, griglie e chiusini, caditoie, emergenze. Una particolare attenzione viene indirizzata allo sviluppo della "ciclabilità" e agli strumenti di controllo della mobilità i cui dati saranno integrati in un'unica piattaforma. È d'uopo rilevare anche che PISAMO, oltre alle attività previste dai contratti di servizio in essere, ha lavorato intensamente, direttamente, in qualità di Stazione Appaltante, alla realizzazione del People Mover e, dopo l'entrata in esercizio, in raccordo stretto con il Concedente, alla fase della gestione e dei rapporti con il Concessionario, vista l'esigenza di continuare a considerare una tra le principali priorità tra le attività della società, anche per la valenza economica e quella politico-amministrativa rivestite dal progetto.

PISAMO, per il tramite della società di scopo Sviluppo Pisa, attualmente in liquidazione, ha realizzato e gestisce la "Sesta Porta". La società sta inoltre procedendo nel percorso di progettazione della "Tramvia" che dovrà garantire un collegamento veloce tra la Stazione Ferroviaria e Cisanello, che si sviluppi in sede riservata.

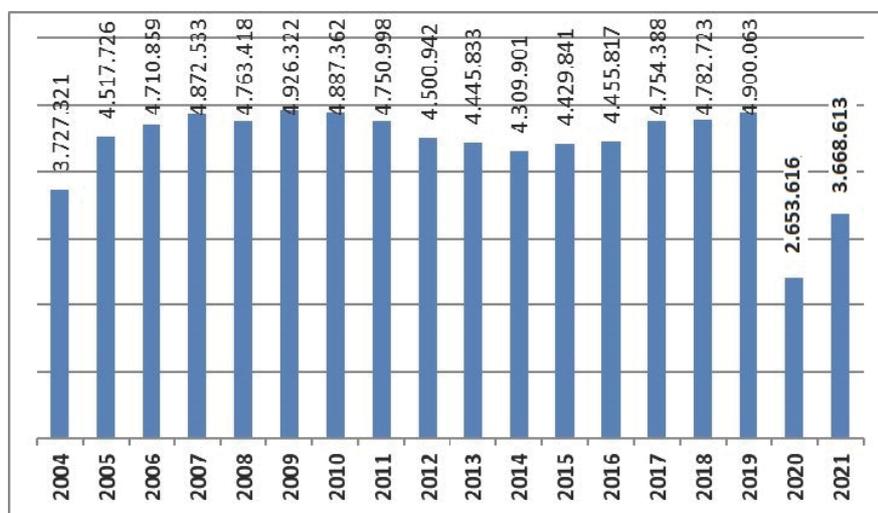
Tutte queste attività sono riconducibili a obiettivi fissati dal Comune di Pisa, coerenti con la Pianificazione di tipo Strategico, sui versanti del governo del territorio e della mobilità, definita in accordo con i Comuni dell'Area Pisana.

PISAMO S.r.l.

Bilancio al 31.12.2021
 Relazione sulla gestione

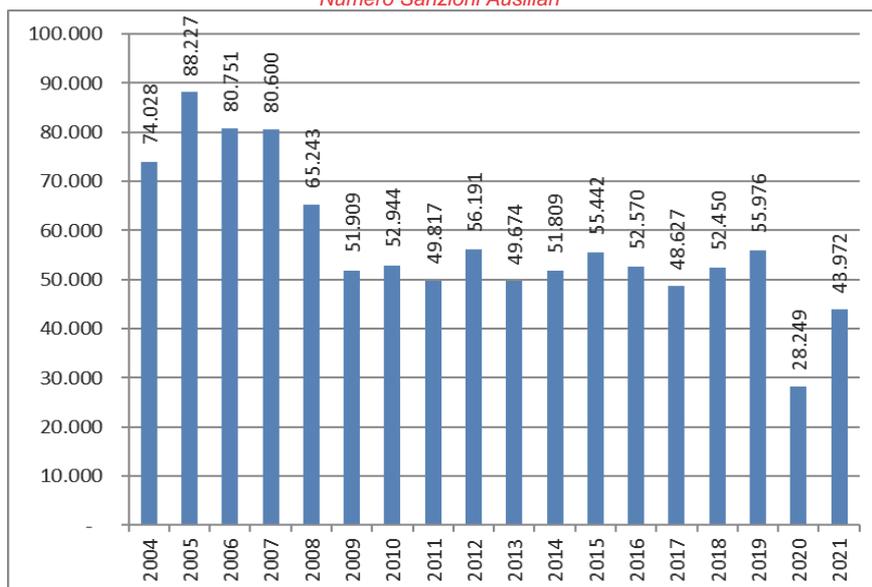
Si riportano di seguito alcune informazioni di dettaglio relative ai vari settori di intervento in cui la società ha operato nel corso dell'esercizio, evidenziando che i dati relativi agli incassi dell'anno risentono pesantemente della situazione di emergenza COVID-19, in special modo quelli legati al turismo, anche se in leggera ripresa rispetto all'anno precedente.

Gestione Sosta Pubblica Via



Gestione Attività Sanzionatoria Relativa Alla Sosta

Numero Sanzioni Ausiliari



Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

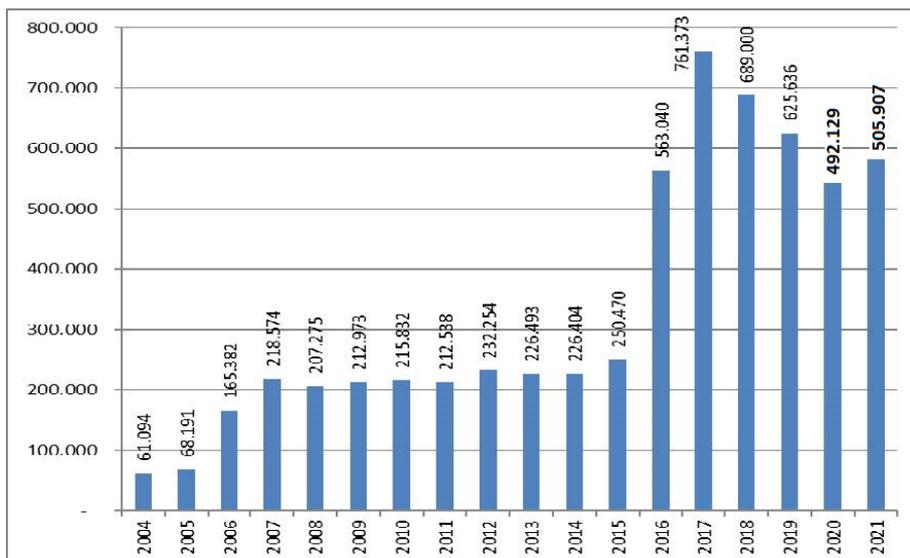
Bilancio aggiornato al 31/12/2021

PISAMO - AZIENDA PER LA MOBILITA' S.R.L.
Codice fiscale: 01707050504

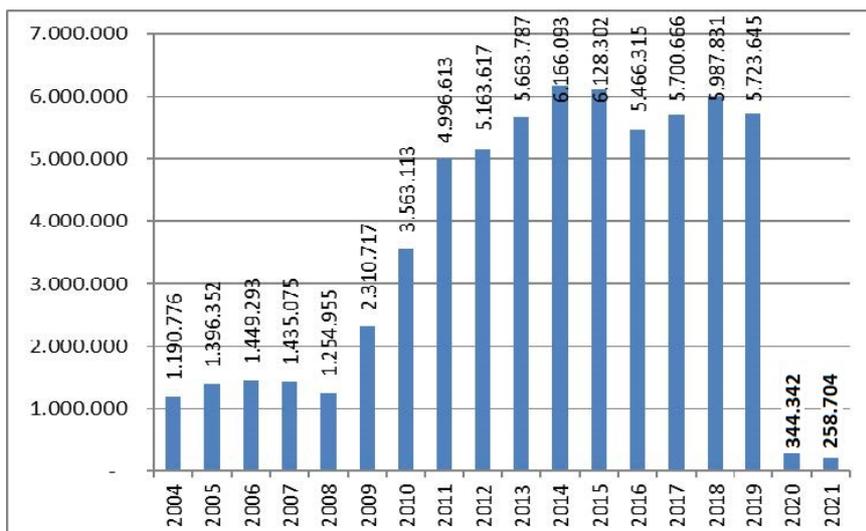
PISAMO S.r.l.

Bilancio al 31.12.2021
Relazione sulla gestione

Gestione Sosta Pubblica Via Litorale



Gestione Sosta Parcheggi Bus Pietrasantina



Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

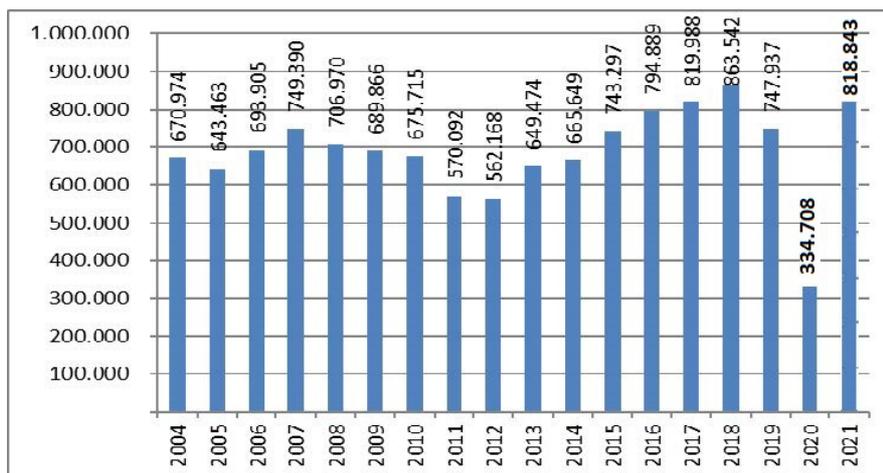
Bilancio aggiornato al 31/12/2021

PISAMO - AZIENDA PER LA MOBILITA' S.R.L.
Codice fiscale: 01707050504

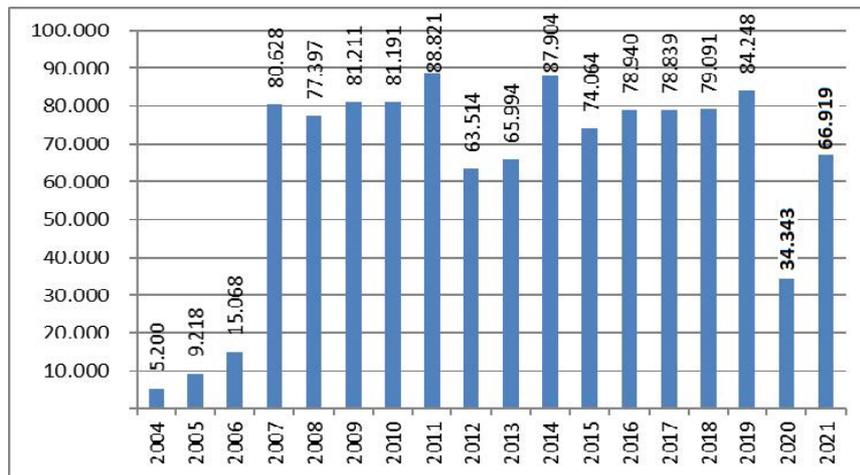
PISAMO S.r.l.

Bilancio al 31.12.2021
Relazione sulla gestione

Gestione Sosta Parcheggio Via Cammeo



Gestione Sosta Parcheggio Camper Pratale



Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

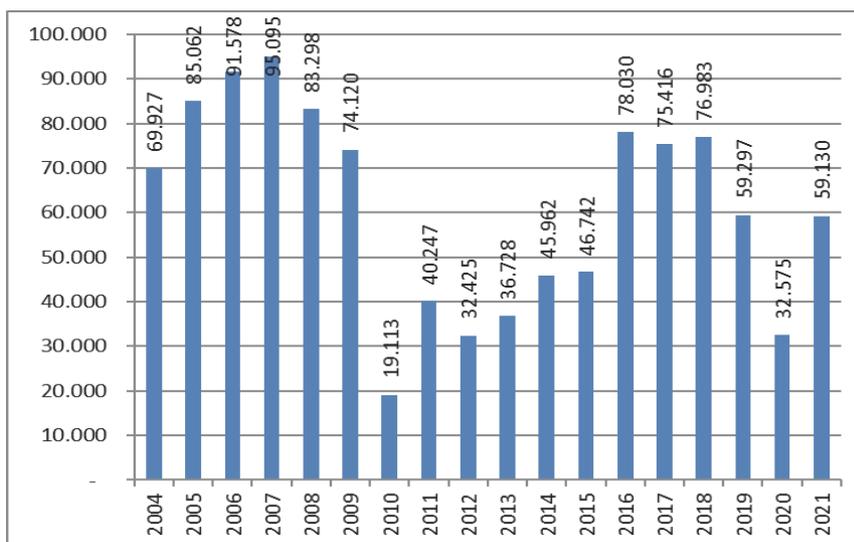
Bilancio aggiornato al 31/12/2021

PISAMO - AZIENDA PER LA MOBILITA' S.R.L.
Codice fiscale: 01707050504

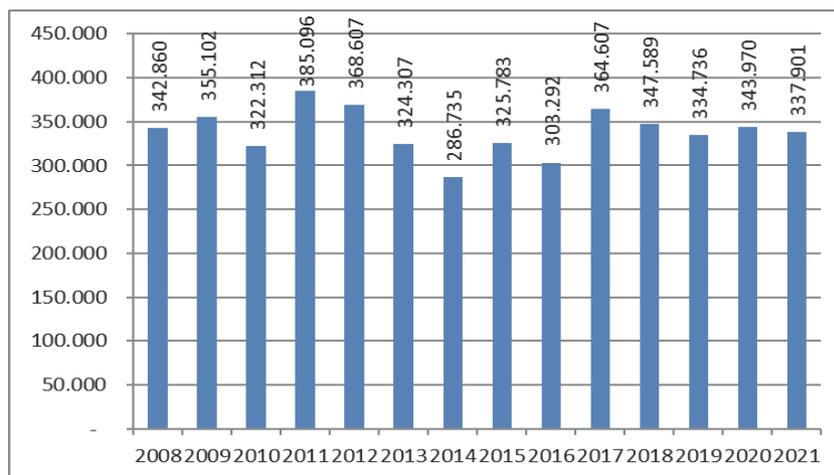
PISAMO S.r.l.

Bilancio al 31.12.2021
Relazione sulla gestione

Gestione Sosta Parcheggio Camper Marina



Marina Di Vecchiano



Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

PISAMO - AZIENDA PER LA MOBILITA' S.R.L.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

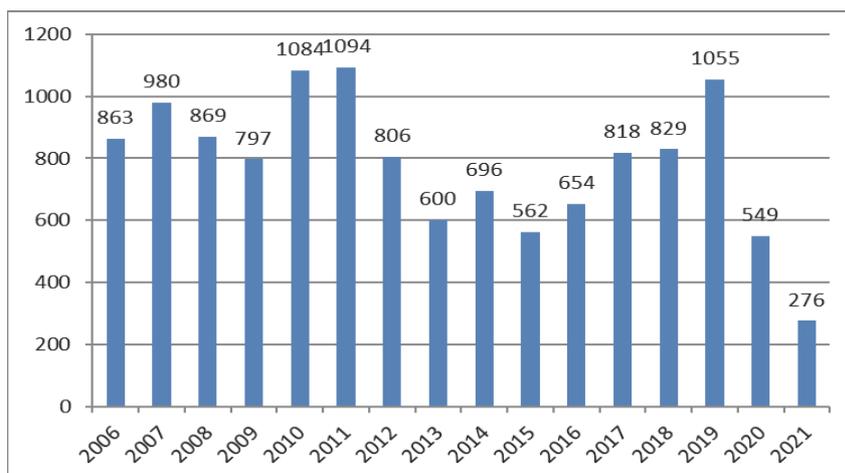
Codice fiscale: 01707050504

PISAMO S.r.l.

Bilancio al 31.12.2021
 Relazione sulla gestione

Altri Servizi Gestiti

Servizio rimozione auto: numero auto rimosse



Attività Ufficio Bici

	Tot 2020	TOT 2021
Numero di biciclette punzonate	93	33
Rastrelliere installate	34	6
numero di biciclette vendute	58	20
numero di biciclette ritirate	6	9
Abbonamenti ciclopi	652	806
Bici rimosse	44	47

Attività Front Office PISAMO

	2020	2021
TESSERINI VENATORI	550	521
RILASCIO CONTR. BUS	3.229	1.713
PERMESSI ZSC ZONA A	2.697	4.348
PERMESSI ZSC ZONA B1 B2	8.713	10.586
PERMESSI ZSC SCONTO	25.021	27.298
PERMESSI ZTL PROVVISORI	9.925	10.915
PERMESSI ZTL DEFINITIVI	8.754	15.006
PERMESSI DEFINITIVI AUTOCARRI	63	313
RILASCIO CONTR. INVALIDI	234	814
RICHIESTE ARCHIVIAZIONI	208	69

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

PISAMO - AZIENDA PER LA MOBILITA' S.R.L.
Codice fiscale: 01707050504

PISAMO S.r.l.

Bilancio al 31.12.2021
Relazione sulla gestione

Attività Global Service Strade (Ordinaria a Canone)

	ANNO 2020		ANNO 2021	
	n. interventi	tempo medio	n. interventi	tempo medio
segnaletica verticale	1376	1,70	2340	0,64
marciapiedi	268	3,93	263	1,60
pavimentazioni	1165	1,18	2196	0,56
chiusini	237	1,57	202	0,97

Attività Global Service Gestione Sinistri

	2020	2021
Totale sinistri trattati	127	119
Trasferiti per difetto di competenza	33	24
Diniego motivato risarcimento	56	27
Chiusi con transazione	22	16
Silenti/non istruibili	3	12
In attesa di integrazioni	4	29
In fase istruttoria	4	6
Attesa denuncia	1	1
In corso per componimento bonario	4	4

Attività Global Service Strade Straordinaria

	ANNO 2020	ANNO 2021
strade e marciapiedi	178	24

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

PISAMO - AZIENDA PER LA MOBILITA' S.R.L.
Codice fiscale: 01707050504

PISAMO S.r.l.

Bilancio al 31.12.2021
Relazione sulla gestione

Ingressi Ztl da Varchi Elettronici

VARCO	2020	2021
L.no Galilei	1.627	1.226.186
L.no Pacinotti	1.621	1.382.685
Piazza Toniolo	192.362	172.024
S. Bibbiana	221.726	9.195
Via Curtatone e Montanara	470.248	187.958
Via G. Di Simone	750.171	514.359
Via Mazzini	482.199	273.918
Via Roma	267.244	215.596
Via S. Antonio	239.653	207.298
Via S. Lorenzo	593.733	300.064
Via S. Paolo	71.265	47.815
Via S. Ranierino	385.044	209.187
Via Santa Bibbiana	30.584	361.758
Via Silvestri	57.061	45.297
Via Toselli	60.022	74.212
Via Turati	625.633	19.937
Via delle Belle Donne	29.804	57.121
Via Galli Tassi out (uscita)		11.818
Via Galli Tassi		12.939
Via Santa Maria		20.180
Via S. Francesco out		111.491
Via Manzoni out		11.395
Via Cardinale Maffi out (uscita)		90.561
Via Cardinale Maffi in (entrata)		19.842
Via Santa Bibbiana out (uscita)		215.965
Vicolo da Scorno	19.782	23.702
	4.499.774	5.822.503

5. Situazione generale della Società - Indicatori non finanziari di risultato

Si riportano di seguito gli indicatori non finanziari ritenuti significativi ai fini di una maggiore comprensione della situazione e della *performance* aziendale.

Indicatori non finanziari		2021	2020	2019
Numero medio dei dipendenti (compreso distacchi e somministrati)		16,97	16,02	18,00
Costo medio per dipendente	Costi del personale / Num. medio dipendenti	57.619	50.845	58.673
Costo del lavoro su Valore della gestione economica	Costi del personale / Valore della produzione	10,82%	7,51%	5,86%
Valore aggiunto per dipendente	Valore Aggiunto / Num. medio dipendenti	24.105	-33.491	77.716
Tempestività interventi alla viabilità	Num. giorni intercorrenti fra chiamata al n° verde e avvio lavori di ripristino/riparazione	1,8	2,0	2,0
Efficienza Front Office	Num. pratiche gestite / Num. medio dipendenti	14.316	8.710	15.123
Digitalizzazione pagamento parcheggi	Incassi parcheggi con app e pos / totale incasso parcheggi	17,00%	14,10%	12,78%

6. Informazioni sui principali rischi ed incertezze

In questa parte della presente relazione, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2428 del

PISAMO S.r.l.

*Bilancio al 31.12.2021
Relazione sulla gestione*

codice civile, si intende rendere conto dei rischi, cioè di quegli eventi atti a produrre effetti negativi in ordine al perseguimento degli obiettivi aziendali e che quindi ostacolano la creazione di valore. I rischi presi in esame sono analizzati distinguendo quelli finanziari da quelli non finanziari, ma anche in base alla fonte di provenienza del rischio stesso.

I rischi così classificati vengono ricondotti in due macro-categorie: rischi di fonte interna e rischi di fonte esterna, a seconda che siano insiti nelle caratteristiche e nell'articolazione dei processi interni di gestione aziendale ovvero derivino da circostanze esterne rispetto alla realtà aziendale. Per ulteriori dettagli si rinvia alla relazione sul governo societario.

Rischi non finanziari

Pur dopo un attento esame non si riscontrano rischi non finanziari, né di fonte interna né di fonte esterna, diversi da quelli che potrebbero derivare da mutati scenari legislativi o politici tali da alterare la missione istituzionale della società. Il contesto esterno è stato comunque oggetto di specifica valutazione del Sistema di Qualità Aziendale ISO 9001.

Rischi da Prodotti Finanziari

La società non detiene strumenti finanziari di cui al n. 6-bis, dell'art. 2428, c.c., e pertanto non è esposta ai relativi rischi.

Altri Rischi

Ad integrazione di quanto sopra e di quanto già indicato in Nota Integrativa, si precisa quanto segue.

Rischio di inesigibilità dei crediti: la gestione di tale rischio rappresenta uno degli elementi caratterizzanti l'attività di gestione dei parcheggi a pagamento riservati ai bus turistici e ai veicoli atipici (c.d. "trenini turistici").

PISAMO ha fronteggiato e fronteggia le potenziali perdite sui crediti verso tale utenza, mediante una rigorosa politica di accantonamento ai relativi fondi di svalutazione, oltre che con un'azione continua degli uffici per aggredire la morosità. I fondi accantonati sono adeguati all'effettivo rischio di perdita definitiva, che è stato rilevato analizzando i dati di un arco temporale quinquennale.

Il totale dei fondi posti a copertura del rischio di perdite da inesigibilità di crediti verso clienti ammonta, al 31.12.2021, a complessivi euro 1.578.018, a fronte di crediti commerciali nominalmente pari a euro 4.089.727, di cui euro 1.493.340 riferiti a crediti maturati per le soste a pagamento di bus e trenini turistici.

Rischi per cause civili o amministrative:

A far data dal 2017 i rischi rivenienti dalla responsabilità civile che compete a PISAMO quale custode della rete viaria gestita, sono trasferiti a carico dei soggetti appaltatori in forza di specifiche previsioni contrattuali mediante richiesta di idonea copertura assicurativa contro i rischi suddetti.

Stiamo attivando procedure di controllo più puntuali per avere dati in tempo reale.

Altri rischi esterni

A partire dal mese di marzo 2020, lo scenario nazionale e internazionale è stato caratterizzato dalla diffusione del Covid-19 (c.d. Coronavirus) e dalle conseguenti misure restrittive per il suo contenimento, poste in essere da parte delle autorità pubbliche dei Paesi interessati. La società ha monitorato fin dall'inizio la diffusione della pandemia del Covid-19 con l'obiettivo di essere pronta a reagire ai diversi cambiamenti di scenario. Sono state messe in atto le procedure e i piani aziendali per la continuità operativa e sono state seguite costantemente le raccomandazioni e i provvedimenti pubblicati dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS), dal Ministero della Salute, dall'Istituto Superiore di Sanità (ISS), dalle Autorità nazionali e locali (regionali e comunali). Da inizio marzo 2020 sono scattate le prime indicazioni al personale per promuovere i comportamenti a prevenzione del rischio contagio; sempre a scopo preventivo è stato chiesto di attenersi scrupolosamente alle indicazioni delle autorità locali competenti e di lavorare in telelavoro/smart working dalla propria abitazione. La Direzione aziendale ha informato i dipendenti con frequenti messaggi sulla evoluzione della situazione, fornito suggerimenti e

PISAMO S.r.l.

Bilancio al 31.12.2021
Relazione sulla gestione

istruzioni comportamentali. Sono state inviate comunicazioni a fornitori e consulenti per interdirne, ove non strettamente necessario, l'accesso alla sede della Società.

Con determina n. 97 del 29 settembre 2021 è stato nominato il soggetto incaricato dell'accertamento e della contestazione delle violazioni degli obblighi di possesso ed esibizione della certificazione verde COVID-19 di cui all'art. 9-quinques, decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 giugno 2021, n. 87 e contestualmente adottate le prescrizioni operative per l'espletamento dell'incarico. Nel mese di ottobre 2021 è stato inoltre acquistato ed installato un terminale con rilevatore di temperatura corporea e lettura automatizzata QR code dei green pass per i dipendenti ed eventuali visitatori.

Alla data di approvazione del presente bilancio la Società è completamente operativa continuando ad erogare i servizi regolarmente in linea con gli standard di qualità abitualmente richiesti.

Per quanto invece attiene al mantenimento di un livello adeguato di ricavi, la Società può fronteggiare il rischio di un rilevante crollo dei flussi turistici nell'area cittadina e, conseguentemente, di una drastica riduzione dei ricavi solo ricorrendo alle tutele previste dall'art. 1467 del c.c.

7. Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente

L'amministratore ritiene di poter omettere, in questa sezione della relazione, le informazioni di cui trattasi in quanto non sono, al momento, significative e, pertanto, non contribuiscono alla migliore comprensione della situazione della società e del risultato della gestione.

Dette informazioni saranno rese ogni qualvolta esisteranno concreti, tangibili e significativi impatti ambientali, tali da generare potenziali conseguenze patrimoniali e reddituali per la società.

8. Informazioni relative alle relazioni con il personale

I rapporti con il personale dipendente sono mediamente buoni e il *turn over* è molto limitato.

Nel corso dell'anno, per far fronte alla carenza di personale e per rispettare la normativa vigente in materia di assunzioni obbligatorie dei lavoratori rientranti nelle categorie protette, si è proceduto a pubblicare n. 2 concorsi pubblici per l'assunzione di dipendenti che si sono conclusi con l'inserimento in organico in data 1.4.2021 di Paolo Lazzerini come capo di unità operativa con mansioni di tipo tecnico e Simone Conti in data 24.11.2021 come impiegato tecnico/amministrativo.

Composizione dell'organico	2021					2020						
	Dirigenti	quadri	impiegati	operai	altri	totale	Dirigenti	quadri	impiegati	operai	altri	totale
Uomini	1	1	10			12	1	1	9			11
Donne			5			5			5			5
Contratto a tempo indeterminato						0						0
Contratto a tempo determinato						0						0
Altre tipologie di contratto			2			2						0

Turnover del personale	2021					2020				
	01-gen	assunzioni	dimissioni pension.ti cessazioni	passaggi di categoria	31-dic	01-gen	assunzioni	dimissioni pension.ti cessazioni	passaggi di categoria	31-dic
Contratti a tempo indeterminato:										
dirigenti	1				1	1				1
quadri	1				1	1				1
impiegati	13	2			15	11	3	1		13
operai	0				0	1		1		0
altri	0				0	0				0
Contratti a tempo determinato:										
impiegati	0				0	0				0

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

PISAMO - AZIENDA PER LA MOBILITA' S.R.L.
Codice fiscale: 01707050504

PISAMO S.r.l.

Bilancio al 31.12.2021
Relazione sulla gestione

operai	0		0	0			0
altri	0		0	0			0
Altri:							
impiegati	1	1	2	2	1	2	1
operai	0		0	1		1	0
altri	0		0	0			0
Totali	16	3	19	17	4	5	0 16

È stato aggiornato il documento di valutazione dei rischi nell'ambiente di lavoro ai sensi del d.lgs. 81/2008. Inoltre, grande attenzione viene data alla formazione del personale attraverso un piano di formazione, sottoposto ad audit dalle procedure di qualità, con particolare riferimento alla formazione obbligatoria a seguito degli aggiornamenti legislativi e normativi ed alla situazione Covid.

9. Attività di Ricerca e sviluppo (articolo 2428 n. 1)

La società, per la natura della sua attività, non necessita di specifiche attività di ricerca e sviluppo connesse a problematiche "peculiarì" dell'azienda pur avendo la necessaria attenzione all'innovazione nei settori in cui opera specie per quanto riguarda lo sviluppo della cosiddetta *mobilità green*.

10. Rapporti con imprese del gruppo (articolo 2428 n. 2)

La vostra società non è parte di alcun gruppo.

I rapporti con i Comuni soci sono strutturali e immanenti alla sua attività e quindi illustrati diffusamente nell'intero corpo dell'informativa di bilancio.

11. Evoluzione prevedibile della gestione (articolo 2428 n. 6)

Per quanto riguarda il futuro, ogni previsione sull'attività sociale in direzione diversa da quella consolidata è connessa a decisioni politiche assunte a livello comunale e possono ritenersi estranee a questa relazione.

In questo contesto gli effetti del conflitto russo-ucraino e dell'emergenza sanitaria da COVID-19 tuttora in corso, continueranno ad impattare in modo estremamente negativo sui conti della società. Il parcheggio scambiatore di via Pietrasantina, che rappresenta una affidabile "cartina di tornasole" dei flussi dei bus turistici in entrata nella città di Pisa, ha fatto registrare solo di recente una flebile ripresa con ricavi che, in ogni caso, anche nel primo quadrimestre dell'esercizio in corso, si attestano ad un livello inferiore rispetto a quelli conseguiti in epoca ante-COVID di oltre l'85%.

Sulla base delle previsioni elaborate è stato predisposto il budget per il 2022 che recepisce un incremento atteso, rispetto al 2021, dei ricavi attesi dalla gestione della sosta pubblica e delle altre attività svolte a favore del comune di Pisa a fronte di un corrispondente aumento dei costi variabili necessario a garantire i livelli di servizio contrattualmente definiti nell'ottobre del 2020 con il comune di Pisa. La struttura societaria ed i costi ad essa riferiti non dovrebbero subire variazioni rilevanti; le assunzioni programmate saranno perfezionate a fronte della cessazione di altrettanti rapporti di lavoro.

Il documento prodotto, che sarà sottoposto all'approvazione dei soci nel corso della prossima riunione assembleare, evidenzia ricavi netti attesi per euro 12,3 mln (a fronte dei 18,3 mln del 2019 e dei 10,7 mln del 2021) ivi compresa una integrazione dei corrispettivi di euro 500 mila richiesta al Comune di Pisa quale misura di riequilibrio del contratto in essere ex art. 1467 c.c., con costi diretti che salgono dai 6,9 milioni del 2021 ai 9,1 del 2022.

Per l'effetto il "primo margine" passa da 3,7 mln di euro del 2021 a euro 3,2 mln per il 2022.

Viene mantenuto anche per l'anno in corso l'azzeramento del canone concessorio di 5,4 mln di euro.

PISAMO S.r.l.

Bilancio al 31.12.2021
Relazione sulla gestione

Gli altri costi operativi non direttamente riferibili alle specifiche aree di business in cui PISAMO è chiamata ad operare e quelli per il personale sono previsti in lieve diminuzione dai 2,3 milioni del 2021 ai 2,1 del 2022 con un conseguente MOL atteso in territorio positivo per oltre 870 mila euro non dissimile dal dato consuntivo del 2021 di circa 1,1 mln di euro.

Da un punto di vista finanziario si precisa che, ove l'integrazione dei corrispettivi di 500 mila euro richiesta al Comune di Pisa non dovesse essere da questo erogata per intero nel corso del 2022, le risultanze economiche sopra sinteticamente descritte potrebbero tradursi in un temporaneo fabbisogno di liquidità.

Assumendo quindi l'incasso integrale della somma di euro 500 mila da parte di PISAMO nel corso del 2022, considerato il fatto che la società può contare sulle ampie dilazioni concesse dal comune di Pisa nella corresponsione dei canoni annui di concessione pregressi e che le previsioni elaborate fanno ragionevolmente prevedere un graduale ritorno alla normalità (le presenze nel parcheggio auto di via Cammeo sono tornate ai livelli ante- COVID) si ritiene di poter affermare che sussistono le condizioni per la *continuità aziendale* atteso che, sulla base dei piani aziendali che sono stati elaborati, risulta indubitata per PISAMO la *"capacità di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio"* (cfr. par. 22 dell'OIC n. 11)

12. Altre informazioni

L'articolo 45 del D.L. n. 5/2012 (c.d. Decreto "semplificazioni") ha abrogato l'art. 34, comma 1, lett. g) e il comma 1-bis del d.lgs. n. 196/03; è stata conseguentemente eliminata la necessità di indicare nella relazione sulla gestione l'adozione o l'aggiornamento del documento programmatico sulla sicurezza. Tale novità non impatta sull'obbligo di adozione delle misure minime di sicurezza previste dal Codice della Privacy, che rimangono in vigore e al cui rispetto la società profonde la massima cura.

Durante l'esercizio pertanto sono state svolte o pianificate le necessarie iniziative a livello organizzativo, tecnico e formativo, con particolare riguardo alle norme antintrusione nel sistema informatico dell'Azienda.

Dal 25 maggio 2018 è direttamente applicabile per tutti gli Stati membri UE il Regolamento 2016/679 noto come GDPR (General Data Protection Regulation), relativo alla protezione delle persone fisiche riguardo al trattamento ed alla libera circolazione dei dati personali.

Ai sensi del Regolamento GDPR UE 2016/679 è stato nominato il D.P.O. nella persona dell'Avv. Giovanni Vaglio, con la relativa comunicazione all'Autorità Garante della Protezione dei Dati Personali.

È inoltre stato nominato dall'Amministratore Unico, in quanto titolare del trattamento dei dati, il responsabile per il trattamento dei dati nella persona del Direttore, ing. Alessandro Fiorindi, il quale ha provveduto a redigere il registro del trattamento dei dati, ad effettuare l'*assessment* ed a predisporre la convenzione per la co-titolarietà dei dati con i Comuni.

13. Informazioni relative alla attività delle società a controllo pubblico

Ai fini del rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, essendo PISAMO una società a controllo pubblico – e, in particolare, una società affidataria *"in house providing"* di servizi strumentali per i Comuni soci – è tenuta al rispetto di una serie di norme, richiamate anche dalle deliberazioni della giunta comunale di Pisa n. 227 del 28.12.2012, n. 146 del 21.10.2014 e n. 193 del 30.12.2014.

Ulteriori specifiche disposizioni sono state introdotte dal d.lgs. n. 175 del 19 agosto 2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, c.d. "Decreto Madia"). In base alle definizioni del citato decreto, PISAMO si configura quale società *in house*, sulla quale i Comuni soci esercitano un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi, ai sensi dell'art. 2 del richiamato decreto e dell'art. 5, co. 5, d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (c.d. "Codice degli appalti pubblici").

Nel rinviare alla relazione sul governo societario per l'informativa di cui all'art. 6, d.lgs. 175/2016, si sintetizzano di seguito le principali norme e direttive alle quali la società deve attenersi.

PISAMO S.r.l.

Bilancio al 31.12.2021
Relazione sulla gestione

A. Disciplina in materia di personale

L'art. 19 comma 1, d.lgs. 175/2016, ha confermato le previsioni già contenute nell'art. 18 comma 2 del D.L. 112/2008. In particolare, le procedure ad evidenza pubblica per la selezione del personale delle società pubbliche dovranno garantire il rispetto, oltre ai principi di trasparenza, pubblicità e imparzialità, anche di quelli previsti all'art. 35 comma 3 del d.lgs. 165/2001, fra cui, quelli di economicità, celerità di espletamento delle procedure, rispetto delle pari opportunità fra lavoratrici e lavoratori, decentramento delle procedure di selezione. PISAMO ha adottato, con delibera da ultimo modificata con disposizione dell'Amministratore Unico n. 6 del 25.02.2019, il regolamento relativo ai criteri e le modalità con cui effettuare le assunzioni di personale facendo espresso riferimento ai principi previsti per le assunzioni nelle pubbliche amministrazioni dall'art. 35, comma 3, del d.lgs. 165/2001.

In continuità con la disciplina già stabilita dall'art. 18 del d.l. 112/08 (nella versione introdotta dal d.l. 90/2014), il d.lgs. 175/2016 ha stabilito che le amministrazioni pubbliche socie debbano fissare, con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale o di eventuali divieti o limitazioni in tal senso.

Il Comune di Pisa con delibera n. 54 del 23.12.2020 ha approvato il D.U.P. (Documento unico di programmazione) per il triennio 2021-2023 con il quale sono stati fissati anche gli obiettivi di gestione delle società partecipate ai sensi della vigente normativa.

Altra importante novità introdotta dal Decreto Madia è prevista al comma 1 dell'art.19 secondo il quale ai rapporti di lavoro dei dipendenti delle società a controllo pubblico si applicano le disposizioni di diritto del lavoro privato, facendo chiarezza sulla piena applicabilità per PISAMO del contratto Commercio.

B. Disciplina in materia di contratti di lavori, servizi e forniture

Ai sensi d.lgs. 50/2016 (codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture) PISAMO applica le disposizioni e le procedure previste in relazione alle varie fasi dei procedimenti di gara.

Si precisa inoltre che PISAMO ha rispettato la normativa introdotta dalla L. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" che impone alle pubbliche amministrazioni ed alle società a partecipazione pubblica, quale è PISAMO, alcuni obblighi di pubblicazione di dati inerenti le procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture sul sito aziendale nella specifica sezione denominata "Amministrazione Trasparente" (vedi successivo punto G.).

Come richiesto anche dall'ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione) nella deliberazione n. 26/20013, entro il 31 marzo 2021 sono stati trasmessi digitalmente all'A.V.C.P. i dati previsti dalla normativa sotto forma di tabelle riassuntive. Gli stessi dati sono stati inoltre pubblicati sul sito istituzionale della società.

C. Obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari

La Legge 13 agosto 2010 n. 136 – Piano straordinario contro le mafie – ha introdotto l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari per contratti e finanziamenti pubblici, vietando espressamente l'uso del contante e disponendo l'utilizzo di bonifici bancari o postali su conti correnti dedicati per tutti i soggetti, pubblici o privati, tenuti all'applicazione del Codice dei contratti, fra i quali rientra anche PISAMO.

Questo comporta, fra l'altro, che gli strumenti di pagamento debbano riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dai soggetti obbligati all'applicazione della norma, il codice identificativo gara (CIG) attribuito dall'AVCP (Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici) su richiesta della Stazione appaltante e, ove obbligatorio ai sensi dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, il codice unico di progetto (CUP). PISAMO applica tali disposizioni.

D. Disciplina dei pagamenti di importo superiore a euro 5.000

PISAMO applica le disposizioni di cui al D.M. 18 gennaio 2008 n. 40 (in attuazione dell'art. 48-bis del D.P.R. 29.09.1973 n. 602) per i pagamenti di importo superiore a 10.000 euro (5.000 euro dal 1° marzo 2018). Pertanto, prima dell'emissione di ogni mandato di pagamento, viene effettuata

PISAMO S.r.l.

Bilancio al 31.12.2021
Relazione sulla gestione

la verifica presso Equitalia S.p.a. (ora Agenzia delle Entrate - Riscossione) che il beneficiario non sia inadempiente per cartelle di pagamento superiori a detto importo.

E. Limiti alla composizione degli organi amministrativi ed ai relativi compensi

La Società, fino dalla sua costituzione, è stata amministrata da un amministratore unico così come statutariamente previsto.

Gli emolumenti corrisposti all'Amministratore unico sono rispettosi della disciplina prevista dall'art. 1, commi 718 e ss. della Legge 296/2006 e dall'art. 4, comma 4 del D.L. 95/2012.

F. Regolamento di cui al d.lgs. 231/2001

Con delibera del Cda del 21 giugno 2013 la società ha adottato il Modello di Organizzazione e Gestione, ai sensi dell'art. 6 del d.lgs. n. 231/01. La Società ha inoltre nominato un Organismo di Vigilanza con composizione monocratica ed ha adottato un Codice di Comportamento che prevede sanzioni in caso di mancato rispetto delle prescrizioni e delle misure indicate nel Modello e nei suoi allegati.

In forza di formale provvedimento di nomina n. 42 del 26.04.2021, l'attuale O.d.V. risulta costituito dall'Avv. Giulia Padovani.

Il Modello di Organizzazione e Gestione di PISAMO è stato da ultimo modificato con provvedimento n. 13 del 10.09.2018 per adeguarlo alle modifiche organizzative e alle novità normative medio tempore intervenute.

G. Obblighi in materia di pubblicità e trasparenza – d.lgs. n. 33/2013

Le norme previste dall'art. 22, d.lgs. n. 33/2013, e dall'art. 1, commi da 15 a 53, della L. n. 190/2013, impongono particolari obblighi in materia di pubblicità e trasparenza a carico degli Enti pubblici, delle società partecipate e degli enti di diritto privato in controllo delle amministrazioni pubbliche.

Alle società "in house" e alle società strumentali si applicano integralmente le disposizioni previste per gli Enti pubblici, attraverso l'inserimento, sui propri siti istituzionali, della sezione "Amministrazione Trasparente" secondo le indicazioni contenute nell'allegato 1 al d.lgs. 33/2013. Tale sezione è stata organizzata in sotto-sezioni all'interno delle quali sono inseriti i documenti, le informazioni e i dati previsti dal decreto.

H. Piano di prevenzione della corruzione – Legge 6 novembre 2012 n. 190

In ragione degli indirizzi espressi dal Piano Nazionale Anticorruzione, PISAMO, quale società a capitale interamente pubblico, ha provveduto a integrare il proprio Modello di Organizzazione e Gestione ai sensi del d.lgs. 231/01 e a nominare il responsabile per la prevenzione della corruzione al quale affidare anche il ruolo di responsabile della trasparenza.

Ad integrazione della L. 190/2012 e del d.lgs. 33/2013 così come modificato dalla legge 114/2014 (che ne ha modificato l'ambito soggettivo di applicazione), la società ha approvato il Piano di Prevenzione della Corruzione per le annualità 2021/2023 con provvedimento dell'Amministratore Unico n.1 del 15.02.2021 che è stato pubblicato sul sito internet aziendale nella sezione "Amministrazione Trasparente" recependo le indicazioni contenute nel nuovo Piano Nazionale Anticorruzione approvato dall' ANAC con delibera n. 831 del 3 agosto 2016.

Pisa, 14 aprile 2022

L'Amministratore Unico
Avv. Andrea Bottone
firmato

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

PISAMO - AZIENDA PER LA MOBILITA' S.R.L.
Codice fiscale: 01707050504

*Il sottoscritto Dott. Giuseppe Rotunno Commercialista, ai sensi dell'art. 31 comma 2 quinquies della L. 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la Società.
Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la camera di Commercio di Pisa – autorizzazione n. 6187/2001 del 26.01.2001*

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

PISAMO - AZIENDA PER LA MOBILITA' S.R.L.
Codice fiscale: 01707050504

RELAZIONE UNITARIA DEL SINDACO UNICO AI SOCI

*Ai Soci della società **PISAMO Azienda per la Mobilità S.r.l.***

Premessa

Il sindaco unico, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2477 c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società **PISAMO Azienda per la Mobilità S.r.l.**, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio

Richiami di informativa

- a) Come evidenziato in nota integrativa, a seguito della drastica riduzione dei ricavi relativi al parcheggio di via pietrasantina - vocato ad accogliere i bus turistici e che a seguito della pandemia Covid-19 è rimasto pressoché inutilizzato per tutto il 2021 - al fine di riequilibrare l'andamento economico della gestione, con Delibera n. 50 del 28.10.2021, il Comune di Pisa, oltre a prevedere l'azzeramento del canone concessorio anche per il 2021 pari a € 5.400.000, ha riconosciuto a Pisamo ex art. 1467, ultimo comma, codice civile una integrazione dei corrispettivi praticati di € 2.000.000 al fine di ristabilire il rapporto sinallagmatico fra le parti. *Tali interventi, come peraltro indicato nella Relazione sulla gestione, hanno consentito a Pisamo di conseguire i risultati economici positivi evidenziati nel*



Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

PISAMO - AZIENDA PER LA MOBILITA' S.R.L.
Codice fiscale: 01707050504

bilancio al 31.12.2021 oltre al recupero della consistenza del Patrimonio netto, con la perdita dell'esercizio precedente ridotta al di sotto del terzo del capitale sociale.

- b)** Sempre nella nota integrativa, nel paragrafo "*Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio*" l'Amministratore unico fa rilevare che il recente conflitto in Ucraina andrà a pregiudicare almeno in parte l'auspicata ripresa dei flussi turistici internazionali e di conseguenza i ricavi di Pisamo a questa strettamente legati. Viene riferito che tale circostanza va a sommarsi al permanere dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 che continua a penalizzare pesantemente la gestione della società in quanto la ripresa del flusso dei bus turistici verso la città di Pisa appare ancora lontana, con la conseguenziale, consistente, riduzione dei ricavi del parcheggio di Via Pietrasantina. Evidenza che tale situazione è stata recepita nel budget dell'esercizio 2022 – che sarà sottoposto all'approvazione dei soci nel corso della prossima riunione assembleare – il quale espone da un lato economie nei costi – quantificati comunque sul presupposto di garantire al Comune di Pisa i livelli di servizio stabiliti nel nuovo contratto di affidamento per la gestione delle attività inerenti la mobilità e la viabilità su tutto il territorio comunale - e dall'altro lato ingenti perdite di ricavi causa Covid seppur in parte compensate dall'incremento dei ricavi attesi dalla gestione della sosta pubblica e dalle altre attività svolte a favore del Comune di Pisa. In ragione di ciò, al fine di riequilibrare l'andamento economico della gestione, il budget 2022 prevede anche per tale anno l'azzeramento del canone concessorio a favore del Comune di Pisa (€ 5.400.000) e la richiesta di una integrazione dei corrispettivi praticati di € 500.000 che il Comune di Pisa potrà riconoscere ai sensi dell'art. 1467, ultimo comma, codice civile al fine di ristabilire il rapporto sinallagmatico fra le parti del contratto. Analoghe considerazioni sono riportate dall'amministratore unico nella Relazione sulla gestione nel paragrafo "*Evoluzione prevedibile della gestione*". *Qualora le ipotesi previste nel budget 2022 predisposto dall'Amministratore unico, sia in termini di rinuncia al canone concessorio che della integrazione dei corrispettivi da parte del Comune di Pisa come sopra indicate, venissero disattese, potrebbero sussistere dubbi in merito al mantenimento del presupposto della continuità aziendale come declinata ai par. 21 e 22 dell'OIC 11, con la necessità da parte della Direzione aziendale di assumere tempestivamente le idonee iniziative previste dalle disposizioni di legge in materia.*
- c)** *Rivalutazione Immobilizzazioni materiali.* Nella nota integrativa viene data evidenza che la società nell'anno 2020 si è avvalsa della facoltà di rivalutare alcuni beni materiali (area edificabile e parcometri) così come previsto dalle disposizioni di cui all'art. 110 D.L. 104/2020. *Al riguardo è stata fornita adeguata informativa.*

Fatte queste precisazioni il mio giudizio non è espresso con rilievi.

Responsabilità degli Amministratori e del sindaco unico per il bilancio d'esercizio

L' Amministratore unico è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L' Amministratore unico è responsabile per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'Amministratore unico utilizza il presupposto



Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

PISAMO - AZIENDA PER LA MOBILITA' S.R.L.
Codice fiscale: 01707050504

della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il *sindaco unico* ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall' Amministratore unico, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'Amministratore unico del presupposto della continuità aziendale, e ciò a condizione che vengano confermati gli interventi a favore di Pisamo da parte del Comune di Pisa per l'anno 2022 - sia in termini di importo che di tempistiche di erogazione - come indicati nel precedente paragrafo "Richiami d'informativa" e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni



Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

PISAMO - AZIENDA PER LA MOBILITA' S.R.L.
Codice fiscale: 01707050504

sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

L'Amministratore unico della Società PISAMO Azienda per la Mobilità S.r.l. è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31 dicembre 2021, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Società PISAMO Azienda per la Mobilità S.r.l. al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Ho partecipato alle assemblee dei soci e mi sono incontrato con l'Amministratore unico e, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.



Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

PISAMO - AZIENDA PER LA MOBILITA' S.R.L.
Codice fiscale: 01707050504

Ho acquisito dall'Amministratore unico anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho incontrato e acquisito informazioni dall'Organismo di vigilanza ed ho preso visione della relazione annuale predisposta dall'Avv. Giulia Padovani, componente unico. Non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione. Lo stesso dovrà comunque essere aggiornato nella parte relativa all'analisi del rischio.

Ho acquisito conoscenza ed ho vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento evidenziando tempestivamente all'Amministratore unico alcune criticità emerse nel corso delle verifiche periodiche. In ordine alle misure adottate dall'Amministratore unico per fronteggiare la situazione emergenziale derivante dalla pandemia di Covid-19, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, anche con riferimento agli impatti dell'emergenza da Covid-19 sui sistemi informatici e telematici, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal sindaco unico pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate segnalazioni all'Amministratore unico ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 d.l. n. 118/2021.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a mia conoscenza, l'Amministratore unico, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

I risultati della revisione legale del bilancio da me svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da me svolta, invito i soci ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, così come redatto dall' Amministratore unico.



Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

PISAMO - AZIENDA PER LA MOBILITA' S.R.L.
Codice fiscale: 01707050504

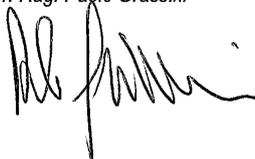
Il sindaco unico concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dall'Amministratore unico in nota integrativa.

Pisa, 14 Aprile 2022.

Il sindaco unico

Firma

Dr. Rag. Paolo Grassini



Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

PISAMO - AZIENDA PER LA MOBILITA' S.R.L.
Codice fiscale: 01707050504

*Il sottoscritto Dott. Giuseppe Rotunno Commercialista, ai sensi dell'art. 31 comma 2 quinquies della L. 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la Società.
Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la camera di Commercio di Pisa – autorizzazione n. 6187/2001 del 26.01.2001*

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

PISAMO - AZIENDA PER LA MOBILITA' S.R.L.

Codice fiscale: 01707050504



Bilancio al 31 Dicembre 2021

Relazione sul Governo Societario
(ex art. 6, comma 4, d.lgs. 175/2016)

PREMESSA

1. STORIA E PROFILO DELLA SOCIETÀ

- 1.A Storia della Società e struttura del capitale sociale
- 1.B Restrizioni al trasferimento delle partecipazioni
- 1.C Partecipazioni rilevanti nel capitale
- 1.D Restrizioni al diritto di voto
- 1.E Patti parasociali o convenzioni fra soci
- 1.F Norme applicabili alla nomina e alla sostituzione degli amministratori, dei sindaci e dei liquidatori, nonché alla modifica dello statuto.
 - Organo amministrativo
 - Sindaco Unico
 - Liquidatori
 - Modifiche statutarie

2. GOVERNO DELLA SOCIETÀ

- 2.A Controllo analogo
- 2.B Adesione a un codice di comportamento in materia di governo societario e pratiche di governo societario effettivamente applicate
 - Misure di organizzazione e di gestione atte a prevenire reati, ai sensi del d.lgs. 231/2001
 - Piano di prevenzione della corruzione
 - Piano della trasparenza
 - Accesso agli atti e accesso civico
 - Codice di comportamento dei dipendenti della Società, Codice Etico
 - Regolamento per il reclutamento del personale
 - Regolamento Albo fornitori
 - Regolamento per l'affidamento di lavori, servizi e forniture
- 2.C Principali caratteristiche dei sistemi di gestione dei rischi e di controllo interno esistenti in relazione al processo di informativa finanziaria
- 2.D Meccanismi di funzionamento dell'assemblea dei soci, suoi principali poteri, diritti dei soci e modalità del loro esercizio, diversi da quelli previsti da disposizioni legislative applicabili
- 2.E Composizione e funzionamento degli altri organi sociali
 - Organo amministrativo
 - Organo di controllo
 - Liquidatori
 - Organismo Indipendente di Valutazione
 - Organismo di Vigilanza
- 2.F Politiche in materia di diversità applicate in relazione alla composizione degli organi di amministrazione, gestione e controllo relativamente ad aspetti quali l'età, la composizione di genere e il percorso formativo professionale

3. PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE (ART. 6, CO. 2, E ART. 14, CO. 2, D.LGS. 175/2016)

- 3.A DEFINIZIONI
 - Rischio di Crisi Aziendale
 - Continuità aziendale
 - Prevenzione della Crisi
- 3.B STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO (INDIVIDUAZIONE INDICATORI QUANTITATIVI E QUALITATIVI)
 - Analisi indicatori qualitativi (extracontabili)
 - La matrice dei rischi

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

PISAMO - AZIENDA PER LA MOBILITA' S.R.L.
Codice fiscale: 01707050504

-
- Processo di valutazione del rischio
 - Valutazione complessiva indicatori extracontabili
 - Analisi indicatori quantitativi (di derivazione contabile)
 - Analisi indicatori patrimoniali-finanziari
 - Analisi indicatori di redditività
 - Analisi altri indicatori di derivazione contabile
 - Valutazione complessiva
- 3.C DETERMINAZIONE DELLE SOGLIE D'ALLARME

4. RELAZIONE SUL MONITORAGGIO

5. STRUMENTI INTEGRATIVI DI GOVERNO SOCIETARIO (ART. 6, CO. 3, D.LGS. 175/2016)

PISAMO S.r.l.

Bilancio al 31.12.2021
Relazione sul governo societario



RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO
(ex art. 6, comma 4, d.lgs. 175/2016)

PREMESSA

PISAMO, in quanto società a controllo pubblico ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. m), del d.lgs. 175/2016 ("Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica"), è tenuta annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale, a predisporre e presentare all'Assemblea dei soci e successivamente a pubblicare contestualmente al bilancio di esercizio, la Relazione sul governo societario secondo quanto previsto dall'art. 6, comma 4, dello stesso d.lgs. 175/2016.

Tale Relazione, ai sensi della sopraccitata normativa, deve contenere:

- A. uno specifico Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale redatto ai sensi dell'art. 6, comma 2, del d.lgs. 175/2016;
- B. l'indicazione degli strumenti integrativi, ove adottati tenendo conto dell'oggetto della società e della sua organizzazione, previsti dal comma 3 del citato art. 6 del d.lgs. 175/2016, di seguito elencati:
 1. regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;
 2. un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa, che collabora con l'organo di controllo statutario riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;
 3. codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;
 4. programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione Europea;
- C. l'eventuale motivazione della non intervenuta adozione degli strumenti integrativi di cui sopra, anche per eventuale mancanza dei presupposti necessitanti, ai sensi dell'art. 6, comma 5, del d.lgs. 175/2016.

La Struttura di cui all'art. 15 del d.lgs. 175/2016 (Struttura per il Monitoraggio delle Partecipazioni Pubbliche) ha pubblicato le "Indicazioni sul Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale" in cui esamina e definisce il rischio di crisi aziendale disponendo i principi ed i fondamenti ispiratori con cui deve essere redatto il citato Programma, nonché, in via esemplificativa, uno schema del Programma stesso.

Pertanto, per la redazione della presente Relazione, tenendo conto delle caratteristiche specifiche della Società e delle sue previsioni statutarie, si è ritenuto opportuno fare riferimento:

- alle disposizioni contenute nell'art. 123-bis del d.lgs. 58/1998, per la parte relativa alla storia, all'attività e al governo della società, tenuto conto delle analogie tra la "Relazione sul governo societario e degli assetti proprietari" delle società emittenti valori mobiliari ammessi alle negoziazioni in mercati regolamentati e la "Relazione sul governo societario" prevista dal d.lgs. 175/2016;

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

PISAMO - AZIENDA PER LA MOBILITA' S.R.L.
Codice fiscale: 01707050504

PISAMO S.r.l.

Bilancio al 31.12.2021
Relazione sul governo societario

- alle "Linee guida per la redazione dei Programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale nell'ambito della Relazione sul governo societario, ai sensi dell'art. 6, commi 2 e 4, del d.lgs. 175/2016", trasmesse dal Comune di Pisa che adottano le indicazioni della Struttura citata e le integrano con specifiche disposizioni.

Il presente documento è diviso in due parti:

- Il "Governo Societario", che contiene le informazioni relative alla storia e al profilo della società, gli assetti proprietari, gli organi societari, i relativi compensi e poteri, l'adozione dei regolamenti previsti dalla normativa.
- Il "Programma di Valutazione del rischio aziendale" che a sua volta è composto da:
 - Descrizione del sistema di controllo interno di gestione dei rischi aziendali.
 - Analisi unitaria dello "Stato di salute" della Società sulla base di indici di bilancio ed indicatori prospettici.
 - Determinazione delle soglie di allarme.
 - Descrizione dell'attività di monitoraggio e reporting.

1. STORIA E PROFILO DELLA SOCIETÀ

1.A Storia della Società e struttura del capitale sociale

PISAMO – AZIENDA PER LA MOBILITÀ S.p.A. (nel seguito PISAMO) è stata costituita con atto del Segretario Generale del Comune di Pisa in data 25 maggio 2004 (rep. n. 54416 – fasc. n. 58 del 4 giugno 2004) tra il Comune di Pisa e la Compagnia Pisana Trasporti (C.P.T.) S.p.A. con un capitale sociale di euro 250.000,00 (euro duecentocinquantamila/00) suddiviso in 250.000 azioni del valore nominale di un euro ciascuna così suddivise:

DENOMINAZIONE	EURO	%
Comune di Pisa	187.500	75,00
Compagnia Pisana Trasporti S.p.A.	62.500	25,00

Ciò per svolgere le funzioni di erogazione dei servizi relativi alla gestione della sosta e altri servizi connessi con la mobilità urbana.

In data 17.03.2006 (Rep. 5473/22 registrato a Pisa il 27.03.2006 n. 582 serie II), il Comune di Pisa, con Delibera C.C. n. 11 del 23.02.2006, ha approvato l'acquisto delle quote azionarie di proprietà della società CPT.

Il Comune di Pisa, con delibera C.C. n. 28 del 19.04.2007 ha approvato la trasformazione della PISAMO in società *in house*, ed un nuovo statuto che ne ha ampliato ulteriormente le competenze e le attività.

Con delibera C.C. n. 54 del 17.07.2008, il Comune di Pisa ha approvato l'aumento del Capitale da euro 250.000 a euro 1.300.000 ed in data 16.04.2009 ha ceduto una quota dell'1% al Comune di Vecchiano.

Con Assemblea del 24.02.2016 (a seguito della Delibera del Comune di Pisa C.C. n. 2 del 28.01.2016) è stato approvato il nuovo Statuto sociale che contiene una più puntuale disciplina rispetto alla natura strumentale della Società ed all'esercizio del controllo da parte dei soci, la trasformazione in S.r.l. e l'introduzione del sindaco unico il luogo del collegio sindacale.

In data 28.06.2017 lo statuto di PISAMO è stato ulteriormente modificato ai fini di adempiere alle previsioni del d.lgs. 175/2016 "Testo Unico sulle Società Partecipate".

Il 22 giugno 2018 il Comune di Pisa ha ceduto al Comune di Calci una quota pari allo 0,50% del capitale sociale, corrispondente a euro 6.500 nominali.

Per effetto di tali operazioni, il Capitale Sociale attuale di euro 1.300.000,00 (euro unmilione trecentomila/00) risulta così suddiviso:

DENOMINAZIONE	EURO	%
Comune di Pisa	1.280.500	98,50
Comune di Vecchiano	13.000	1,00
Comune di Calci	6.500	0,50

PISAMO S.r.l.

Bilancio al 31.12.2021
Relazione sul governo societario

La società ha per oggetto esclusivo la produzione di beni e servizi strumentali agli enti locali soci, ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. d), del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, incluso, nei casi consentiti dalla legge, lo svolgimento esternalizzato di funzioni amministrative di competenza degli stessi enti, in materia di mobilità urbana, viabilità, circolazione stradale e traffico, sosta.

In particolare, la società può svolgere per i soci le seguenti attività:

- a) supporto e assistenza tecnica per la definizione delle politiche nei settori sopra indicati, per l'attuazione delle stesse e per la valutazione degli effetti, ivi incluso lo studio e la predisposizione di atti amministrativi, normativi e di pianificazione da adottare da parte dei soci;
- b) studio, progettazione, assistenza tecnica, organizzazione, attuazione e monitoraggio di interventi per la razionalizzazione del traffico, per la circolazione veicolare, per la mobilità urbana e per la risoluzione di problematiche inerenti la viabilità e la sosta;
- c) progettazione e realizzazione, quest'ultima non direttamente bensì con le modalità di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, di lavori e opere inerenti la mobilità sostenibile, la circolazione stradale, la sicurezza stradale, le infrastrutture viarie e la sosta; relativa manutenzione sia ordinaria che straordinaria e gestione;
- d) progettazione e realizzazione, quest'ultima non direttamente bensì con le modalità di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, della segnaletica stradale, sia orizzontale che verticale, anche luminosa, nonché di ogni eventuale impianto o tecnologia finalizzata al controllo ed alla regolazione del traffico e della sosta; relativa manutenzione sia ordinaria che straordinaria e gestione;
- e) rilascio e distribuzione di titoli per l'accesso alle zone a traffico limitato e/o per la sosta, ed esazione dei relativi diritti;
- f) organizzazione e gestione, quest'ultima non direttamente bensì con le modalità di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, della sosta a pagamento su strade ed aree di uso pubblico;
- g) rimozione e blocco dei veicoli, disposti dagli organi competenti ai sensi del Codice della Strada, e custodia dei veicoli rimossi; rimozione delle biciclette abbandonate o collocate fuori dagli spazi consentiti;
- h) gestione e custodia del demanio stradale e di spazi ed aree pubbliche;
- i) svolgimento di servizi di informazione alla cittadinanza nelle materie sopra indicate, anche attraverso la realizzazione di sportelli al pubblico e campagne informative;
- j) coordinamento dei servizi di prevenzione e accertamento delle violazioni da parte degli "ausiliari del traffico" ai sensi dell'art. 17, commi 132 e 133, della legge 15 maggio 1997 n. 127 e dell'art. 68, commi 1-3, della legge 23 dicembre 1999 n. 488;
- k) svolgimento di funzioni amministrative connesse, complementari, collaterali o di supporto alle attività di cui ai punti precedenti, incluse, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le funzioni autorizzatorie e sanzionatorie, nei limiti e con le modalità previste dalle norme di legge e regolamentari tempo per tempo vigenti.

A mente dell'art. 16 del TUSP almeno l'80% del fatturato annuo della Società deve essere effettuato nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dagli enti locali soci e la produzione ulteriore rispetto detto limite è consentita solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società. Tale condizione è verificata con il bilancio 2021.

1.B Restrizioni al trasferimento delle partecipazioni

Possono assumere e mantenere la qualifica di socio esclusivamente gli enti locali che si avvalgono della società per la produzione di beni o servizi strumentali alla propria attività.

Le partecipazioni sono liberamente trasferibili in conformità alla legge ed alle disposizioni dello statuto.

In ogni caso il trasferimento di quote di partecipazione a soggetti diversi dai soci è subordinato al gradimento dell'assemblea.

Spetta al socio il diritto di recesso nelle ipotesi di cui all'art. 2473 e all'art. 2497-quater del Codice Civile nonché negli altri casi previsti dalla legge.

PISAMO S.r.l.

Bilancio al 31.12.2021
Relazione sul governo societario

Il socio, che per periodo continuato di almeno un anno non si avvale della società per la produzione di beni e servizi strumentali alla propria attività, può essere escluso dalla società stessa ai sensi dell'art. 2473-bis del Codice Civile.

Il socio che recede o quello escluso hanno diritto ad ottenere il rimborso della propria partecipazione in proporzione del patrimonio sociale.

1.C Partecipazioni rilevanti nel capitale

La quota di partecipazione intestata al comune di Pisa, nella misura sopra evidenziata, è detenuta direttamente e può considerarsi rilevante anche ai sensi dell'art. 120, TUF, ferma restando la non soggezione agli obblighi di comunicazione di cui al predetto articolo.

1.D Restrizioni al diritto di voto

Lo Statuto non prevede alcuna restrizione al diritto di voto dei soci.

1.E Patti parasociali o convenzioni fra soci

L'Amministratore non è a conoscenza dell'esistenza di patti parasociali.

1.F Norme applicabili alla nomina e alla sostituzione degli amministratori, dei sindaci e dei liquidatori, nonché alla modifica dello statuto.

Organo amministrativo

La società è amministrata da un Amministratore Unico che dura in carica tre esercizi ed è eletto con il voto favorevole dei soci che rappresentino la maggioranza del capitale sociale; l'amministratore è rieleggibile.

Sindaco Unico

Il sindaco dura in carica tre esercizi ed è nominato dall'assemblea con il voto favorevole dei soci che rappresentino la maggioranza del capitale sociale; alla scadenza egli non è immediatamente rieleggibile.

Liquidatori

In caso di scioglimento della società, l'assemblea nomina un liquidatore, determinandone i poteri (art. 29, Statuto).

Modifiche statutarie

Tutte le decisioni assembleari, ivi comprese quelle riguardanti le modifiche dello statuto ovvero quelle riguardanti il compimento di operazioni che comportano una sostanziale modifica dell'oggetto sociale o dei diritti dei soci, sono adottate con voto favorevole di tanti soci che rappresentino la maggioranza del capitale sociale.

2. GOVERNO DELLA SOCIETÀ

2.A Controllo analogo

Sulla base delle previsioni di cui all'art. 25 dello Statuto, la Società è assoggettata da parte degli enti locali soci al controllo funzionale analogo a quello che gli stessi soci esercitano sui propri uffici e servizi e viene esercitato attraverso:

- le modalità stabilite dai contratti di servizio;
- le modalità previste dallo Statuto;
- le discipline regolamentari adottate dai soci ai sensi di legge;
- le forme di coordinamento stabilite dai soci fra loro per assicurare l'esercizio congiunto del controllo, ivi inclusi eventuali patti parasociali.

Il contratto di servizio è l'atto che regola le modalità di affidamento diretto da parte dei comuni Soci delle attività di cui all'oggetto sociale.

Il **contratto di servizio con il Comune di Pisa** è stato originariamente stipulato in data 27 febbraio 2012, atto rep. 55533, fasc. 419, rogato dal Segretario Generale del Comune di Pisa, per affidare alla Società nuovi servizi, in particolare la manutenzione straordinaria e la realizzazione di nuove opere e relative pertinenze inerenti la mobilità e la viabilità.

La durata del contratto, prevista fino al 31 dicembre 2018, è stata prorogata una prima volta con determina Dirigenziale DD-10 n. 1124 del 20.11.2018 fino al 31.12.2019 e successivamente fino al 30 giugno 2020 mediante la stipula, avvenuta in data 10 marzo 2020, di apposito atto di

PISAMO S.r.l.

Bilancio al 31.12.2021
Relazione sul governo societario

“proroga tecnica e ricognizione dei rapporti fra il comune di Pisa e Pisamo S.r.l. per la gestione del complesso di attività inerenti la mobilità, la viabilità e la sosta” in forza di Determinazione Direzione-10 n. 1572 del 23.12.2019.

In data 14 ottobre 2020, con atto rep. 56082, fasc. 966, rogato dal Segretario Generale del Comune di Pisa, è stato formalizzato il nuovo *“contratto di servizio per la gestione del complesso di attività inerenti la mobilità e la viabilità nel territorio del comune di Pisa”* della durata di anni 10 e scadenza fissata al 31.12.2030.

Ai sensi della Linee Guida n. 7 ANAC – Linee Guida per l’iscrizione nell’Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società *in house* previsto dall’art. 192 del d.lgs. 50/2016 – in data 15.05.2020 PISAMO è stata iscritta nell’apposito Elenco a seguito di apposita richiesta inoltrata dal Comune di Pisa.

Il **contratto di servizio con il Comune di Vecchiano**, per il servizio di gestione della sosta a pagamento a Marina di Vecchiano, nelle stagioni balneari (periodo maggio – settembre), ha una durata di cinque anni con decorrenza dall’anno 2022 fino all’anno 2026 compreso.

Nei contratti di servizio sono stati riportati anche quegli **obblighi informativi ai Comuni affidatari del servizio** atti a garantire da parte di questi il controllo analogo a quello svolto sui propri uffici. Obblighi puntualmente riportati nello Statuto nel testo vigente da ultimo modificato per adeguarlo alle previsioni normative di cui al d.lgs. 175/2016 “Testo Unico sulle Società Partecipate”. I contratti di servizio, oltre ad articolare gli obblighi informativi verso i soci, ai fini del controllo analogo, descrivono le attività affidate, con riferimento a **standard qualitativi e obblighi di servizio**, ed individuano la destinazione delle relative risorse.

I contratti di servizio in essere sono **pubblicati** sul sito web istituzionale di PISAMO www.pisamo.it come espressamente richiesto dalla normativa.

2.B Adesione a un codice di comportamento in materia di governo societario e pratiche di governo societario effettivamente applicate

▪ **Misure di organizzazione e di gestione atte a prevenire reati, ai sensi del d.lgs. 231/2001**

La Società ha adottato il Modello di Organizzazione e Gestione ex d.lgs. 231/2001 con Provvedimento dell’Amministratore Unico n. 13 del 10 settembre 2018. Tale documento, la cui ultima versione è integralmente riportata sulle pagine web della Società nella sezione amministrazione trasparente, contiene **le misure di organizzazione e di gestione atte a prevenire reati** ai sensi del d.lgs. 231/2001 opportunamente integrate nelle **misure in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione**, ai sensi del d.lgs. 133/2013 e della L.190/2012.

Con Provvedimento dell’Amministratore Unico dell’11 febbraio 2020 è stato nominato **l’Organismo di Vigilanza (OdV)**, con composizione monocratica, nella persona dell’avv. Giulia Padovani. L’OdV a conclusione delle attività svolte nell’anno 2021, così come risulta dalla Relazione annuale inviata, ha espresso le seguenti considerazioni:

“- vigilando sull’effettività del modello e sulla coerenza tra i comportamenti concreti ed il modello istituito, si esprime un giudizio di adeguatezza dello stesso, ritenendolo capace di prevenire comportamenti vietati.

- nel corso del 2021 non è stato rilevato alcun fatto costituente reato ai sensi del d.lgs. 231/01 da portare all’attenzione dell’Organo Amministrativo.”

Il D.U.P. 2021-2023 approvato dal Comune di Pisa con Delibera C.C. n. 54 del 23 dicembre 2020, in materia di OdV precisa, richiamando quanto stabilito dalle Linee Guida ANAC, che “ogni società, sulla base di proprie valutazioni di carattere organizzativo e funzionale e privilegiando in ogni caso le soluzioni che non comportano aggravio di costi, attribuisce con provvedimento motivato tali compiti all’organo interno di controllo reputato più idoneo ovvero ad un organismo di vigilanza (OdV)”.

La Società sta predisponendo le attività per conformarsi al **sistema informativo** definito dai soci finalizzato a rilevare i rapporti finanziari ed economico-patrimoniali fra i comuni Soci e la società, anche ai fini della redazione del bilancio consolidato da parte degli enti locali, nonché a rilevare la situazione contabile, gestionale e organizzativa della società stessa, gli obblighi del contratto di servizio, la qualità dei servizi erogati, il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica, la redazione dell’analisi per centri di ricavi e costo. Ciò al fine di trasmettere

PISAMO S.r.l.

Bilancio al 31.12.2021
Relazione sul governo societario

senza indugio ai Soci, e per questo ai loro organi e uffici, ogni informazione e/o atto utile o necessario all'esercizio di attività amministrative o di controllo, nonché in relazione agli obblighi di pubblicità e di trasparenza previsti dalle norme in vigore, o all'acquisizione di elementi conoscitivi. Questo anche ai fini di redigere specifici programmi di **valutazione del rischio di crisi aziendale**.

Ai sensi del **Regolamento GDPR UE 2016/679** è stato nominato il D.P.O. nella persona dell'Avv. Giovanni Vaglio, con la relativa comunicazione all'Autorità Garante della Protezione dei Dati Personali.

È inoltre stato nominato dall'Amministratore Unico, quale titolare del trattamento dei dati, il responsabile per il trattamento dei dati nella persona del Direttore, ing. Alessandro Fiorindi, il quale ha provveduto a redigere il registro del trattamento dei dati, ad effettuare l'*assessment* e a predisporre la convenzione per la co-titolarità dei dati con i Comuni.

Si segnala che la Società non ha adottato Programmi di Responsabilità Sociale, atto comunque facoltativo, ai sensi dell'art. 6, comma 3, lett. d) del D.lgs. 175/2016, e non è dotata di un ufficio di controllo interno, anch'esso facoltativo, ai sensi della lett. b) della medesima norma.

▪ **Piano di prevenzione della corruzione**

La società, in ottemperanza a quanto previsto nella L. 190/2012 e nel "Piano nazionale anticorruzione", ha adottato, con atto dell'Amministratore Unico, determina n 1 del 26 febbraio 2020, il Piano per il triennio 2020-2022.

Nell'ambito del predetto Piano è stato attuato il progetto di un "sistema coordinato anticorruzione" avente ad oggetto:

- la mappatura, sulla base delle peculiarità organizzativo-gestionali della Società e degli esiti dell'avenuta ricognizione, delle aree aziendali ed individuazione di quelle a maggior rischio di Corruzione, incluse quelle previste nell'art. 1, comma 16, della Legge n. 190/12, valutate in relazione al contesto, all'attività e alle funzioni della Società;
- l'accertamento del grado di rischio potenziale e residuale (contemplando i presidi in essere) di commissione dei reati presupposto (*risk assessment*);
- il confronto dei risultati della "analisi dei rischi" con la *best practice*, individuazione delle aree di miglioramento e delle azioni correttive (*gap analysis*);
- la previsione di procedure per l'attuazione delle decisioni dell'Ente in relazione al rischio di fenomeni corruttivi;
- l'individuazione di modalità di gestione delle risorse umane e finanziarie idonee ad impedire la commissione dei reati afferenti la Corruzione;
- la regolazione dei casi di conflitto di interesse per l'ambito delle funzioni ed attività amministrative, anche e soprattutto alla luce del nuovo art. 42 d.lgs. 50/2016 in materia di pubblici appalti;
- la regolazione di procedure per l'aggiornamento del "Piano di prevenzione";
- la previsione della programmazione della formazione, con particolare attenzione alle aree a maggior rischio di Corruzione;
- la previsione di obblighi di informazione nei confronti dell'Organismo deputato a vigilare sul funzionamento e l'osservanza del "Piano di prevenzione";
- la regolazione di un sistema informativo e di "*accountability*" per attuare il flusso delle informazioni e consentire il monitoraggio sull'implementazione del "Piano di prevenzione" da parte dell'Amministrazione vigilante;
- la definizione di un sistema disciplinare contenente anche la previsione di sanzioni conseguenti al mancato rispetto delle misure indicate nel "Piano di prevenzione";
- l'informazione e la formazione finalizzata a far acquisire le conoscenze normative e applicative della disciplina dell'Anticorruzione, secondo le specificità aziendali rilevate.

Il **Responsabile per la Prevenzione della Corruzione (RPC)** è il dipendente arch. Marco Bertini, nominato con atto dell'Amministratore Unico n. 14 del 2.10.2018.

▪ **Piano della trasparenza**

PISAMO S.r.l.

Bilancio al 31.12.2021
Relazione sul governo societario

In ottemperanza alle previsioni di cui all'art. 2-bis, d.lgs. 33/2013 e delle Linee Guida diffuse dall'ANAC con Deliberazione n. 1134/2017, la società ha integrato il Piano di prevenzione della corruzione con le previsioni necessarie ad assicurare l'adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente.

Il Responsabile della trasparenza è stato individuato in persona dell'arch. Marco Bertini, che ha assunto il ruolo di "Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza" (RPCT).

▪ **Accesso agli atti e accesso civico**

Nell'ambito del Piano della prevenzione della corruzione e della trasparenza di cui ai punti precedenti, è riepilogato il procedimento adottato per garantire a chiunque l'esercizio dei diritti di cui all'art. 5, d.lgs. 33/2013 e sono indicate le modalità con cui sono rese operative le disposizioni della predetta norma.

▪ **Codice di comportamento dei dipendenti della Società, Codice Etico**

Il codice di comportamento dei dipendenti della società è stato adottato con Provvedimento dell'Amministratore Unico n. 25 del 6 dicembre 2016 ma non risulta conforme al codice di comportamento dei dipendenti del comune di Pisa, in quanto privo degli ultimi aggiornamenti in materia (in via esemplificativa, e non esaustiva, in materia di privacy, accesso ai dati e alle informazioni); tale anomalia è in corso di risoluzione.

▪ **Regolamento per il reclutamento del personale**

Nel rispetto dei principi, anche di derivazione europea, di trasparenza, pubblicità ed imparzialità e dei principi di cui all'art. 35, comma 3, del d.lgs. 165/2001, il Regolamento per il reclutamento del personale e per il conferimento di incarichi è stato approvato dall'Amministratore Unico con Provvedimento n. 06 del 25.02.2019 ed è pubblicato sul sito web della società.

È in fase di approvazione il **Regolamento per l'affidamento degli incarichi di lavoro autonomo** secondo lo schema tipo approvato dal Comune di Pisa con delibera della G.C. n. 81 del 30.05.2019.

▪ **Regolamento Albo fornitori**

La società, con Istruzione Operativa del Direttore, IO30-05 del 27 giugno 2018, si è dotata di un regolamento per l'istituzione e la gestione dell'Albo fornitori, nel rispetto delle norme del d.lgs. n. 163/2006 recante il Codice dei contratti pubblici, nonché conformemente a quanto previsto dalla deliberazione n. 227/2012 della Giunta Comunale del Comune di Pisa e dal regolamento per lavori, servizi e forniture approvato da PISAMO, ferma restando l'applicazione di successive e diverse disposizioni di legge.

▪ **Regolamento per l'affidamento di lavori, servizi e forniture**

La società si è dotata di un regolamento per l'affidamento di lavori, servizi e forniture nel rispetto delle norme del d.lgs. n. 50/2016 recante il Codice dei contratti pubblici, come modificato dal d.lgs. 56/2017 ferma restando l'applicazione di successive e diverse disposizioni di legge.

La società ha individuato nell'ing. Alessandro Fiorindi, dipendente della società con qualifica di Dirigente, il Rappresentante della Stazione Appaltante (RSA), incaricato della compilazione ed aggiornamento dell'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti (AUSA), istituita ai sensi dell'art. 33-ter, D.L. 179/2012.

*

Tutti i codici e i regolamenti sopra illustrati sono resi accessibili al pubblico mediante pubblicazione sul sito web della società.

2.C Principali caratteristiche dei sistemi di gestione dei rischi e di controllo interno esistenti in relazione al processo di informativa finanziaria

PISAMO non ha utilizzato né è in possesso di strumenti finanziari e, tenuto conto della specifica attività che svolge, si può ritenere che non sia interessata da rischi di prezzo e di mercato.

Come riferito al precedente paragrafo, la Società non ha implementato un ufficio di controllo interno.

PISAMO S.r.l.

Bilancio al 31.12.2021
Relazione sul governo societario

Occorre peraltro rilevare che la relativa semplicità della gestione e della struttura organizzativa si riflettono in una rapida circolazione dei flussi informativi interni e in una concentrazione del processo decisionale nella persona dell'Amministratore Unico (con l'ausilio del Direttore) che consentono il costante monitoraggio e il costante controllo della situazione finanziaria da parte dello stesso amministratore, con possibilità di anticipare eventuali situazioni di crisi di liquidità e di intervenire in tempi ragionevolmente rapidi ove se ne dovesse rilevare la necessità. La struttura patrimoniale della società è infatti caratterizzata da una capitalizzazione adeguata e ragionevolmente idonea a scongiurare, allo stato attuale dei fatti, non solo situazioni di insolvenza ma anche, nel caso di intervento tempestivo da parte degli organi preposti al governo societario (assemblea, amministratore, sindaco), ipotesi di inadempimenti contrattuali di minore entità.

Atteso quanto sopra, l'attività di gestione del rischio finanziario è esercitata dall'Amministratore Unico, con la vigilanza del sindaco unico, mediante ricorso all'ufficio amministrativo interno attraverso il controllo e il monitoraggio costante dei flussi e delle scadenze di cassa, rendendo ridondante l'implementazione di un sistema di gestione del rischio secondo un modello formalizzato di indicatori, diversi o ulteriori rispetto agli indici già utilizzati ai fini dell'informativa resa in sede di relazione annuale al bilancio ai sensi dell'art. 2428, c.c.

Tuttavia si è ritenuto opportuno inserire nel successivo Capitolo 3 una specifica sezione redatta in conformità alle "Linee Guida" trasmesse dal Comune di Pisa.

Per una più dettagliata analisi dei rischi della gestione si rinvia a quanto riferito al par. 6 della relazione ex art. 2428, c.c.

2.D Meccanismi di funzionamento dell'assemblea dei soci, suoi principali poteri, diritti dei soci e modalità del loro esercizio, diversi da quelli previsti da disposizioni legislative applicabili

L'assemblea è convocata dall'Amministratore Unico mediante avviso spedito ai soci per posta elettronica certificata o lettera raccomandata a.r. almeno quindici giorni prima dell'adunanza.

L'adunanza può essere convocata anche fuori dalla sede sociale purché nel territorio del comune di Pisa.

L'assemblea è convocata almeno tre volte all'anno: - per approvare il bilancio, entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale cui si riferisce; - per prendere atto del rapporto infra annuale dell'Amministratore Unico, di norma non oltre il 31 luglio dell'esercizio cui si riferisce; - per autorizzare l'Amministratore Unico all'approvazione del budget di previsione, di norma entro il 31 dicembre dell'esercizio precedente quello cui il budget si riferisce.

L'assemblea è regolarmente costituita e delibera, rispettivamente, con la presenza e col voto favorevole di tanti soci che rappresentino la maggioranza del capitale sociale.

In difetto di convocazione, la deliberazione assembleare si intende comunque adottata quando ad essa partecipa l'intero capitale sociale e l'Amministratore Unico ed il Sindaco Unico sono presenti o informati della riunione e nessuno si oppone alla trattazione dell'argomento.

L'Assemblea dei Soci delibera sulle seguenti materie:

- a) approvazione del bilancio e distribuzione degli utili;
- b) modificazioni dello statuto;
- c) decisione di compiere operazioni che comportano una sostanziale modificazione dell'oggetto sociale o una rilevante modificazione dei diritti sociali;
- d) trasferimento della sede legale, istituzione e soppressione di sedi secondarie;
- e) aumento del capitale sociale e determinazione dell'eventuale sovrapprezzo e delle modalità e termini entro i quali può essere esercitato il diritto di sottoscrizione;
- f) riduzione del capitale sociale;
- g) gradimento di nuovi soci;
- h) esclusione del socio;
- i) nomina dell'Amministratore Unico e determinazione del compenso ad esso spettante;
- j) revoca dell'Amministratore Unico;
- k) nomina del sindaco revisore e determinazione del compenso ad esso spettante;
- l) operazioni di fusione e scissione;
- m) acquisto e cessione di ramo d'azienda;
- n) indirizzi all'Amministratore Unico in ordine agli obiettivi da perseguire;

PISAMO S.r.l.

Bilancio al 31.12.2021
Relazione sul governo societario

- o) scioglimento della società, nomina del liquidatore e determinazione del relativo compenso.

L'approvazione, da parte degli enti locali soci intervenuti in assemblea, delle deliberazioni assembleari che hanno ad oggetto le materie di cui all'art. 7, comma 7, o dell'art. 8, comma 1, del decreto legislativo 19 agosto 2016 n. 175, deve essere preventivamente autorizzata mediante deliberazioni dei rispettivi organi consiliari. Gli estremi di dette deliberazioni consiliari sono riportati nel verbale dell'assemblea.

L'assemblea, su proposta dell'Amministratore Unico, delibera altresì le seguenti autorizzazioni per il compimento di atti di competenza dello stesso Amministratore Unico, ferma restando la responsabilità di quest'ultimo per gli atti compiuti: a) approvazione del budget annuale di previsione e dei suoi aggiornamenti; b) assunzione di nuovi servizi affidati dai soci nell'ambito di quelli rientranti nell'oggetto sociale; c) svolgimento di servizi per soggetti diversi dai soci, nell'ambito di quelli rientranti nell'oggetto sociale, entro il limite di fatturato previsto dall'art. 16 del decreto legislativo 19 agosto 2016 n. 17 e sulla base di un piano economico che evidenzii il conseguimento di economie di scala o di altri recuperi di efficienza tali da giustificare l'assunzione; d) effettuazione di operazioni di finanziamento passivo diverse da quelle a breve termine; e) prestazione di garanzie; f) acquisto, alienazione e permuta di immobili; g) locazione passiva di immobili; h) espletamento di procedure di assunzione di personale dipendente a tempo indeterminato.

Le decisioni dell'assemblea non vincolano il socio per quanto concerne i suoi distinti rapporti con la società in qualità di affidatario della produzione di beni e servizi strumentali e/o dello svolgimento di funzioni amministrative, ambiti regolati mediante distinto contratto di servizio.

2.E Composizione e funzionamento degli altri organi sociali

▪ Organo amministrativo

La società è amministrata da un Amministratore Unico.

L'Amministratore Unico dura in carica per tre esercizi consecutivi, con scadenza alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo di tali esercizi; sussistendone specifica motivazione, la delibera di nomina può stabilire un termine di durata inferiore. Egli è rieleggibile. In tema di proroga si applica il decreto-legge 16 maggio 1994 n. 293, convertito dalla legge 15 luglio 1994 n. 444.

L'Amministratore Unico ha la rappresentanza generale della società. Ad esso sono attribuiti tutti i poteri di amministrazione salve le sole competenze riservate all'assemblea dalla legge o dallo statuto.

L'Amministratore Unico può nominare un Direttore Generale stabilendone i poteri; tale qualifica risulta attualmente conferita all'ing. Alessandro Fiorindi.

Per specifiche materie o categorie di atti l'Amministratore Unico può delegare al Direttore Generale e/o a taluni dipendenti la rappresentanza della società e la firma. In particolare, è attribuita al Direttore Generale e/o a dipendenti della società la responsabilità dei procedimenti e l'adozione degli atti relativi allo svolgimento esternalizzato delle funzioni amministrative del socio.

L'Amministratore Unico conforma la propria attività al perseguimento degli obiettivi specifici stabiliti dagli enti locali soci ai sensi dell'art. 19, commi da 5 a 7, del decreto legislativo 19 agosto 2016 n. 175.

▪ Organo di controllo

La funzione di controllo e la revisione legale dei conti sono svolte da un sindaco (che lo statuto definisce "sindaco revisore"), scelto tra agli iscritti nel Registro dei Revisori legali dei conti ed in possesso dei requisiti di cui all'art. 11, comma 1, del decreto legislativo 19 agosto 2016 n. 175.

Il sindaco vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, ivi compresa l'osservanza delle norme amministrative e dei vincoli che si applicano alla società in relazione alla sua natura ed alla partecipazione al capitale di enti locali, nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

Il sindaco dura in carica per tre esercizi consecutivi e scade alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo di tali esercizi. Egli non è immediatamente

PISAMO S.r.l.

Bilancio al 31.12.2021
Relazione sul governo societario

rieleggibile. In tema di proroga si applica il decreto-legge 16 maggio 1994 n. 293, convertito dalla legge 15 luglio 1994 n. 444.

▪ **Liquidatori**

In caso di scioglimento della società, l'assemblea determina le modalità della liquidazione e nomina un liquidatore fissandone i poteri ed il compenso (art. 29, Statuto).

▪ **Organismo Indipendente di Valutazione**

L'Amministratore Unico ha attribuito all'O.d.V., i compiti dell'Organismo Indipendente di Valutazione di cui all'art. 1, co. 8-bis, L. 190/2012 (Delibere ANAC n. 1134/2017 e n. 141/2018) per la verifica del rispetto degli obblighi di trasparenza e degli altri obblighi previsti dalla norma citata.

▪ **Organismo di Vigilanza**

L'Organismo di Vigilanza (OdV) in carica è stato nominato con determina dell'Amministratore Unico dell'11 febbraio 2020, in composizione monocratica, nella persona dell'avv. Giulia Padovani.

2.F Politiche in materia di diversità applicate in relazione alla composizione degli organi di amministrazione, gestione e controllo relativamente ad aspetti quali l'età, la composizione di genere e il percorso formativo professionale.

Tenuto conto che gli attuali organi di amministrazione e controllo sono in composizione monocratica, eventuali politiche in materia di diversità anagrafica, di genere e di percorso formativo rientrano nella esclusiva sfera decisionale di competenza dei soci.

3. PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE EX ART. 6, C. 2, E ART. 14 DEL D.LGS. 175/2016

In conformità alle disposizioni normative recate dall'art. 6, comma 2, e dall'art. 14 del d.lgs. 175/2016, così come declinate dal comune di Pisa nelle proprie linee guida, il presente paragrafo viene redatto al fine di fornire ai soci di maggioranza e ai terzi gli elementi per la valutazione del rischio di crisi aziendale di seguito evidenziati.

3.A DEFINIZIONI

▪ **Rischio di Crisi Aziendale**

Le disposizioni contenute negli articoli 6 e 14 del d.lgs. 175/2016 (TUSP) devono essere analizzate anche con riferimento alle altre norme di legge che impongono analoghi obblighi di monitoraggio del rischio di crisi aziendale: le informazioni sull'equilibrio economico-finanziario della società e sul relativo prevedibile andamento della gestione devono essere tra loro coerenti e devono consentire complessivamente un'analisi chiara ed univoca del livello di rischio che caratterizza la singola realtà societaria.

Il TUSP è in linea con quanto previsto dall'art. 2381, commi 3 e 5, del codice civile che prevede per gli organi amministrativi, tra gli altri, la valutazione dell'andamento della gestione, ed in particolare per i membri con poteri delegati, di curare e valutare gli assetti organizzativi, amministrativi e contabili affinché siano adeguati alla natura e alle dimensioni dell'impresa, ivi inclusa la predisposizione di assetti organizzativi tali da consentire di monitorare in modo costante l'attività al fine di precedere e gestire tempestivamente il sopravvenire di un "rischio di crisi".

È con l'emanazione del d.lgs. 14/2019 "Codice della Crisi dell'Impresa e dell'Insolvenza", che è stata introdotta la disciplina del monitoraggio del rischio di crisi aggiungendo il comma 2 all'art. 2086 del codice civile afferente la "gestione dell'impresa": *"l'imprenditore, che operi in forma societaria o collettiva, ha il dovere di istituire un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura e alle dimensioni dell'impresa, anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi dell'impresa e della perdita della continuità aziendale, nonché*

PISAMO S.r.l.

Bilancio al 31.12.2021
Relazione sul governo societario

di attivarsi senza indugio per l'adozione e l'attuazione di uno degli strumenti previsti dall'ordinamento per il superamento della crisi e il recupero della continuità aziendale".

Sono infatti stati introdotti, sempre con il d.lgs. 14/2019 che aggiorna i relativi articoli del codice civile, ulteriori strumenti di informazione sulla Nota integrativa e sulla Relazione della Gestione con riferimento ai principali fattori di rischio che caratterizzano le dinamiche aziendali e rafforzando il Rendiconto Finanziario come documento funzionale all'analisi ed al monitoraggio dei flussi di cassa aziendale.

Gli art. 6 e 14 del TUSP devono essere quindi osservati quali disposizioni che rilevano in fase prodromica l'emersione di segnali di allerta di potenziali crisi. Il Codice della Crisi menzionato infatti, interviene in una fase successiva, ovvero quando la crisi è già in atto o risulta molto probabile che possa insorgere. Ciò rileva nella predisposizione degli indici e degli indicatori sia qualitativi che quantitativi al fine di intercettare tempestivamente, nel caso dei suddetti articoli del TUSP, eventuali situazioni di difficoltà che potrebbero, se non tempestivamente ed idoneamente affrontate, diventare rilevanti alle previsioni del suddetto Codice della Crisi.

Il Rischio di Crisi Aziendale, alla luce di quanto detto, può essere definito *"come la probabile manifestazione dello stato di difficoltà di un'impresa, non solo per il profilo economico-finanziario"* (inteso *"come inadeguatezza dei flussi di cassa prospettici a far fronte regolarmente alle obbligazioni pianificate"*, art. 2, c. 1, lett. a, d.lgs. 14/2019), *"ma – più in generale – aziendale"*.

Ne consegue che il concetto di rischio vada pertanto declinato in senso ampio coinvolgendo la struttura e l'organizzazione aziendale nel suo complesso ed analizzando profili che non si limitino agli indici contabili, ma comprendano anche quelli afferenti la *continuità* aziendale, quelli normativi, ambientali, data la necessità del controllo pubblico, l'uso di risorse pubbliche, la finalità pubblica delle società sottoposte al TUSP.

▪ **Continuità aziendale**

Il principio di continuità aziendale è richiamato dall'art. 2423-bis del Codice civile che, in tema di principi di redazione del bilancio, al comma 1, n. 1, recita: *"la valutazione delle voci deve essere fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività"*.

La nozione di *continuità aziendale* indica la capacità dell'azienda di conseguire risultati positivi e generare correlati flussi finanziari nel tempo.

Si tratta del presupposto affinché l'azienda operi e possa continuare a operare nel prevedibile futuro come azienda in funzionamento e creare valore, il che implica il mantenimento di un equilibrio economico-finanziario.

L'azienda, nella prospettiva della continuazione dell'attività, costituisce, come indicato nell'OIC 11 (par. 22), un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nei casi in cui, a seguito di tale valutazione prospettica, siano identificate significative incertezze in merito a tale capacità, dovranno essere chiaramente fornite nella nota integrativa le informazioni relative ai fattori di rischio e alle incertezze identificate, nonché ai piani aziendali futuri per far fronte a tali rischi e incertezze. Dovranno inoltre essere esplicitate le ragioni che qualificano come significative le incertezze esposte e le ricadute che esse possono avere sulla continuità aziendale.

A tale proposito, ancorché non sussistano (al netto degli effetti determinati dal COVID) incertezze circa la capacità del compendio aziendale di produrre reddito, la nota integrativa (cfr. par. *"Struttura del bilancio e principi di carattere generale"* e *"Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio"*) e la Relazione sulla gestione (cfr. par. *"Altri rischi esterni"*) forniscono l'informativa di cui al par. 22 dell'OIC 11 tratteggiando anche le modalità attraverso le quali PISAMO potrà fronteggiare anche nel 2022 la drastica riduzione dei ricavi

PISAMO S.r.l.

Bilancio al 31.12.2021
Relazione sul governo societario

determinata dal perdurare dell'emergenza COVID nonché dal conflitto bellico russo-ucraino in corso e conseguire l'equilibrio economico e finanziario della gestione.

▪ **Prevenzione della Crisi**

L'organo amministrativo è chiamato a svolgere con particolare attenzione, in quanto al vertice di una società a controllo pubblico che utilizza risorse pubbliche, la funzione di "prevenzione della crisi" attraverso un sistema efficiente di risoluzione delle difficoltà che permetta il contenimento delle esternalità negative derivanti da possibili inefficienze gestionali e garantisca il mantenimento della continuità aziendale, a vantaggio sia delle molteplici istanze di tutela che ruotano intorno a tali società che della collettività in generale.

Tale sistema comprende gli eventuali rilievi sollevati dall'organo di controllo della Società, parte integrante e sostanziale della presente Relazione, nonché gli obblighi previsti dal comma 3, art. 6 del d.lgs. 175/2016, elencati in premessa sub lettera "B", ovvero di integrare gli strumenti di controllo previsti da legge o da statuto.

PISAMO è società *in house* in quanto svolge la propria attività a favore degli enti pubblici soci ed è pertanto soggetta a particolare normativa. Tenuto conto di tale caratteristica, non sono ad esempio, applicabili alla Società gli obblighi relativi alla adozione di regolamenti interni volti a garantire la concorrenza.

La Società è invece tenuta ad adottare:

- regolamento per l'acquisizione di lavori, beni e servizi con le modalità previste dal d.lgs. 50/2016;
- un Sistema Informativo improntato alla pubblicazione dei dati, che devono essere costantemente aggiornati, sulla base delle previsioni dettate da ANAC con Delibera n. 1134 del 08.11.2017 e successive modificazioni;
- regolamento sull'assunzione del personale e sull'attribuzione di incarichi;
- misure di organizzazione e di gestione atte a prevenire reati, ai sensi del d.lgs. 231/2001;
- codice di comportamento dei dipendenti, conforme a quello degli Enti soci;
- misure di attuazione degli indirizzi approvati dai soci ai sensi dell'art. 147-quater del d.lgs. 267/2000 (obiettivi di gestione);
- i provvedimenti che garantiscono il concreto perseguimento degli obiettivi specifici fissati dagli enti soci ai sensi del comma 5, art. 19, del d.lgs. 175/2016, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle del personale.

Con riferimento a quest'ultimo punto si segnala che è stato concesso il *part time* ai dipendenti Musolino e Bertini.

Quanto agli altri punti sopra elencati, al precedente par. 2.B sono già stati elencati nel dettaglio i provvedimenti adottati.

3.B STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Tenuto conto che la norma di legge fa riferimento a "indicatori" e non a "indici" e, dunque a un concetto di più ampia portata e di natura anche predittiva, la Società ha individuato i seguenti strumenti di valutazione dei rischi oggetto di monitoraggio:

- analisi indicatori qualitativi (ricavati in via extracontabile);
- analisi indicatori quantitativi (di derivazione contabile);
 - analisi indicatori patrimoniali-finanziari;
 - analisi indicatori di redditività;
 - analisi altri indicatori di derivazione contabile.

▪ **Analisi indicatori qualitativi (extracontabili)**

L'analisi degli indicatori extracontabili costituisce una fase preliminare che va a scandagliare il contesto interno ed esterno in cui opera la Società al fine di valutare i fattori che possono generare dubbi sulla continuità aziendale.

Inoltre, tale analisi integra quella quantitativa, di derivazione contabile, e consente di disporre di informazioni aggiuntive sulla tipologia di rischi, che, per loro natura, non possono essere rilevati con strumenti tradizionali.

PISAMO S.r.l.

Bilancio al 31.12.2021
Relazione sul governo societario

L'analisi prevede l'individuazione, da parte dell'organo amministrativo, delle aree di rischio rilevanti per la Società, quindi la rilevazione degli indici specifici che caratterizzano ciascuna area, nonché la valutazione della probabilità che si manifestino detti rischi e le possibili conseguenze. Ciò consente, al medesimo organo, di elaborare, predisporre ed eventualmente attuare le strategie necessarie per affrontare ciascuna tipologia di rischio.

– La matrice dei rischi

Le linee guida della Struttura del Ministero dell'Economia e delle Finanze in materia di partecipazioni pubbliche ha individuato le principali tipologie di rischio qualitativo suddividendole in quattro categorie:

- A. **Rischi Strategici.** Di origine esterna o interna, derivano dalla manifestazione di eventi che possono minacciare la posizione competitiva dell'impresa, condizionando il grado di successo delle strategie aziendali.
- B. **Rischi di Processo.** Riguardano l'operatività tipica dell'impresa, riconducibili alla manifestazione di eventi che possono pregiudicare il raggiungimento di obiettivi di efficienza, efficacia, economicità, e la qualità dei servizi. Includono anche quelli inerenti alla mancata conformità alle normative vigenti, nonché a disposizioni e regolamenti delle Amministrazioni pubbliche socie e della Società stessa.
- C. **Rischi di Information Technology (IT).** Correlati al corretto trattamento e alla protezione dell'integrità, della disponibilità, della confidenzialità dell'informazione automatizzata e delle risorse usate per acquisire, memorizzare, elaborare e comunicare tale informazione.
- D. **Rischi Finanziari.** Correlati alla gestione e al monitoraggio dei flussi di cassa necessari per lo svolgimento dell'attività aziendale.

Tali rischi sono stati rappresentati nella seguente "Matrice dei rischi":

Categoria Rischio	Tipologia Rischio	Descrizione
RISCHI STRATEGICI	Rischio Politico	Rischio legato alla manifestazione di situazioni o eventi di natura politica che possono influenzare, negativamente, l'operatività dell'impresa. Include le scelte dei Soci afferenti l'orientamento strategico da adottare alla Società.
	Rischio Economico-Finanziario	Rischio correlato alla manifestazione di eventi di origine esterna (es. cambiamenti macro-economici, crisi economico/finanziarie, variazioni dei tassi d'interesse), che possono incidere sulla redditività aziendale (rischio economico) ovvero sul livello di liquidità (rischio finanziario).
	Rischio Legislativo	Rischio legato alla necessità di monitorare costantemente l'evoluzione normativa al fine di adeguare e aggiornare l'operatività aziendale e le regole di esecuzione delle varie attività.
	Rischio Ambientale	Rischio connesso alla probabilità che si verifichino eventi incontrollabili (es. eventi catastrofici, idrogeologici, sismici), non garantiti da polizze assicurative, che possono comportare conseguenze economiche rilevanti, danni temporanei e/o permanenti alle strutture aziendali.
	Rischio di errata Programmazione, Pianificazione e Ricognizione delle opportunità strategiche	Rischio legato alla definizione di obiettivi aziendali inadeguati, non realizzabili, incoerenti che possono avere ripercussioni sulle dinamiche finanziarie/economiche dell'impresa.
	Rischio di errata gestione degli Investimenti e del Patrimonio	Rischio legato ad una inefficiente/inefficace gestione del patrimonio aziendale ovvero all'assunzione di decisioni di investimento che determinano una riduzione della redditività aziendale.
RISCHI DI PROCESSO	Rischio di Normativa	Rischio che il mancato rispetto delle normative in vigore esponga la società a contenziosi, sanzioni e danni di immagine ovvero che modifiche di leggi o regolamenti influenzino in modo significativo l'attività di impresa.
	Rischio legato a Disposizioni interne	Rischio legato alla possibilità che vengano assunte decisioni o azioni contrarie a quanto previsto da disposizioni interne della società stessa.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

PISAMO - AZIENDA PER LA MOBILITA' S.R.L.
Codice fiscale: 01707050504

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

PISAMO S.r.l.

Bilancio al 31.12.2021
Relazione sul governo societario

	Rischi legato alla Contrattualistica	Rischio connesso alla possibilità che vengano commesse irregolarità nella gestione dei contratti.
	Rischi in materia di Ambiente Salute e Sicurezza	Rischio che il mancato rispetto della normativa da applicarsi sul luogo di lavoro in tema di ambiente, salute e sicurezza comporti danni economici e reputazionali per l'impresa.
	Rischio in materia di Privacy	Possibilità che si agisca nel mancato rispetto della normativa sulla Privacy.
RISCHI INFORMATION TECHNOLOGY (IT)	Rischio in merito alla Integrità e Sicurezza dei dati	Rischio che il sistema informativo aziendale presenti livelli di vulnerabilità (alterazione, manipolazione e/o perdita dei dati) tali da inficiare la completezza, l'affidabilità, la riservatezza delle informazioni e, più in generale, l'operatività aziendale.
	Rischio in merito alla Disponibilità dei sistemi informatici	Rischio che si determini un'interruzione della normale operatività dell'impresa causata dall'indisponibilità/inaccessibilità dei sistemi informativi.
	Rischio legato alla Infrastruttura e progetti IT	Rischio legato alla possibilità che l'infrastruttura IT (organizzazione, processi e sistemi) o la struttura organizzativa dell'IT (funzionale e dimensionale) non siano adeguate alle dimensioni e/o alle esigenze dell'impresa e non riescano a supportare, adeguatamente, l'operatività aziendale.
RISCHI FINANZIARI	Rischio connesso alle operazioni di Finanziamento della Società e agli Investimenti diretti	Rischio connesso alla capacità di gestire e monitorare i flussi di cassa del sistema aziendale necessari per lo svolgimento delle attività pianificate e per il raggiungimento degli obiettivi previsti.
	Rischio legato all'accesso ai Capitali o al mancato rinnovo o di rimborso dei Prestiti	Rischio correlato all'incapacità di accedere a capitali di rischio e/o di credito per il finanziamento delle attività aziendali (ad esempio a causa di un inadeguato processo di pianificazione finanziaria). Rientra in questa categoria anche il rischio che non vi siano prospettive verosimili di rinnovo o di rimborso dei prestiti a scadenza fissa e prossimi alla scadenza.
	Rischio di Tasso di interesse	Rischio legato alla possibilità che le variazioni dei tassi di interesse di mercato comportino incrementi del costo dei finanziamenti sottoscritti dall'impresa.
	Rischio di Controparte finanziaria	Rischio connesso alla possibilità che le controparti finanziarie con cui la società opera non ottemperino alle obbligazioni assunte nei modi e nei tempi previsti dal contratto.
	Rischio di Liquidità	Rischio che l'impresa non sia in grado di avere a disposizione i fondi necessari per adempiere alle obbligazioni in scadenza.

– Processo di valutazione del rischio

Dalla "Matrice dei rischi" si ricava il "Processo di valutazione del rischio" attraverso l'identificazione dei rischi specifici in ogni tipologia, la loro valutazione (propensione al rischio) e la strategia aziendale per fronteggiarli.

Il Processo prende in considerazione solo i rischi concretamente valutabili fra quelli di seguito descritti.

Categoria Rischio	Tipologia Rischio	Rischio
RISCHI STRATEGICI	Rischio Politico	1. La volontà liquidatoria dei soci. Ad esempio quando un socio che possiede una quota significativa intende uscire dalla compagine sociale.
		2. Incertezze derivanti dal cambio dei vertici aziendali a seguito delle mutate scelte politiche o di cambiamenti nel governo delle amministrazioni pubbliche socie.
	Rischio Economico-Finanziario	3. Eventuale perdita di mercati o clienti strategici.
		4. Possesso di partecipazioni in società che presentano rischi di continuità aziendale.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

PISAMO - AZIENDA PER LA MOBILITA' S.R.L.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

Codice fiscale: 01707050504

PISAMO S.r.l.

Bilancio al 31.12.2021
 Relazione sul governo societario

	Rischio Legislativo	5. Modifiche alle normative di settore e quelle afferenti le partecipazioni pubbliche.
	Rischio Ambientale	6. Manifestazione di un evento eccezionale con impatti sulla continuità del servizio e/o ripristino delle condizioni di normale operatività. Sono eccezionali, ad esempio, eventi sismici, idrogeologici, pandemici.
	Rischio di errata Programmazione, Pianificazione e Ricognizione delle opportunità strategiche	7. Errata programmazione delle carenze o eccedenze di personale e relativa mancata assunzione dei necessari provvedimenti.
		8. Mancata adozione degli indirizzi e degli obiettivi richiesti dai Soci.
	Rischio di errata gestione degli investimenti e del patrimonio	9. Contratti di servizio. Un rilevante contratto di servizio in scadenza può essere una criticità, anche se vi è la ragionevole certezza di un suo rinnovo, che peraltro può presentarsi con condizioni e clausole sostanzialmente differenti.
RISCHI DI PROCESSO	Rischio di Normativa	10. Errate scelte nelle decisioni di investimento relative alle immobilizzazioni funzionali all'attività della Società.
		11. Osservanza delle norme amministrative e dei vincoli che si applicano alle società in relazione alla sua natura ed alla partecipazione al capitale di amministrazioni pubbliche, ai sensi di legge e dello statuto.
	Rischio legato a Disposizioni interne	12. Sussistenza di una o più delle situazioni elencate dall'art. 20, comma 2, del D.lgs. 175/2016 dalle quali deriva la necessità di attuare interventi di razionalizzazione, fra cui: a. società priva di dipendenti o con un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti; b. conseguimento, nel triennio precedente, di un fatturato medio non superiore a un milione di euro, fatta salva la disciplina transitoria prevista dall'art. 27, comma 12-quinquies, del D.lgs. 175/2016; c. per le sole società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio di interesse generale (SIG), risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti; d. necessità di contenimento dei costi di funzionamento
		13. Difficoltà nella gestione del personale e dei rapporti sindacali.
		14. Adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e del suo concreto funzionamento, da valutare anche in base ai rilievi dell'Organo di controllo ed in base alla disciplina in materia di prevenzione della corruzione (D.Lgs. 231/2001, Linee Guida ANAC, Delibera 1134/2017) e Trasparenza (D.Lgs. 33/2013)
	Rischi legato alla Contrattualistica	15. Presenza di osservazioni e/o rilievi nella Relazione redatta dall'Organo di Controllo o dal Revisore Legale dei conti, in merito ai dubbi sulla continuità aziendale.
	Rischi in materia di Ambiente Salute e Sicurezza	16. Presenza di procedimenti legali e di contenziosi di rilevante importo e l'incertezza sulla loro durata e conclusione.
Rischio in materia di Privacy	17. Mancato rispetto del contratto di servizio a favore dei soci.	
RISCHI	Rischi in merito alla Integrità	18. Mancato rispetto della normativa in ambito di prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro.
		19. Mancato rispetto delle normative in materia di privacy e conseguenti sanzioni.
		20. Vulnerabilità del Sistema informatico nella salvaguardia dei

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

PISAMO - AZIENDA PER LA MOBILITA' S.R.L.
Codice fiscale: 01707050504

PISAMO S.r.l.

Bilancio al 31.12.2021
Relazione sul governo societario

INFORMATION TECHNOLOGY (IT)	e Sicurezza dei dati	dati sensibili.
	Rischio in merito alla Disponibilità dei Sistemi Informatici	21. Interruzione dell'operatività della Società a causa dell'indisponibilità, non accessibilità, disfunzione dei dispositivi informatici.
RISCHI FINANZIARI	Rischio legato alla Infrastruttura e progetti IT	22. Non adeguatezza del Sistema informatico per l'attività della Società.
	Rischio connesso alle operazioni di Finanziamento della Società e agli Investimenti diretti	23. Mancata pianificazione dei flussi di cassa.
	Rischio legato all'accesso ai Capitali o al mancato rinnovo o di rimborso dei Prestiti	24. Difficoltà nel ricorso al mercato dei finanziamenti o mancato rinnovo dei prestiti.
	Rischio di Tasso di interesse	25. Possibile variazione dei tassi di interesse dei finanziamenti che possono avere riflessi sugli oneri finanziari e sulle passività finanziarie.
	Rischio di Controparte finanziaria	26. Possibile rischio di default della controparte finanziaria in occasione di investimenti della liquidità.
	Rischio di Liquidità	27. Carenza di liquidità necessaria al pagamento dei debiti e ricorso a strumenti di finanziamento a breve, deficit di cassa di entrata a destinazione vincolata temporaneamente impiegata per altri scopi.

Una volta individuati i rischi concretamente riscontrabili, l'Organo amministrativo ha valutato la loro "propensione" scegliendo tra rischio basso, medio, alto (che corrispondono, rispettivamente, ai punteggi 1, 3, 5).

Rischio	Propensione al Rischio	Strategia Aziendale
1. La volontà liquidatoria dei soci.	Non presente	
2. Incertezze derivanti dal cambio dei vertici aziendali.	Basso	Organico stabile e preparato
3. Eventuale perdita di mercati o clienti strategici.	Non presente	
4. Possesso di partecipazioni in società che presentano rischi di continuità aziendale.	Basso	La continuità della controllata SviPi è garantita dall'intervento finanziario di PISAMO a sua volta sostenuta dal comune di Pisa
5. Modifiche alle normative di settore e delle partecipazioni pubbliche.	Basso	Monitoraggio
6. Manifestazione di un evento eccezionale.	Basso	Come è stato ed è per l'emergenza COVID, ripristino equità contrattuale ex art. 1467 c.c. dei contratti di affidamento dei servizi
7. Errata programmazione delle carenze o eccedenze di personale, mancata assunzione dei necessari provvedimenti.	Basso	Monitoraggio costante dei fabbisogni
8. Mancata adozione degli indirizzi e degli obiettivi richiesti dai soci.	Non presente	
9. Contratti di servizio.	Basso	Rinnovato contratto con comune di Pisa in data 14.10.2020 per la durata di anni 10
10. Errate scelte nelle decisioni di investimento relative alle immobilizzazioni funzionali all'attività della Società.	Basso	Contenuta entità degli investimenti richiesti e durata del contratto di servizio
11. Osservanza delle norme amministrative e dei vincoli che si applicano alle società.	Basso	Monitoraggio costante da parte dell'AU con l'ausilio di consulenti esterni; presenza dell'organo di controllo, adozione MOG e nomina ODV
12. Sussistenza di una o più delle situazioni elencate dall'art. 20, comma 2, del D.lgs. 175/2016.	Non presente	

PISAMO S.r.l.

Bilancio al 31.12.2021
Relazione sul governo societario

13. Difficoltà nella gestione del personale e dei rapporti sindacali.	Basso	Organico numericamente ridotto e confronto costante
14. Adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società.	Medio	Sarà a breve integrato l'organico con idonee professionalità; esigenza attualmente soppressa e rischio mitigato mediante ricorso a consulenti esterni
15. Presenza di osservazioni e/o rilievi dell'Organo di Controllo.	Medio	v. sopra n. 14
16. Presenza di procedimenti legali e di contenziosi.	Basso	Cause attive per recupero crediti costantemente monitorate. Per cause passive a far data dal 2017 i rischi rivenienti dalla responsabilità civile che compete a PISAMO quale custode della rete viaria gestita, sono trasferiti a carico dei soggetti appaltatori in forza di specifiche previsioni contrattuali mediante richiesta di idonea copertura assicurativa
17. Mancato rispetto del contratto di servizio o di fornitura.	Basso	Monitoraggio costante da parte della governance aziendale del rispetto degli obblighi informativi finalizzati al controllo analogo previsti nei contratti e statutariamente codificati
18. Mancato rispetto della normativa in ambito di prevenzione e sicurezza.	Basso	La società si avvale della consulenza prestata dalla società Lares s.n.c., ha nominato il RLS e nomina per ogni cantiere il Coordinatore della Sicurezza
19. Mancato rispetto delle normative in materia di privacy.	Basso	Nomina DPO con contratto siglato in data 7.3.2021
20. Vulnerabilità del Sistema informatico.	Basso	Presenza di un responsabile IT e adozione firewall
21. Indisponibilità, non accessibilità, disfunzione dei dispositivi informatici.	Basso	Utilizzo di software su licenza (no di proprietà) e ricorso a fornitori affidabili
22. Non adeguatezza del Sistema informatico per l'attività della Società.	Basso	
23. Mancata pianificazione dei flussi di cassa.	Basso	Predisposizione piani economico-finanziari
24. Difficoltà nel ricorso al mercato dei finanziamenti o mancato rinnovo dei prestiti.	Basso	Fabbisogno finanziario ordinario garantito dalla gestione corrente; in caso di eventi eccezionali v. sopra n. 6
25. Possibile variazione dei tassi di interesse dei finanziamenti.	Basso	Spread su finanziamento in essere molto contenuto e scadenza prossima (agosto 2024)
26. Possibile rischio di default della controparte finanziaria.	Basso	Diversificazione dei rapporti
27. Carenza di liquidità necessaria al pagamento dei debiti, ricorso a strumenti di finanziamento a breve.	Basso	v. sopra n. 23

I rischi di cui ai numeri 1, 3, 8 e 12 sono stati esclusi poiché ritenuti inesistenti per PISAMO in quanto società *in house* che riceve affidamenti diretti dalle amministrazioni socie le quali esercitano su di essa il "controllo analogo".

– Valutazione complessiva indicatori extracontabili

Agli indicatori di cui sopra sono stati applicati appositi "pesi" al fine di determinare un punteggio di rischio complessivo relativo ai fattori extracontabili; tale punteggio è compreso tra 0 (rischio nullo) e 10 (rischio massimo).

Di seguito si riporta lo schema delle valutazioni, al netto di quelle il cui rischio risulta "non presente":

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

PISAMO - AZIENDA PER LA MOBILITA' S.R.L.
Codice fiscale: 01707050504

PISAMO S.r.l.

Bilancio al 31.12.2021
Relazione sul governo societario

Indicatore EXTRACONTABILE	Propensione al Rischio	Peso	Punteggio 2021
1. La volontà liquidatoria dei soci.	Non presente	-	-
2. Incertezze derivanti dal cambio dei vertici aziendali.	Basso	0,084	0,084
3. Eventuale perdita di mercati o clienti strategici.	Non presente	-	-
4. Possesso di partecipazioni in società che presentano rischi di continuità aziendale.	Basso	0,017	0,017
5. Modifiche alle normative di settore e quelle afferenti le partecipazioni pubbliche.	Basso	0,008	0,008
6. Manifestazione di un evento eccezionale.	Basso	0,093	0,093
7. Errata programmazione delle carenze o eccedenze di personale e relativa mancata assunzione dei necessari provvedimenti.	Basso	0,143	0,143
8. Mancata adozione degli indirizzi e degli obiettivi richiesti dai soci.	Non presente	-	-
9. Contratti di servizio.	Basso	0,168	0,168
10. Errate scelte nelle decisioni di investimento relative alle immobilizzazioni funzionali all'attività della Società.	Basso	0,008	0,008
11. Osservanza delle norme amministrative e dei vincoli che si applicano alle società.	Basso	0,126	0,126
12. Sussistenza di una o più delle situazioni elencate dall'art. 20, comma 2, del D.lgs. 175/2016.	Non presente	-	-
13. Difficoltà nella gestione del personale e dei rapporti sindacali.	Basso	0,084	0,084
14. Adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società.	Medio	0,379	1,136
15. Presenza di osservazioni e/o rilievi dell'Organo di Controllo.	Medio	0,093	0,278
16. Presenza di procedimenti legali e di contenziosi.	Basso	0,194	0,194
17. Mancato rispetto del contratto di servizio o di fornitura.	Basso	0,084	0,084
18. Mancato rispetto della normativa in ambito di prevenzione e sicurezza.	Basso	0,093	0,093
19. Mancato rispetto delle normative in materia di privacy.	Basso	0,076	0,076
20. Vulnerabilità del Sistema informatico.	Basso	0,003	0,003
21. Indisponibilità, non accessibilità, disfunzione dei dispositivi informatici.	Basso	0,003	0,003
22. Non adeguatezza del Sistema informatico per l'attività della Società.	Basso	0,025	0,025
23. Mancata pianificazione dei flussi di cassa.	Basso	0,143	0,143
24. Difficoltà nel ricorso al mercato dei finanziamenti o mancato rinnovo dei prestiti.	Basso	0,093	0,093
25. Possibile variazione dei tassi di interesse dei finanziamenti.	Basso	0,003	0,003
26. Possibile rischio di default della controparte finanziaria.	Basso	0,003	0,003
27. Carezza di liquidità necessaria al pagamento dei debiti e ricorso a strumenti di finanziamento a breve.	Basso	0,076	0,076
TOTALE PUNTEGGIO RISCHIO DA INDICATORI EXTRACONTABILI		2,00	2,94

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

PISAMO - AZIENDA PER LA MOBILITA' S.R.L.
Codice fiscale: 01707050504

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

PISAMO S.r.l.

Bilancio al 31.12.2021
Relazione sul governo societario

▪ **Analisi indicatori quantitativi (di derivazione contabile)**

L'analisi degli indicatori contabili si focalizza sulla:

- solidità: l'analisi è indirizzata ad apprezzare la relazione fra le diverse fonti di finanziamento e la corrispondenza tra la durata degli impieghi e delle fonti;
- liquidità: l'analisi ha ad oggetto la capacità dell'azienda di far fronte ai pagamenti a breve con la liquidità creata dalle attività di gestione a breve termine;
- redditività: l'analisi verifica la capacità dell'azienda di generare un reddito capace di coprire l'insieme dei costi aziendali nonché, eventualmente, remunerare il capitale.

Tali analisi vengono condotte considerando un arco di tempo storico triennale (e quindi l'esercizio corrente e i due precedenti), sulla base degli indici e margini di bilancio di seguito indicati e suddivisi in:

- Indicatori patrimoniali-finanziari;
- Indicatori di redditività;
- Altri indicatori di derivazione contabile.

Per ciascuno di questi indicatori è applicato un "peso" al fine di determinare un punteggio di rischio complessivo relativo ai fattori di derivazione contabile: tale punteggio è compreso tra 0 (rischio nullo) e 30 (rischio massimo).

– **Analisi indicatori patrimoniali-finanziari**

La società ha individuato i seguenti indicatori patrimoniali – finanziari, con i relativi parametri di riferimento (valore soglia), ed attribuendo a ciascuno di essi i relativi "pesi" ai fini del calcolo del punteggio di rischio da "indicatori patrimoniali – finanziari (da 0 a max 10 punti):

Indicatore	Valore soglia	Peso da attribuire all'indicatore
Deficit Patrimoniale	PN > 0	se SI 0,00 se NO 3,30
Capitale Circolante Netto	CCN > 0	se SI 0,00 se NO 1,70
Indice di liquidità (Quick Ratio)	QR > 1	se SI 0,00 se NO 2,00
Rapporto tra Indebitamento Finanziario Netto e EBITDA	$\frac{PFN}{EBTDA} < 6$	se SI 0,00 se NO 1,00
Rapporto tra Debito e Mezzi Propri (Debt/Equity Ratio)	$\frac{D}{E} < 1$	se SI 0,00 se NO 1,00
Oneri Finanziari su MOL	$\frac{OnFin}{MOL} < 1\%$	se SI 0,00 se NO 1,00
PUNTEGGIO COMPLESSIVO RISCHIO DA INDICATORI PATRIMONIALI – FINANZIARI		MIN 0,00 MAX 10,00

Sulla base dei dati contabili per ciascun periodo di riferimento, si ottengono i seguenti risultati:

Indicatore	Valore soglia	Tipo Val.		Risultato	Punteggio	Risultato	Punteggio	Risultato	Punteggio
		Se SI	Se No	Anno 2021	Anno 2021	Anno 2020	Anno 2020	Anno 2019	Anno 2019
Deficit Patrimoniale	PN > 0	0,00	3,30	980.699	0,00	490.065	0,00	1.352.964	0,00
Capitale Circolante Netto	CCN > 0	0,00	1,70	46.070	0,00	-233.253	1,70	-457.396	1,70
Indice di liquidità (Quick Ratio)	QR>1	0,00	2,00	1,00	0,00	1,01	0,00	0,97	0,00
Indebitamento finanziario netto / EBITDA	PFN / EBITDA < 6	0,00	1,00	-	0,00	-	0,00	-	0,00
Debito / Mezzi propri	D / E < 1	0,00	1,00	17	1,00	36	1,00	13	1,00
Oneri Finanziari su MOL	OnFin / MOL < 1%	0,00	1,00	1,47%	1,00	0%	0,00	0%	0,00
Punteggio complessivo rischio da indicatori patrimoniali-finanziari		MIN.	MAX		2,00		2,70		2,70

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

PISAMO - AZIENDA PER LA MOBILITA' S.R.L.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

Codice fiscale: 01707050504

PISAMO S.r.l.

Bilancio al 31.12.2021
Relazione sul governo societario

– Analisi indicatori di redditività

La società ha individuato i seguenti indicatori di redditività con i relativi parametri di riferimento (valore soglia), attribuendo a ciascuno di essi i relativi “pesi” ai fini del calcolo del punteggio di rischio da redditività (da 0 a max 10 punti):

Indicatore	Valore soglia	Peso da attribuire all'indicatore
Risultati Operativi	RO > 0 Per 3 esercizi consecutivi	se SI 0,00 se NO 2,00
Risultati Esercizio	RN > 0 Per 3 esercizi sugli ultimi 4	se SI 0,00 se NO 2,00
ROI	ROI > 1%	se SI 0,00 se NO 1,00
ROE	ROE > 1%	se SI 0,00 se NO 1,00
EVA	EVA > 0	se SI 0,00 se NO 2,00
Perdite esercizio portate a nuovo	Perd. PN < 3% del PN	se SI 0,00 se NO 2,00
PUNTEGGIO COMPLESSIVO RISCHIO DA INDICATORI DI REDDITIVITÀ		MIN 0,00 MAX 10,00

Sulla base dei dati contabili per ciascun periodo di riferimento, si ottengono i seguenti risultati:

Indicatore	Valore soglia	Tipo Val.		Risultato Anno 2021	Punteggio Anno 2021	Risultato Anno 2020	Punteggio Anno 2020	Risultato Anno 2019	Punteggio Anno 2019
		Se Sì	Se No						
Risultati Operativi	RO > 0 (Per 3 esercizi consecutivi)	0,00	2,00	786.349	2,00	-2.018.240	2,00	-2.097.864	2,00
Risultati Esercizio	RN > 0 (Per 3 esercizi sugli ultimi 4)	0,00	2,00	490.633	2,00	-1.449.767	2,00	-2.134.980	0,00
ROI	ROI > 1%	0,00	1,00	38,91%	0,00	-106,29%	1,00	-155,06%	1,00
ROE	ROE > 1%	0,00	1,00	50,03%	0,00	-295,83%	1,00	-157,80%	1,00
EVA	EVA > 0	0,00	2,00	626.087	0,00	-1.621.186	2,00	-1.473.224	2,00
Perdite esercizio portate a nuovo	Perd. PN < 3% del PN	0,00	2,00	97,80%	2,00	-295,83%	2,00	-157,80%	2,00
Punteggio Complessivo rischio da indicatori di redditività		MIN.	MAX		6,00		10,00		8,00

– Analisi altri indicatori di derivazione contabile

La società ha individuato i seguenti ulteriori indicatori di derivazione contabile, focalizzati all'analisi prospettica (in termini di capacità di pagare i propri debiti) e alla verifica dell'efficienza. Ciascun indicatore ha un proprio parametro di riferimento (valore soglia) ed un “peso” che gli è stato attribuito ai fini della determinazione del punteggio complessivo del rischio da altri indicatori di derivazione contabile:

Indicatore	Valori soglia	Peso da attribuire all'indicatore
Debt Service Coverage Ratio (DSCR)	DSCR > 1	0
	DSCR = 1	1
	DSCR < 1	1 / DSCR fino ad un max di 3,60
Perdite valore delle attività	SI / NO	se SI 1,00 se NO 0,00
Analisi del debito scaduto	OK / NO	se OK 0,00 se NO 1,50
Costo Medio del Personale	CPM < 40.000	se SI 0,00

PISAMO S.r.l.

Bilancio al 31.12.2021
Relazione sul governo societario

		se NO 1,95
Efficienza del Personale	$\frac{\text{Fatturato}}{\text{N. Addetti}} > 100.000$	se SI 0,00 se NO 1,95
TOTALE PUNTEGGIO DA ALTRI INDICATORI DI DERIVAZIONE CONTABILE		MIN 0,00 MAX 10,00

Indicatore	Valore soglia	Tipo Val.		Valori Anno 2021	Punteggio Anno 2021	Valori Anno 2020	Punteggio Anno 2020	Valori Anno 2019	Punteggio Anno 2019
		Se SI	Se No						
Debt Service Coverage Ratio (DSCR)	DSCR > 1	0		0,74	1,35	0,00	3,60	9,26	0,00
	DSCR = 1	1							
	DSCR < 1	1 / DSCR fino a max di 3,60							
Perdita valore delle attività	SI / NO	1,00	0,00	NO	0,00	NO	0,00	NO	0,00
Analisi del debito scaduto	OK / NO	0,00	1,50	OK	0,00	OK	0,00	OK	0,00
Costo Medio del Personale	CPM < 40.000	0,00	1,00	57.619	1,00	50.845	1,00	58.673	1,00
Efficienza del Personale	Fatturato / N. Addetti > 100.000	0,00	1,00	102.835	0,00	116.006	0,00	478.684	0,00
Punteggio Complessivo		0,00	2,00		2,35		4,60		1,00

▪ **Valutazione complessiva**

Una volta ottenuti i punteggi di cui sopra si ricava il seguente schema riassuntivo da cui si evince il punteggio del rischio aziendale per il 2021:

Punteggi Rischio	Valore	Peso	Punteggio
Indicatori Qualitativi (Extracontabili)	2,94	0,30	0,88
Indicatori Patrimoniali - Finanziari	2,00	0,30	0,60
Indicatori di Redditività	6,00	0,10	0,60
Altri indicatori di Derivazione Contabile	2,35	0,30	0,71
PUNTEGGIO COMPLESSIVO RISCHIO	13,30	1,00	2,79

Si ottiene quindi il seguente schema dal quale si ricava altresì la tendenza:

Periodo di riferimento	Punteggio complessivo di rischio
Anno 2021	2,79
Anno 2020	4,44
Anno 2019	3,84

3.C DETERMINAZIONE DELLE SOGLIE D'ALLARME

Sulla base delle risultanze di cui al punto che precede sono individuate le soglie di allarme con le relative azioni che l'organo amministrativo è tenuto ad effettuare al fine di contenere il rischio aziendale.

La Società presenta rischi tanto maggiori quanto tende al punteggio massimo.

In particolare, si può ritenere che per i vari punteggi corrispondano determinati rischi, come quelli presentati nella successiva tabella:

Punteggio Rischio	Rischio Aziendale	Azioni
Compresi tra 0 e 3	Non rilevabile	L'Organo amministrativo è comunque tenuto a verificare, almeno con cadenza annuale, il rischio di crisi aziendale.

PISAMO S.r.l.

Bilancio al 31.12.2021
Relazione sul governo societario

Compresi tra 3 e 5	Incubazione	Comunicazione ai soci delle problematiche riscontrate e proposta di azioni correttive.
Compresi tra 5 e 6	Maturazione	Monitoraggio periodico da parte dell'Organo amministrativo con adozione di un piano di risanamento per il ripristino dell'equilibrio.
Compresi tra 6 e 7	Crisi conclamata	Piano di risanamento contenente interventi radicali sull'amministrazione e gestione sociale.
Compresi tra 7 e 8	Insolvenza reversibile	Necessità di un piano di risanamento drastico con eventuale ricorso a professionalità esterne.
Superiori a 8	Insolvenza conclamata	Ricorso a misure di carattere straordinario o ad istituti di composizione della crisi, fallimento, concordato, etc.

Come emerge dalla valutazione il rischio – calcolato con le modalità declinate dal comune di Pisa nelle proprie “Linee guida per la redazione dei Programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale nell’ambito della Relazione sul governo societario, ai sensi dell’art. 6, commi 2 e 4 del d.lgs. 175/2016”, trasmesse con comunicazione del 17.02.2022 – risulta di entità assai modesta, addirittura inferiore a quello calcolato per il 2020 e il 2019 e comunque minore di 3 così da configurare una situazione di rischio “non rilevabile” che richiede all’organo amministrativo soltanto di verificare, con cadenza annuale, il rischio di crisi aziendale. Peraltro, il valore assunto da alcuni indicatori di potenziale rischio crisi, i risultati economici negativi degli esercizi 2019 e 2020 e in ultimo la circostanza che PISAMO sarà in grado di ristabilire l’equilibrio economico-finanziario nel corso del 2022 solo grazie all’intervento del comune di Pisa in termini di azzeramento del canone concessorio e del riconoscimento di una integrazione dei corrispettivi ai sensi dell’art. 1467 c.c., inducono in sottoscritto ad una verifica costante del rispetto delle previsioni economico finanziarie che sono state formulate nel budget 2022.

A beneficio del lettore si ricorda il risultato economico negativo conseguito nel 2019 è stato determinato solo dalla sopraggiunta necessità di svalutare per oltre 2,2 mln di euro il credito vantato nei confronti della partecipata Sviluppo Pisa S.r.l. mentre quello dell’esercizio 2020 risulta condizionato dai provvedimenti di limitazione della libera circolazione delle persone adottati al fine di contenere la pandemia da COVID-19.

Si è trattato in entrambi i casi di circostanze del tutto eccezionali che non hanno in alcun modo minato la capacità del complesso aziendale di PISAMO di produrre reddito in “normali” condizioni di esercizio; capacità quindi che tornerà a spiegare i propri benefici effetti sui conti della società non appena sarà superata l’attuale crisi sanitaria.

Il perdurare dell’emergenza dovuta alla situazione sanitaria e le conseguenti restrizioni imposte dalle autorità nazionali e locali hanno determinato la necessità di una revisione dei contratti in diminuzione anche per l’anno 2021, continuando a sussistere l’interesse della stazione appaltante a ricevere i servizi dell’appaltatore, sebbene in quantità inferiore rispetto ai contratti originari;

- le modifiche dei contratti originari sono determinate da circostanze imprevedute ed imprevedibili e che le stesse non determinano un’alterazione della natura generale dei contratti stessi;

- I principi di efficacia, efficienza ed economicità cui deve uniformarsi Pisamo Srl sono rispettati, in quanto il servizio sarà svolto in proporzione all’effettivo interesse della stazione appaltante, evitando procedimenti di risoluzione dei contratti che implicherebbero, oltre all’attivazione di nuove procedure di gara, potenziali interruzioni dei servizi stessi;

Relativamente all’anno 2021 per la riduzione dei servizi e quindi dei costi per Pisamo Srl senza creare disservizi alla cittadinanza e senza creare problemi occupazionali per Tirrenica Mobilità Srl;

-di sospendere ai sensi dell’art. 107D. Lgs.50/2016 i servizi previsti nei contratti originari dei servizi relativi alla gestione dei parcheggi a pagamento del Comune di Pisa e di Vecchiano Che sono stati riattivati dal mese di giugno 2021.

PISAMO S.r.l.

Bilancio al 31.12.2021
Relazione sul governo societario

-che il contratto di global service relativo alla gestione operativa del parcheggio scambiatore di Via Pietrasantina verrà prorogato di un periodo pari alla durata del periodo di sospensione ed il nuovo termine di scadenza dell'appalto verrà, pertanto, fissato con il verbale di ripresa dell'esecuzione di tutte le attività previste dal contratto, nel mese di ottobre 2021.

4. RELAZIONE SUL MONITORAGGIO

L'Organo amministrativo provvederà a redigere con cadenza annuale un'apposita relazione avente a oggetto le attività di monitoraggio dei rischi in applicazione di quanto stabilito nel presente Programma. La relazione sarà presentata all'Assemblea dei soci.

Copia delle relazioni aventi a oggetto le attività di monitoraggio dei rischi, anche ai fini dell'emersione e/o rilevazione di situazioni suscettibili di determinare l'emersione del rischio di crisi, sarà trasmessa dall'Organo di controllo e revisione, che eserciterà in merito la vigilanza di sua competenza.

Le attività sopra menzionate saranno portate a conoscenza dell'Assemblea nell'ambito della Relazione sul governo societario riferita al relativo esercizio.

In presenza di elementi sintomatici dell'esistenza di un rischio di crisi, l'Organo amministrativo è tenuto a convocare senza indugio l'Assemblea dei soci per verificare se i risultati integrati la fattispecie di cui all'art. 14, comma 2, del d.lgs. 175/2016 e per esprimere una valutazione sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società.

L'Organo amministrativo che rilevi un livello significativo di rischio di crisi aziendale in relazione agli indicatori considerati predisporrà un idoneo Piano di risanamento recante indicazione dei provvedimenti necessari a prevenire l'aggravamento della crisi, correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, ai sensi dell'art. 14, comma 2, d.lgs. 175/2016, e lo presenterà all'Assemblea dei soci per l'approvazione. Il Piano di risanamento avrà uno sviluppo temporale congruo tenendo conto della situazione economico-patrimoniale-finanziaria della società.

5. STRUMENTI INTEGRATIVI DI GOVERNO SOCIETARIO (ART. 6, CO. 3, D.LGS. 175/2016)

In relazione a quanto previsto dal terzo comma dell'art. 6 TUSP, si riferisce quanto segue.

- Regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività svolta dalla società alle norme a tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale.

Si ritiene che la predisposizione e il rispetto dei regolamenti adottati dalla società, già illustrati al precedente par. 2.a., siano adeguati alle dimensioni, alle caratteristiche organizzative e alla natura dell'attività svolta dalla società; non si ritiene pertanto necessaria l'integrazione di detti regolamenti.

- Ufficio di controllo interno che collabori con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questi provenienti e che trasmetta periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione.

La società è assistita, per la tenuta delle scritture contabili e la redazione di periodiche situazioni economiche e patrimoniali, da uno studio amministrativo e tributario di comprovata esperienza e affidabilità che - insieme al personale amministrativo interno - collabora con il Sindaco unico, organo di controllo statutario, fornendo tempestivamente al Sindaco i dati e le informazioni da questi direttamente richieste.

Non si ritiene pertanto necessario integrare la struttura aziendale con l'assunzione di nuove figure per l'istituzione di uno specifico ufficio preposto al controllo interno.

- Codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società.

Si ritiene che la predisposizione e il rispetto del Codice etico e dei regolamenti adottati dalla

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

PISAMO - AZIENDA PER LA MOBILITA' S.R.L.
Codice fiscale: 01707050504

PISAMO S.r.l.

*Bilancio al 31.12.2021
Relazione sul governo societario*

società, già illustrati al precedente par. 2.a., siano adeguati alle dimensioni, alle caratteristiche organizzative e alla natura dell'attività svolta dalla società; non si ritiene pertanto necessaria l'integrazione di detti codici e regolamenti.

- Programmi di responsabilità sociale d'impresa in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione Europea.

La Società non ha adottato programmi di tale natura, non essendo a conoscenza di raccomandazioni della Commissione dell'Unione Europea che possano direttamente riguardare la propria responsabilità sociale.

La Società assicura peraltro, per quanto possa occorrere, che è consapevole della propria responsabilità sociale negli appalti pubblici e che, nell'ambito della propria struttura, le condizioni di lavoro possono senza dubbio ritenersi più che rispettose dei diritti umani (cfr. <http://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=331&langId=it>).

Pisa, 14 aprile 2022

L'Amministratore Unico

Avv. Andrea Bottone

Firmato

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

PISAMO - AZIENDA PER LA MOBILITA' S.R.L.
Codice fiscale: 01707050504

*Il sottoscritto Dott. Giuseppe Rotunno Commercialista, ai sensi dell'art. 31 comma 2 quinquies della L. 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la Società.
Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la camera di Commercio di Pisa – autorizzazione n. 6187/2001 del 26.01.2001*